

# '18

---

## **Bilancio di Missione**



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
IN BOLOGNA



# '18

---

## **Bilancio di Missione**



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
IN BOLOGNA



# Indice

<b>Presentazione</b>	<b>6</b>
<b>Nota metodologica</b>	<b>7</b>
<b>Indicatori principali</b>	<b>9</b>
<b>IDENTITÀ E ATTIVITÀ</b>	<b>10</b>
<b>GOVERNANCE, ORGANIZZAZIONE, PATRIMONIO</b>	<b>22</b>
<b>ATTIVITÀ ISTITUZIONALE</b>	<b>52</b>
<b>Arte e cultura</b>	<b>68</b>
<b>Welfare</b>	<b>102</b>
<b>Sviluppo del territorio, formazione e ricerca scientifica</b>	<b>128</b>
<b>SICUREZZA E DIMENSIONE AMBIENTALE</b>	<b>160</b>
<b>ALLEGATI</b>	<b>164</b>
<b>Relazione di revisione limitata sul Bilancio di Missione 2018</b>	<b>166</b>
<b>Museo della Città di Bologna Srl</b> (Stato patrimoniale e conto economico)	<b>168</b>
<b>Virtus 1871 SpA</b> (Stato patrimoniale e conto economico)	<b>171</b>

# Presentazione

*La Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, con l'esercizio 2018, giunge alla terza edizione del proprio Bilancio di Missione con una veste aggiornata e sempre più approfondita. Si vuole così assicurare la massima trasparenza nei confronti dei beneficiari e più in generale verso le comunità locali e documentare un lavoro svolto che ha riflessi non soltanto patrimoniali ed economici ma anche di utilità sociale.*

*Alla base vi è un dialogo fruttuoso con gli interlocutori — istituzionali e della società civile — che ha lo scopo di cogliere i bisogni, analizzare le istanze e tradurle al meglio in linee di lavoro per i successivi esercizi.*

*Il Bilancio di Missione evidenzia i principali interventi della Fondazione cogliendo la valenza sociale e misurando il livello di pubblica utilità di tali interventi. È così possibile dare risposte concrete a sentite attese che hanno profondi riflessi sull'offerta di servizi in aree di intervento quali*

*la terza età, l'handicap, la scuola e la cultura, la sanità.*

*Possono essere citati vari esempi, ma ci soffermiamo su una novità in particolare: con l'introduzione dello strumento dei bandi a portata specifica sperimentati nel corso del 2018 per la scuola, sostenendo l'innovazione tecnologica e didattica, e la rigenerazione urbana, la Fondazione ha inteso generare azioni strutturate e stabili e assumere un ruolo proattivo di contatto e confronto con i partner. Attraverso i bandi emerge un obiettivo, quello di stimolare e favorire la capacità di dare soluzioni a problemi nuovi del welfare, con risposte coese che coinvolgano in rete la comunità superando il più possibile la frammentazione.*

*La Fondazione rimarrà sempre un fattore di sostegno per il territorio proponendosi anche come agente di sviluppo in un confronto aperto con tutti gli stakeholder.*



# Nota metodologica

---

Il Bilancio di Missione 2018 della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna ha l'obiettivo di trasmettere e rendere chiari a tutti gli stakeholder di riferimento o portatori di interesse, le strategie, le attività e i risultati conseguiti nel corso dell'anno. Il documento vuole informare sulle modalità adottate dall'Ente per il conseguimento dei propri fini istituzionali in linea con il Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153, che all'articolo 9 prevede: "[...] redigono il Bilancio di Esercizio e la Relazione sulla gestione, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio. La Relazione sulla gestione illustra, in un'apposita sezione, gli obiettivi sociali perseguiti dalla fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari [...]".

Per la redazione del presente documento, e la definizione dei suoi contenuti, sono stati considerati i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153;
- Atto di Indirizzo 19 aprile 2001, Ministero del Tesoro recante le indicazioni del Bilancio di Esercizio;
- Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio SpA in data 22 aprile 2015.

Per quanto riguarda le linee guida, sono stati considerati:

- Standard sui principi di redazione del Bilancio Sociale (GBS 2013) con particolare riferimento al documento di ricerca n. 10 sulla rendicontazione sociale per le aziende non profit;

- Modello di riferimento per la redazione del Bilancio di Missione delle Fondazioni di origine bancaria redatto da Acri nel novembre 2004.

- Attendibilità e fedele rappresentazione: le informazioni desumibili dal bilancio devono essere scevre da errori e pregiudizi, in modo da poter essere considerate dagli utilizzatori come fedele rappresentazione dell'oggetto cui si riferiscono. Per essere attendibile, l'informazione deve rappresentare in modo completo e veritiero il proprio oggetto, con prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali.

Il perimetro del Bilancio di Missione 2018 è rappresentato da tutte le attività della Fondazione, ivi incluse quelle realizzate dalle due Società strumentali (Museo della Città di Bologna Srl e Virtus 1871 SpA).

I principi di riferimento del GBS sono stati adottati come linee guida per la definizione dei contenuti del Bilancio di Missione.

I dati fanno riferimento, ove non diversamente specificato, al periodo 1 gennaio 2018 – 31 dicembre 2018; ove ci siano riferimenti ad anni precedenti, quando presenti, sono indicati per finalità comparative con l'obiettivo di fornire una migliore tracciabilità dell'andamento dell'attività della Fondazione.

Il Bilancio è sottoposto ad attività di limited assurance da parte di PricewaterhouseCoopers Advisory SpA che ne attesta la corrispondenza ai principi di redazione del Bilancio Sociale (GBS 2013).



## Indicatori principali

	2017	2018
<b>Patrimonio netto contabile</b>	€ 801.190.955	€ 847.951.931
<b>Valore dell'attivo contabile</b>	€ 1.085.281.200	€ 1.165.079.971
<b>Attivo ai valori di mercato</b>	€ 1.531.272.175	€ 1.365.094.689
<b>Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio</b>	€ 16.920.296	€ 24.822.490
<b>Risorse erogate nel corso dell'esercizio</b>	€ 15.040.854	€ 21.518.566
<b>Importo stanziato per il Fondo per le erogazioni al volontariato</b>	€ 2.670.971	€ 1.293.090
<b>Numero di progetti approvati</b>	312	322
<b>Governo e Risorse umane</b>		
CdA <sup>1</sup> (componenti)	8	7
Collegio di Indirizzo <sup>2</sup> (componenti)	20	20
Collegio dei Revisori <sup>3</sup> (componenti effettivi)	3	3
Assemblea dei Soci <sup>4</sup> (componenti)	97	95
Personale (unità)	13	13
<b>Avanzo dell'esercizio</b>	€ 100.161.400	€ 48.490.885
per il perseguimento degli scopi statutari 2019 e futuri <sup>5</sup>	€ 65.104.910 <sup>6</sup>	€ 31.792.708 <sup>7</sup>
per il consolidamento del patrimonio	€ 35.056.490	€ 16.698.177

<sup>1</sup> Entrato in carica il 12 giugno 2018 per il mandato 2018-2022

<sup>2</sup> Mandato 2016-2020

<sup>3</sup> Mandato 2016-2019

<sup>4</sup> Al 31 dicembre 2018

<sup>5</sup> Compreso accantonamento al Fondo per le erogazioni al volontariato

<sup>6</sup> Di cui accantonamento al Fondo per le erogazioni al volontariato € 2.670.971

<sup>7</sup> Di cui accantonamento al Fondo per le erogazioni al volontariato € 1.293.090

## Erogazioni deliberate per settori



€ 14,9 mln

Arte, attività e beni culturali



€ 5,3 mln\*

Volontariato, filantropia e beneficenza



€ 2,4 mln

Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico)



€ 2,2 mln

Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva)

**Totale**

**€ 24,8 mln**

\* Comprensivo del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per complessivi € 1,6 mln di cui credito di imposta € 1,2 mln



# Identità e attività

---

## Missione

Utilità sociale,  
promozione dello  
sviluppo locale,  
bene comune



Sviluppo del territorio, formazione  
e ricerca scientifica



## Aree di intervento



Arte e cultura



Welfare

## Come opera

Risorse per le erogazioni  
a sostegno dei progetti

Proventi

Patrimonio

Bandi

Progetti  
propri

Azioni di  
sistema

Investimenti  
di missione

## Dove opera

Area metropolitana di Bologna

**Oltre 1 milione di abitanti in 3.700 KM2**

La sede della Fondazione Carisbo  
è a Bologna in via Farini n. 15

## Patrimonio

a valore contabile



**€ 848 mln**

**13° fondazione**

di origine bancaria in Italia  
per dimensione patrimoniale  
(XXIII Rapporto Annuale Acri - 2017)

# La Fondazione

La Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna è una persona giuridica privata a base associativa, senza fine di lucro, con piena autonomia statutaria e gestionale ed è soggetto vocato all'organizzazione delle libertà sociali. Promuove la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile, ispirata da una visione di comunità solidale, aperta e portata ad innovare.

L'attività della Fondazione è profondamente legata alle peculiarità del suo territorio di riferimento, rappresentato dall'area metropolitana di Bologna e si basa su un costante confronto con i soggetti istituzionali e associativi che operano a livello locale e sulla capacità di interpretarne le esigenze attraverso la realizzazione di specifiche azioni e il sostegno e il finanziamento di iniziative e progetti.

A partire dalle risorse generate dalla gestione del proprio patrimonio, la Fondazione svolge un'attività erogativa volta a sostenere progetti riconducibili ad alcuni principali settori di intervento, secondo gli indirizzi di azione definiti all'interno dei Documenti Programmatici Previsionali Triennali e Annuali (DPP).

In particolare, il DPP 2018 è stato l'esito di un percorso partecipato che ha visto coinvolti numerosi interlocutori tra cui enti pubblici, istituzioni e associazioni operanti nel campo sociale e culturale, istituzioni dedicate alla ricerca e alla formazione. Per il triennio 2018-2020, l'attività della Fondazione è indirizzata a promuovere e ad accrescere il benessere del territorio attraverso il sostegno a progetti di utilità

sociale che fanno riferimento ad alcuni dei settori previsti dalla normativa (D. Lgs. n. 153/99).

Si tratta di quattro settori rilevanti, cui va la maggior parte delle risorse:

1. Arte, attività e beni culturali;
2. Ricerca scientifica e tecnologica;
3. Volontariato, filantropia e beneficenza;
4. Educazione, istruzione e formazione.

Il documento triennale ha posto al centro delle linee di azione della Fondazione il tema del Welfare, capitolo che, attraverso il più articolato e sfidante piano di azione per il 2019, si intende affrontare in senso ampio, in quanto volto a perseguire maggiore equità offrendo opportunità e sostegno alle persone che, in qualunque forma, subiscono condizioni di disagio e emarginazione. A questo fine, nell'ambito degli obiettivi dell'area Welfare, si definisce come iniziativa prioritaria, su cui concentrare gli sforzi economici e progettuali, quella di agire mediante interventi atti a prevenire, rallentare, contrastare, accompagnare la non autosufficienza in qualunque forma ed in qualunque età si manifesti, per evitare fenomeni di esclusione sociale e per sollevare le famiglie colpite.

Un'area di intervento messa in particolare evidenza nel piano strategico riguarda il contrasto agli effetti della crisi economica, che colpisce il mondo del lavoro e una sempre più ampia fascia di famiglie. Il mercato del lavoro risente di un andamento non positivo delle dinamiche economiche e

di un clima di sfiducia come reazione alla crisi finanziaria ed economica che ha colpito i paesi dell'Europa e l'Italia in particolare. In questo contesto la Fondazione ha iniziato già nel 2018 a rafforzare la propria azione nell'area specifica con interventi a sostegno di tutte le categorie che presentano un forte rischio di emarginazione attraverso percorsi di integrazione e di sostegno alle famiglie; agli anziani, con il consolidamento della qualità dei servizi offerti e il rafforzamento di attività di prevenzione della non autosufficienza; ai minori, attraverso progetti di tutela dei diritti in contesti di rischio o emarginazione e con la valorizzazione delle responsabilità familiari e il sostegno alla genitorialità e ai percorsi scolastici e formativi.

Per la Fondazione il contrasto degli effetti sociali della crisi è affidato anche ad una progettualità in grado di affermare un'idea di città e di comunità capace di produrre innovazione, di svilupparsi in modo sostenibile e socialmente equilibrato, sapendosi integrare in modo competitivo nei contesti più avanzati.

A questo scopo nel corso dell'anno 2018 sono state impostate relazioni e reti necessarie ad avviare sperimentazioni specifiche che vedranno uno sviluppo più concreto nel 2019: fra questi il sostegno a startup innovative, l'inserimento o il re-inserimento lavorativo nell'ambito di un programma specifico di azione in partnership, il sostegno al percorso di internazionalizzazione dell'Ateneo a beneficio degli studenti che un giorno si affaceranno al mondo del lavoro.

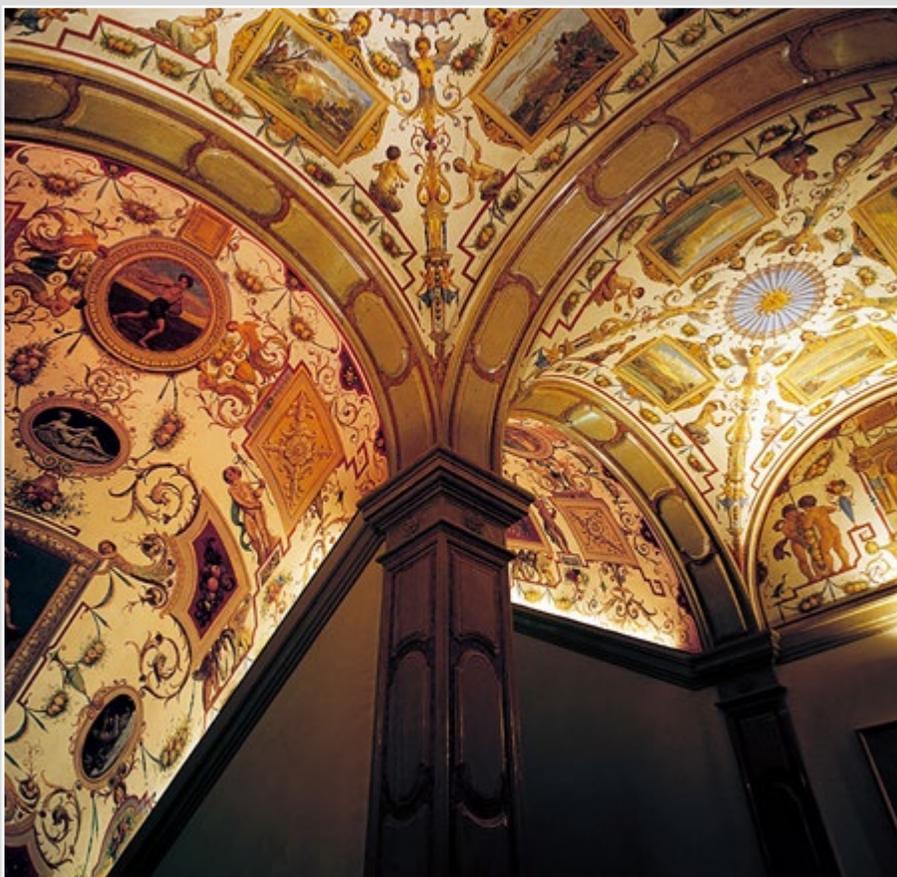
Se per il Welfare si guarda ad interventi che favoriscano l'inclusione e la coesione, nei settori delle Attività culturali e della Ricerca si afferma l'importanza di favorire la crescita for-

mativa e il patrimonio di conoscenze attraverso un contatto sempre più intenso con altre realtà. Essenziale per il raggiungimento di questi obiettivi è il potenziamento delle reti di collaborazione già esistenti sul territorio e relative a specifici progetti culturali o campi di ricerca. La Fondazione guarda al mondo della ricerca, in particolare a quello della formazione alla ricerca, come ad un elemento centrale in un modello di sviluppo socio-economico fondato sul valore della conoscenza. La formazione alla ricerca assume un ruolo chiave nel contribuire a creare e a diffondere una cultura dell'innovazione. Si profila dunque come un investimento a medio-lungo termine che ponga le basi necessarie per uno sviluppo nel tempo.

Per garantire continuità al proprio intervento, a tutela delle generazioni future, la Fondazione è inoltre impegnata a preservare e consolidare il proprio patrimonio attraverso una oculata e prudente gestione.

Nel corso degli anni la Fondazione si è evoluta, pur dovendosi confrontare con gli effetti della ricordata crisi economica, sviluppando piena autonomia gestionale e maggiore consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie potenzialità, potendo così accrescere le proprie funzioni da ente erogatore a ente promotore, attivo e catalizzatore di idee, risorse e persone.

Una evoluzione che proseguirà nel tempo e che per consolidarsi richiede capacità di sperimentazione nella direzione della innovazione sociale, promuovendo progetti pilota che servano a mettere a punto nuove strategie, anche di sistema, per bisogni ed esigenze ancora senza una piena risposta. È questo l'obiettivo che la Fondazione si è posta e si pone per il suo futuro, quello di ricercare e pro-



durre valore aggiunto per la comunità aprendosi sempre più alle nuove esperienze. Secondo questa linea di indirizzo la Fondazione ha gettato le basi sul finire del 2018 ad un suo ingresso nella Associazione Europea delle Fondazioni (EFC), traguardo che verrà perfezionato nel corso del 2019 e che viene assunto come opportunità di crescita anche per l'osservazione di nuovi modelli ed esperienze, avendo al contempo concretizzato l'avvio del proprio cammino verso gli strumenti e le opportunità di co-progettazione europea.

Nel corso degli anni, dalla sua nascita avvenuta il 22 dicembre 1991, la Fondazione ha vissuto importanti cambiamenti frutto dell'intenso lavoro compiuto dalle tante persone impegnate per renderla sempre più capace di perseguire la sua missione in contesti sociali ed economici mutati nel tempo e tuttora in rapida trasformazione. Un impegno organizzativo e di governance costanti per agire e reagire in situazioni complesse, e per continuare ad essere, la Fondazione, sempre più un punto di riferimento e una risorsa per il territorio.

# Sistema normativo

Le Fondazioni sono i soggetti che hanno effettuato le operazioni di conferimento dell'azienda bancaria, ai sensi della Legge Amato del 1990. Inizialmente erano disciplinate dalle poche norme del D. Lgs. n. 356/90.

Nel 1998, con l'approvazione in particolare della Legge di delega 23 dicembre 1998, n. 461 (c.d. Legge Ciampi), il Legislatore prevede, da un lato, a creare i presupposti per un completamento del processo di ristrutturazione bancaria avviato con la Legge Amato e, dall'altro, a realizzare una revisione della disciplina civilistica e fiscale delle Fondazioni. Per effetto della riforma attuata dalla Legge Ciampi, le Fondazioni sono riconosciute persone giuridiche private senza fine di lucro, "dotate di piena autonomia statutaria e gestionale" (art. 2 D. Lgs 17 maggio 1999, n. 153) collocate a pieno titolo tra i "soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali" (Corte Costituzionale, sentenze n. 300 e 301 del 29 settembre 2003).

L'autonomia e la terzietà delle Fondazioni, già prevista dalla Legge Ciampi, si è rafforzata ulteriormente con l'adozione della Carta delle Fondazioni varata nel 2012: una sorta di codice di riferimento volontario, ma vincolante, che ha posto le basi per un processo di autoriforma il cui passaggio fondamentale è stato la firma, ad aprile 2015, di un Protocollo d'intesa fra l'Acri (l'Associazione di categoria che riunisce le Fondazioni di origine bancaria e le Casse di Risparmio) e il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), che, fra l'altro, impegna le Fondazioni aderenti all'Associazione a modificare i loro statuti

secondo i contenuti del Protocollo stesso, intesi a rafforzare la diversificazione degli investimenti, valorizzare la Trasparenza delle erogazioni, disciplinare in termini più stringenti la governance.

Nel 2017 è stata inoltre varata la riforma del Terzo Settore, al cui processo legislativo anche le Fondazioni hanno contribuito in una costante interlocuzione sia a livello parlamentare che di Governo. Essa definisce meglio l'identità e il ruolo degli organismi del Terzo Settore, gettando le basi per il rafforzamento della partecipazione dei cittadini al benessere del Paese attraverso forme aggregative capaci di dare attuazione a quel principio di sussidiarietà orizzontale sancito dalla Costituzione.

Nel tempo la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna ha quindi operato continui aggiornamenti della propria disciplina normativa interna, affinché fosse pienamente rispondente e allineata con le più recenti novità di settore. Portata a termine la prima revisione dello Statuto e dei Regolamenti di funzionamento interni, in chiusura d'anno è stata approvata, al termine di un più ampio percorso di consultazione aperto anche al territorio, una nuova riforma del testo con lo scopo di recepire le previsioni del Protocollo di intesa Acri-Mef.

Denominazione	Descrizione
Legge n. 461/1998 D. Lgs. n. 153/1999 e ulteriore normativa secondaria	Normativa specifica di emanazione dello Stato
Corte Costituzionale, sentenze n. 300 e 301	Le fondazioni sono collocate “fra i soggetti dell’organizzazione delle libertà sociali”
Carta delle Fondazioni	Trattasi di autoriforma varata dall’Acri nel 2012. Vengono definiti principi e criteri di comportamento nei vari ambiti di attività delle fondazioni di origine bancaria
Protocollo di Intesa Acri – Ministero dell’Economia e delle Finanze (Mef)	Adottato nel mese di aprile 2015 regolamenta questioni relative alla governance, alla gestione del patrimonio, all’indebitamento, alla trasparenza
Statuto	Stabilisce scopi, attività e funzionamento della Fondazione
Codice Etico e Modello di organizzazione, gestione e controllo (D. Lgs. n. 231/2001)	Sono definiti i principi etici generali e le procedure operative interne rilevanti anche in relazione alle possibili fattispecie di reato
Regolamento designazioni e nomine negli Organi di Indirizzo, Amministrazione e Controllo e Regolamenti relativi al funzionamento degli Organi	Disciplina le procedure di designazione e di nomina
Regolamento per la gestione del patrimonio	Disciplina l’attività di gestione del patrimonio
Regolamento delle attività istituzionali, Disciplinare dei rapporti con le società strumentali	Disciplina l’attività istituzionale, le modalità di intervento e i criteri generali, quelli specifici e operativi

# L'attività della Fondazione

Sostiene progetti e promuove iniziative

Cura il patrimonio allo scopo di preservarlo e incrementarlo, destinandone i frutti ad attività di utilità sociale

É vocata all'organizzazione delle libertà sociali

Volontariato, filantropia e beneficenza

Arte, attività e beni culturali

## Gli Strumenti

### Bandi

progetti presentati da terzi

### Progetti propri

iniziative di diretta realizzazione

### Azioni di sistema

azioni sinergiche studiate e realizzate con stakeholder sia del territorio sia a livello nazionale

### Le società strumentali

sono le società Museo della Città di Bologna Srl e Virtus 1971 SpA soggette alla direzione e al controllo della Fondazione per la realizzazione di specifici progetti

### Valutazione d'impatto

introduce in via sperimentale, criteri per la misurazione d'impatto delle iniziative svolte sul territorio di riferimento

### Monitoraggio

verifica il compimento delle iniziative e i documenti attestanti le spese sostenute in conformità agli impegni assunti

Educazione, istruzione, formazione (anche sportiva)

Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico)

# La programmazione degli interventi

Dal processo di programmazione, da cui emergono le priorità e gli obiettivi individuati per l'esercizio, deriva l'assegnazione delle risorse disponibili per l'attività istituzionale e per i singoli settori d'intervento. Questo processo consente anche di indirizzare la valutazione e la selezione dei progetti. L'attività dell'esercizio 2018 si è ispirata agli indirizzi contenuti nel Documento Programmatico Previsionale (DPP) dello stesso anno, approvato nell'ottobre 2017 dal Collegio di Indirizzo.

Il DPP 2018 ha definito le risorse da destinare all'attività erogativa in base a quelle maturate nel precedente esercizio. Sono stati inizialmente destinati a detta attività erogativa 18 milioni di euro, valore che l'Organo di Indirizzo ha integrato, nel mese di maggio 2018, con ulteriori 5,5 milioni di euro su proposta del Consiglio di Amministrazione, deliberando un utilizzo del Fondo per erogazioni nei settori rilevanti (in seguito all'accertamento dei proventi di competenza dell'esercizio) al fine di provvedere in particolare all'azzeramento dei finanziamenti in passato contratti dalle Società strumentali (Museo della Città di Bologna Srl e Virtus 1871 SpA) promosse dalla Fondazione stessa per la realizzazione delle rispettive progettualità.

Gli indirizzi strategici tracciati nel DPP hanno guidato l'attività della Fondazione nel corso dell'esercizio ponendo l'accento sui problemi legati all'emergenza sociale. Tali indirizzi sono rivolti a sostenere lo sviluppo del territorio intervenendo nella logica della sussidiarietà rispetto alle finalità istituzionali

degli enti pubblici, estendendo quanto più possibile gli interventi, in modo equilibrato e differenziato, su tutto il territorio di operatività, favorendo progetti capaci di attivare un meccanismo "moltiplicatore" di energie sociali, scientifiche e culturali, con attenzione a privilegiare interventi con effetti duraturi e in partnership.

Per la definizione di temi e possibili progetti da realizzare nel corso dell'anno è stato implementato il processo di pianificazione e consultazione preventiva degli enti e delle organizzazioni che per legge concorrono alla formazione dell'Organo di Indirizzo della Fondazione, nonché il ricorso a sistemi di più ampio confronto, verifica e raccolta di informazioni per elevare la conoscenza delle dinamiche sociali, culturali ed economiche che interessano il territorio e ne influenzano i bisogni; allo scopo è stata anche rinnovata la collaborazione con la Fondazione di ricerca Istituto Carlo Cattaneo per un approfondimento particolare dedicato all'area metropolitana di Bologna, con focus particolare dedicato agli effetti socio-economici in corso.

Lo sviluppo di sistemi di selezione e valutazione comparativa dei progetti, inoltre, viene perseguito per garantire la migliore efficacia all'intervento della Fondazione, grazie anche al positivo impatto registrato con l'introduzione del sistema dei bandi, specie in una fase di contenuta disponibilità di risorse. Nel corso dell'anno l'attività si è quindi ispirata alle strategie e agli specifici obiettivi tracciati in sede di programmazione, privilegiando i progetti e le iniziative in

grado di soddisfare maggiormente le tratteggiate finalità prioritarie, ulteriormente approfondite all'interno di questo bilancio.

In sintesi, la dinamica di utilizzo delle risorse economiche per l'attività è stata la seguente:

	2018	2017	2016
Preventivo al netto del credito di imposta	€ 23,5 mln*		
Consuntivo al netto del credito di imposta	€ 23,6 mln*		
Preventivo al lordo del credito di imposta	€ 24,7 mln*	€ 16,7 mln	€ 14,3 mln
Consuntivo al lordo del credito di imposta	€ 24,8 mln*	€ 16,9 mln	€ 15,5 mln
Provenienza delle risorse, Fondo per erogazioni nei settori rilevanti	€ 24,8 mln	€ 16,9 mln	€ 15,5 mln

\*Credito di imposta per il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile € 1,2 mln (Legge n. 208/2015 – Art. 1 commi da 392 a 395)

## Il programma 2019

Partendo dall'indirizzo dettato dalle Linee Triennali 2018-2020, a fine ottobre 2018 il Collegio di Indirizzo ha approvato il Documento Programmatico Previsionale 2019 (DPP 2019), predisposto dal Consiglio di Amministrazione per definire le iniziative progettuali ed erogative. La Fondazione ha stimato di poter destinare 18 milioni di euro all'attività erogativa, riallineandosi alle previsioni triennali in vigore. Il Piano, disponibile sul sito internet della Fondazione nella sezione "Docu-

menti e Trasparenza", propone rilevanti novità: un ampio ricorso al sistema dei bandi, per la selezione e la promozione di programmi di intervento e specifiche progettualità di diretta emanazione riconducibili alla innovazione, allo sviluppo economico e al Welfare con particolare riguardo all'edilizia sociale; il ricorso a nuovi strumenti specifici tipici della filantropia istituzionale, tra cui gli investimenti mission related e impact investment, nonché i fondi di garanzia.



# Governance, organizzazione, patrimonio

---

# Il Governo

Lo Statuto della Fondazione prevede una forma di governo duale in cui, accanto all'organo di gestione, rappresentato dal Consiglio di Amministrazione, opera il Collegio di Indirizzo con compiti di indirizzo, orientamento e definizione delle linee guida di intervento della Fondazione. Entrambi gli Organi sono presieduti dal Presidente della Fondazione, che ha il compito di garantire il necessario raccordo tra i due, assicurandone il reciproco dialogo e garantendo l'operatività dell'organizzazione. A supporto delle attività di competenza dei singoli Organi collegiali operano anche Commissioni e Gruppi di lavoro dedicati ad approfondire specifiche materie.

La Governance della Fondazione si compone inoltre dell'Assemblea dei Soci che, garante del rispetto degli interessi storici e originari della Fondazione, nomina i Soci elettivi, designa la metà dei componenti il Collegio di Indirizzo ed esprime pareri in materia di modifiche statutarie, approvazione del bilancio, programmi annuali e pluriennali di attività. Il Collegio dei Revisori vigila invece sull'osservanza della legge, dello Statuto e sulla corretta amministrazione.

Gli Organi della Fondazione, per assicurare la corretta e netta distinzione tra funzioni e poteri di indirizzo, amministrazione e controllo, devono operare nel rispetto delle competenze attribuite a ciascuno dallo Statuto. Di conseguenza lo Statuto stesso prevede che le funzioni di componenti degli Organi della Fondazione siano tra loro incompatibili. Lo Statuto della Fondazione richiama

inoltre specifici requisiti di professionalità e di onorabilità per la nomina dei componenti. Per salvaguardare l'indipendenza e l'autonomia degli Organi, lo Statuto prevede inoltre cause di illeggibilità e incompatibilità e disciplina le situazioni di conflitto di interessi.

Nel mese di giugno 2018 il Collegio di Indirizzo ha provveduto a comporre il nuovo Consiglio di Amministrazione, che, al proprio interno ha nominato il Presidente nella figura del Dott. Carlo Monti; la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione è di un quadriennio.

Sul finire dell'esercizio 2018 il Collegio di Indirizzo, al termine di un più ampio percorso di riflessione e valutazione che ha coinvolto tutta la Governance della Fondazione e i principali stakeholder del territorio ha provveduto ad una revisione dello Statuto. Attraverso la riforma delineata, fermo restando quanto stabilito per le Fondazioni di origine associativa (D. Lgs. n. 153/1999), viene aggiornata la composizione: la novità è l'inserimento, nel Collegio di Indirizzo, di un componente espressione del Terzo Settore, ambito sempre più importante per le attività sociali e del volontariato promosse dalla Fondazione.

È inoltre prevista — in linea con le previsioni dettate dal Protocollo Acri-Mef — la cooptazione, a cura dell'Organo di Indirizzo, esclusivamente ai fini della nomina di personalità di chiara e indiscussa fama. Si tratta di designazione, mediante l'applicazione di un criterio selettivo idoneo a individuare soggetti dotati di particolari esperienze e professionalità per contribuire al mi-

gliore perseguimento delle finalità statutarie della Fondazione nei settori più rilevanti di attività.

Con riferimento alle procedure di composizione del Collegio di Indirizzo, è stato introdotto per i soggetti designanti esterni il “sistema delle terne” in linea con quanto previsto dalla Carta delle Fondazioni ai fini della trasparenza e della motivazione delle scelte, affinché le stesse siano effettuate in autonomia, a cura dell’Organo uscente, nell’interesse della comunità di riferimento secondo profili di competenza, di professionalità complementari e non sovrapposte, anche per garantire la presenza del genere meno rappresentato.

Entra a far parte dell’Assemblea dei Soci della Fondazione, come Socio di diritto, il Presidente Onorario della Fondazione, ricordando che la sua nomina — che esclude ogni tipo di remunerazione — avviene a cura del Collegio di Indirizzo tra personalità di alto prestigio, competenza ed onorabilità.

Sul versante dell’organizzazione interna, le modifiche allo Statuto hanno riguardato anche la figura del Segretario Generale che assume una funzione più manageriale legata alla gestione della struttura organizzativa e amministrativa. Sono stati definiti più stringenti requisiti di professionalità e di incompatibilità prevedendo anche la possibilità di attribuzione al Segretario Generale, da parte del Consiglio di Amministrazione, di deleghe al compimento di atti specifici o di categorie di atti in modo continuativo, questo per rendere la Struttura operativa nel suo

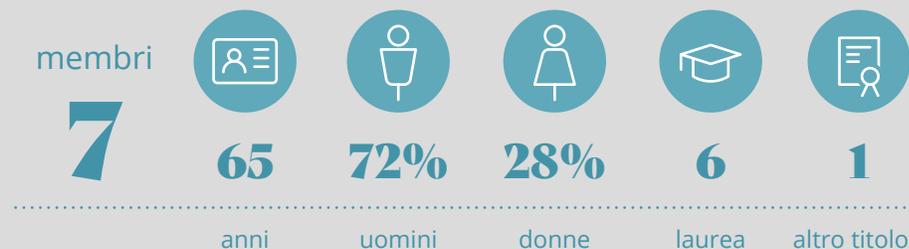
complesso maggiormente efficace, riconoscendo in tutti i suoi componenti il ruolo importante che rivestono ai fini della sempre più puntuale azione della Fondazione.

Infine è stata compiuta un’approfondita opera di coordinamento testuale e terminologico per migliorare il testo statutario anche sul piano della intellegibilità, dal momento che da esso discenderanno inoltre i regolamenti di funzionamento sui quali si opererà per il necessario allineamento.

Lo Statuto aggiornato trasmesso al vaglio del Ministero dell’Economia e delle Finanze è stato da quest’ultimo approvato il 23 gennaio 2019. Grazie alla collaborazione e alla sollecita risposta dell’Autorità di Vigilanza troverà tempestivo avvio il percorso di implementazione delle previsioni dettate dalla nuova disciplina, con anche l’aggiornamento dei regolamenti interni di funzionamento della Fondazione.

# Consiglio di Amministrazione

Composizione Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2018



## Presidente della Fondazione

MONTI *Dott.* Carlo

CACCIARI *Prof.* Paolo

CASINI *Prof.ssa* Maria Luisa

GAIANI *Dott.* Antonio

MATTEI *Prof.* Marco Maria

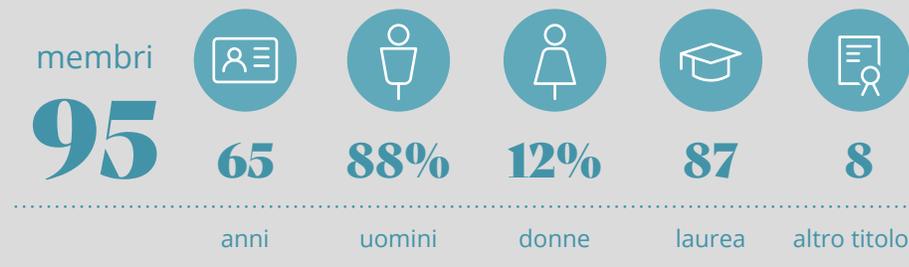
PASINI *Sig.ra* Patrizia

## Consigliere anziano

STEFONI *Prof.* Sergio

# Assemblea dei Soci

Composizione Assemblea dei Soci al 31 dicembre 2018



## Presidente

FURLANETTO *Dott.* Daniele

## Vice Presidente

STRAZZIARI *Avv.* Lucio

**Soci elettivi**

AMADEI *Prof.* Giorgio  
 BACCOLINI *Avv.* Gianluigi  
 BARATTI *Prof. Avv.* Giorgio  
 BARONCELLI *Dott.* Manfredi Paolo  
 BAZZOLI *Prof.* Franco  
 BEGHELLI *Dott.* Paolo Antonio  
 BIASCO *Prof.* Guido  
 BOCCHETTI *Dott.* Salvatore  
 BONFIGLIOLI *Dott. Ing.* Sonia  
 BORGHI *Prof.* Claudio  
 BORGHI *Avv.* Stefano  
 BRANZI *Prof.* Angelo  
 CACCIARI *Prof.* Paolo  
 CAIA *Prof. Avv.* Giuseppe  
 CAMELLI *Prof.* Andrea  
 CAMPOS *Prof.* Emilio  
 CANTELLI FORTI *Prof.* Giorgio  
 CAPPARELLI *Dott.* Franco  
 CASINI *On.* Pierferdinando  
 CERVELLATI *Dott.* Stefano  
 CIPOLLI *Prof.* Carlo  
 COCCHI *P.I.* Gino  
 COLIVA *Avv.* Giuseppe  
 COMINETTI *Dott.* Stefano  
 CUOGHI *Dott.* Remo  
 DI BARTOLOMEO *Prof.* Roberto  
 DI CANOSSA *Dott.* Alvisè  
 DIGANI *Padre* Gabriele  
 DIONIGI *Prof.* Ivano  
 FERRARI *Dott.ssa* Tiziana  
 FILIPPI *Prof.ssa* Piera  
 GAMBERINI *Dott.* Roberto  
 GANDOLFI *Dott.* Franco  
 GENTILI *Sig.* Giovanni  
 GHETTI *Prof. Avv.* Giulio  
 GIAMPAOLO *Avv.* Giuseppe  
 GIUSTI *Dott.* Giancarlo  
 GUARNIERI MINNUCCI *Prof.* Adriano  
 IOVINO *Dott.* Sergio  
 JACCHIA *Avv.* Giordano  
 LORENZINI *Prof. Dott. Ing.* Enrico  
 MAFFEI ALBERTI *Prof. Avv.* Alberto  
 MAGRI *Dott.* Gianluigi  
 MANARESI *Prof.* Angelo  
 MARCHESINI *Ing.* Luigi

MARTUCCI *Dott.* Ermanno  
 MATACENA *Prof.* Antonio  
 MATTEI *Prof.* Marco Maria  
 MELLONI *Prof.* Alberto  
 MENARINI *Sig.* Renzo  
 MENGOLI *Dott.* Paolo  
 MESSINA *Dott.* Paolo  
 MONARI SARDÈ *Dott.* Ubaldo  
 MONFARDINI *Ing.* Gianpietro  
 MONTI *Dott.* Carlo  
 MONTI *Prof. Ing.* Carlo  
 NANNUCCI *Dott.* Stefano  
 NEGRINI *Dott.ssa* Maria Grazia  
 NOÈ *Dott.ssa* Silvia  
 PASINI *Sig.ra* Patrizia  
 PASTORE *Dott.* Pier Vincenzo  
 PETRONELLI *Dott.ssa* Angela  
 PINTOR *Dott.* Francesco  
 POGGIOLI *Prof.* Gilberto  
 POSSATI *Dott.* Stefano  
 QUAGLIA *Dott.ssa* Maila  
 RAGONESI *Dott.* Gianfranco  
 RANGONI *Dott.* Umberto  
 RENZI *Rag.* Amilcare  
 RICCI *Prof.* Pietro  
 ROCCO DI TORREPADULA *Dott.* Gianandrea  
 ROFFI *Avv.* Rolando  
 ROVERSI-MONACO *Prof. Avv.* Fabio Alberto  
 SACCHI MORSIANI *Prof. Avv.* Gianguido  
 SALATI CHIODINI *Ing. Daniele*  
 SASSOLI DE BIANCHI *Conte Dott.* Filippo  
 SCAGLIETTI KELESCIAN *Dott.ssa* Daniela  
 SERÀGNOLI *Dott.ssa* Isabella  
 SESTA *Prof. Avv.* Michele  
 SGAMBARO *Dott.* Adolfo  
 SIBANI *Cav. Gr. Croce Dott.* Leone  
 STAME *Dott.* Federico  
 STEFANELLI *Prof.ssa* Maria Alessandra  
 STEFONI *Prof.* Sergio  
 TESINI *On. Dott.* Giancarlo  
 TIBALDI *Prof.* Giuseppe  
 TIMOTEO *Prof.ssa* Marina  
 VACCHI *Dott.* Alberto  
 VOLTA *Cav. Lav. Ing.* Romano  
 ZABBAN *Dott.* Gino  
 ZANOLI *Avv.* Stefano

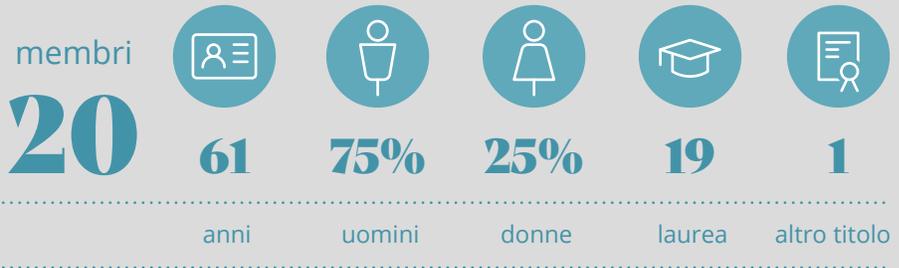
**Soci di diritto**

UBERTINI *Prof.* Francesco *Magnifico Rettore Università di Bologna*  
 ZUPPI *Mons.* Matteo Maria *Arcivescovo Metropoli di Bologna*

La Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna conserva affettuosa memoria dei Soci deceduti nel corso dell'anno: Franco CORLAITA, Francesco PAOLUCCI DELLE RONCOLE, Piero SECONDINI, Giorgio STUPAZZONI.

# Collegio di Indirizzo

Composizione Collegio di Indirizzo al 31 dicembre 2018



## Vicario del Presidente

MONTI *Prof. Ing.* Carlo

BAZZOLI *Prof.* Franco

BITETTI *Dott.* Filippo

CAMPOS *Prof.* Emilio

DIRITTI *Sig.* Giorgio

FAVA *Prof.* Fabio

FAVATO *Dott.ssa* Rosanna

GRAZIOSI *Prof. Avv.* Andrea

MAGRÌ *Dott.* Gianluigi

MARTUCCI *Dott.* Ermanno

MELLONI *Prof.* Alberto

MENGOLI *Dott.* Paolo

NEGRINI *Dott.ssa* Maria Grazia

PETRONELLI *Dott.ssa* Angela

POGGIOLI *Prof.* Gilberto

QUAGLIA *Dott.ssa* Maila

RICCI *Prof.* Pietro

SESTA *Prof. Avv.* Michele

TONDELLI *Ing.* Simona

TOTH *Prof.* Federico

## Presidente Onorario della Fondazione

RAGONESI *Dott.* Gianfranco

# Collegio dei Revisori

Composizione Collegio dei Revisori al 31 dicembre 2018

membri

3



65

anni



100%

uomini



3

laurea

**Presidente**  
NANNUCCI *Dott. Stefano*

COMINETTI *Dott. Stefano*  
CUOGHI *Dott. Remo*

# Riunioni e compensi

Organi collegiali	Riunioni	Deliberazioni	Tasso medio di partecipazione	Compensi lordi
Assemblea dei Soci	6		65%	
Collegio di Indirizzo	8	47	90%	€ 193.322
Consiglio di Amministrazione	24	254	95%	€ 426.141
Collegio dei Revisori	8		100%	€ 147.207



# La struttura operativa

La struttura della Fondazione rappresenta la componente operativa che supporta gli Organi, ne permette la funzionalità dal punto di vista patrimoniale, amministrativo, progettuale ed erogativo. Le persone che vi lavorano, ciascuno con le proprie competenze specifiche, contribuiscono alla crescita e allo sviluppo dell'attività della Fondazione sul territorio. L'organizzazione interna è articolata in diversi settori, funzioni e uffici e al vertice vi è il Segretario Generale che sovrintende all'attività operativa della struttura. La nomina del Segretario Generale è avvenuta nel corso del 2018 nella persona del Dott. Alessio Fustini che nel quinquennio precedente aveva ricoperto il ruolo di Vice Segretario Generale.

Nel corso del 2018 è proseguito il processo per lo sviluppo di un nuovo modello organizzativo della Fondazione. Si tratta di un complesso di nuove attività avviate con il supporto di una società di consulenza specializzata (Praxi) e il coinvolgimento di tutta la struttura operativa. Le principali aree di intervento riguardano la revisione dei processi interni sui quali ristrutturare l'organizzazione e il funzionigramma, valutando le nuove esigenze e preservando il dimensionamento della struttura esistente.

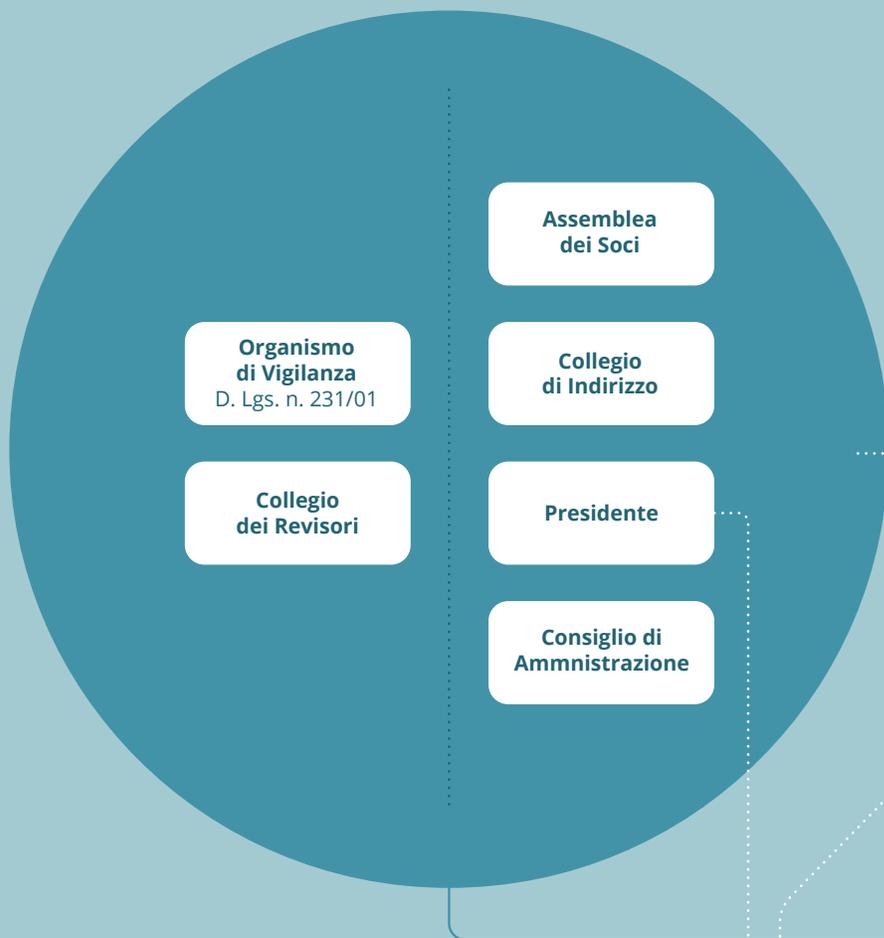
L'attuazione delle conclusioni di tale processo avverrà nel corso del 2019 con particolare riferimento a:

- definizione delle strategie e linee guida per la riorganizzazione;
- definizione del nuovo organigramma della Fondazione mediante la mappatura dei processi interni e definizione delle procedure operative, dei ruoli e delle competenze;
- elaborazione di un nuovo sistema di gestione delle risorse umane;
- avvio del processo di certificazione della qualità delle procedure interne.

Al 31 dicembre 2018 la Fondazione conta 13 unità di personale con contratto a tempo indeterminato, evidenza che colloca la Fondazione stessa ampiamente al di sotto della media nazionale di settore, per analoga dimensione patrimoniale ("Fondazioni Grandi"), stimata a 29 unità (Acri XXIII Rapporto Annuale - 2017).

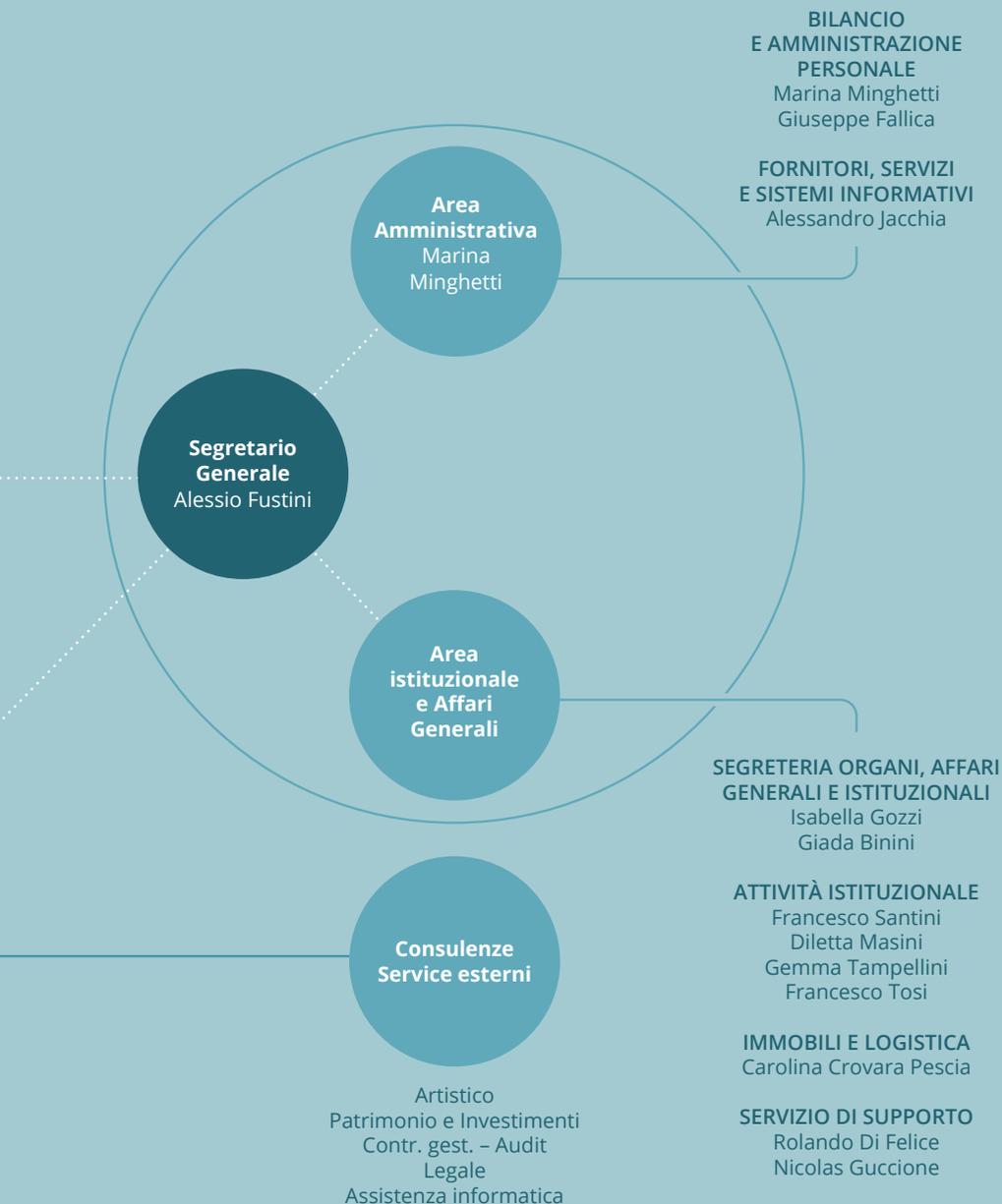
Il costo del personale è stato complessivamente di circa euro 0,8 milioni. Le informazioni di maggiore dettaglio relative al personale sono presentate successivamente unitamente alla rappresentazione semplificata dell'organizzazione interna.

# Organizzazione istituzionale



**SEGRETERIA  
DI PRESIDENZA**  
Carolina Crovara Pesca  
Francesco Tosi

# Struttura amministrativa e operativa



# Caratteristiche dello Staff

## Numero risorse umane



# 13

## Titolo di studio

## Genere



## Fascia d'età



## Qualifica



## Anni di servizio



## La formazione interna

Nel 2018 hanno trovato continuità le attività rivolte al personale, anche mediante il ricorso ai fondi per la formazione continua, al fine di:

- garantire un percorso di consolidamento delle competenze di ruolo definite dalla Fondazione;
- favorire lo scambio interfunzionale e fra i diversi livelli di responsabilità;
- agire attivamente per l'ottimizzazione organizzativa sia nell'adozione della visione strategica e nella declinazione delle priorità, sia nell'attuazione operativa degli obiettivi.

Le attività svolte per complessive 128 ore hanno riguardato la consueta forma-

zione d'aula accanto all'introduzione di attività formative interne tramite gruppi di lavoro, aventi l'obiettivo di elaborare proposte concrete di miglioramento organizzativo, ciò in particolare nell'ambito delle attività di valutazione realizzate ai fini del delineato percorso di riorganizzazione interna.

L'attività formativa di carattere specialistico ha visto la partecipazione ad eventi, seminari e corsi, alcuni dei quali organizzati dall'Acri, che hanno trattato principalmente i temi della privacy, della gestione dei rischi e dei controlli interni, dell'aggiornamento sulla Riforma del Terzo Settore e dell'utilizzo dei gestionali interni.

## Altre segnalazioni

Nel corso dell'anno non si sono verificati infortuni sul lavoro e non si è generata alcuna sanzione o contenzioso con il personale anche in materia di salute e sicurezza.

Si è inoltre proceduto con il supporto di PricewaterhouseCoopers (PwC)

ad adeguare le procedure di gestione e trattamento dei dati personali a seguito dell'entrata in vigore della specifica regolamentazione europea GDPR, che ha trovato applicazione a partire dal mese di maggio 2018.

## Collaborazioni esterne

Per attività che richiedono professionalità specifiche, talune anche in misura non continuativa, la Fondazione si avvale di collaborazioni esterne in materia fiscale, legale e di gestione del patrimonio artistico, mobiliare e immobiliare.

Fra queste, in particolare, dal 2017 la Fondazione si avvale della società Prometeia SpA in qualità di advisor incaricato per la consulenza in materia di monitoraggio e gestione degli investimenti del patrimonio finanziario.

# Valutazione dei rischi e sistema dei controlli interni

---

Nel corso del 2018 è stata aggiornata la valutazione del modello organizzativo interno e quindi promosso un sistema dei controlli da parte di tutta la struttura, a presidio dei rischi a cui può essere esposta la Fondazione.

L'adozione del sistema e di specifiche misure organizzative mutuata dalle buone pratiche che nel tempo si sono via via affermate anche a livello nazionale e internazionale, intende garantire l'efficace ed efficiente impiego delle risorse generate, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio (finanziario e artistico), la correttezza delle informazioni diffuse al pubblico, la conformità alle norme di legge (D. Lgs. n. 153/1999, etc.) e alle altre fonti regolamentari.

Tale percorso è stato intrapreso tenendo conto del mutato quadro normativo delle fondazioni di origine ban-

caria e della complessità organizzativa e patrimoniale dell'Ente, al fine di tutelare tutti gli stakeholder circa il rispetto di precisi principi etici e comportamentali.

È operativo a tale scopo l'Organismo di Vigilanza, che ha il compito di vigilare sul funzionamento dell'organizzazione al fine di prevenire concretamente gli illeciti e le fattispecie di reato presupposte di cui al D. Lgs. n. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza nominato dal Collegio di Indirizzo e in carica al 31 dicembre 2018 è formato dal Prof. Paolo Cacciari (Presidente) e dai componenti Prof. Michele Sesta e Avv. Lucio Strazziari.

La Società di Revisione per l'esercizio 2018 è PricewaterhouseCoopers.

# Presidi dei rischi

Strategici - Reputazionali - Operativi - Compliance



## Regolamenti e procedure

Sono gli strumenti che disciplinano i criteri di gestione del patrimonio e delle attività istituzionali, amministrative e governative della Fondazione; sanciscono inoltre le responsabilità e le modalità operative inerenti allo svolgimento delle attività.



## Sistemi informativi

È l'infrastruttura tecnologica e applicativa di supporto alla gestione delle attività di processo.



## Flussi informativi

Sono le informazioni e i dati prodotti, utilizzati e condivisi nella gestione e nello svolgimento delle attività.



## Modello organizzativo

Rappresenta la forma organizzativa, la struttura gerarchica e la distribuzione dei poteri e degli incarichi all'interno della Fondazione.

## Processo gestione del patrimonio

## Processo erogativo



## Deleghe e procure

Conferiscono ruoli gestionali e responsabilità, anche decisionali.



## Assetto e struttura organizzativa

Raffigura tutte le risorse umane e i soggetti che a vario titolo ricoprono ruoli funzionali alla gestione della Fondazione.



## Codice etico e comportamentale

È il complesso delle normative etiche e comportamentali a cui devono attenersi i soggetti che a vario titolo operano per la Fondazione.

# Gli stakeholder

Gli Organi e la struttura della Fondazione hanno proseguito, durante tutto il corso dell'anno, l'azione di interlocuzione con i vari stakeholder, per avvicinare la Fondazione stessa alle esigenze del territorio e rendere la sua azione coerente ed efficace rispetto alle necessità.

Il contesto nel quale opera la Fondazione prevede numerosi soggetti con i quali mantiene, in forme diverse, rapporti costanti e con cui ha avviato un percorso di confronto, ascolto e informazione per la definizione delle proprie attività. Per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti la Fondazione ha adottato un proprio Codice Etico, consultabile sul sito internet nella sezione "Documenti e Trasparenza".

Gli stakeholder sono tutti i soggetti che si rapportano con una organizzazione; sono portatori di aspettative, interessi e diritti collegati all'attività che viene promossa.

Sono stakeholder interni coloro che hanno il compito di governare l'Ente, i componenti degli Organi statutari e chi opera nell'organizzazione, come il personale dipendente.

Sono stakeholder esterni coloro che:

- controllano, come il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Collegio dei Revisori, l'Organismo di Vigilanza costituito ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, la Società di Revisione;
- si rapportano stabilmente con la Fondazione, come le Istituzioni del territorio, il sistema delle Fondazioni di origine bancaria, le Fondazioni stesse, il Terzo Settore nel complesso;
- operano per la gestione del patri-

monio, per le attività di informazione, per le forniture.

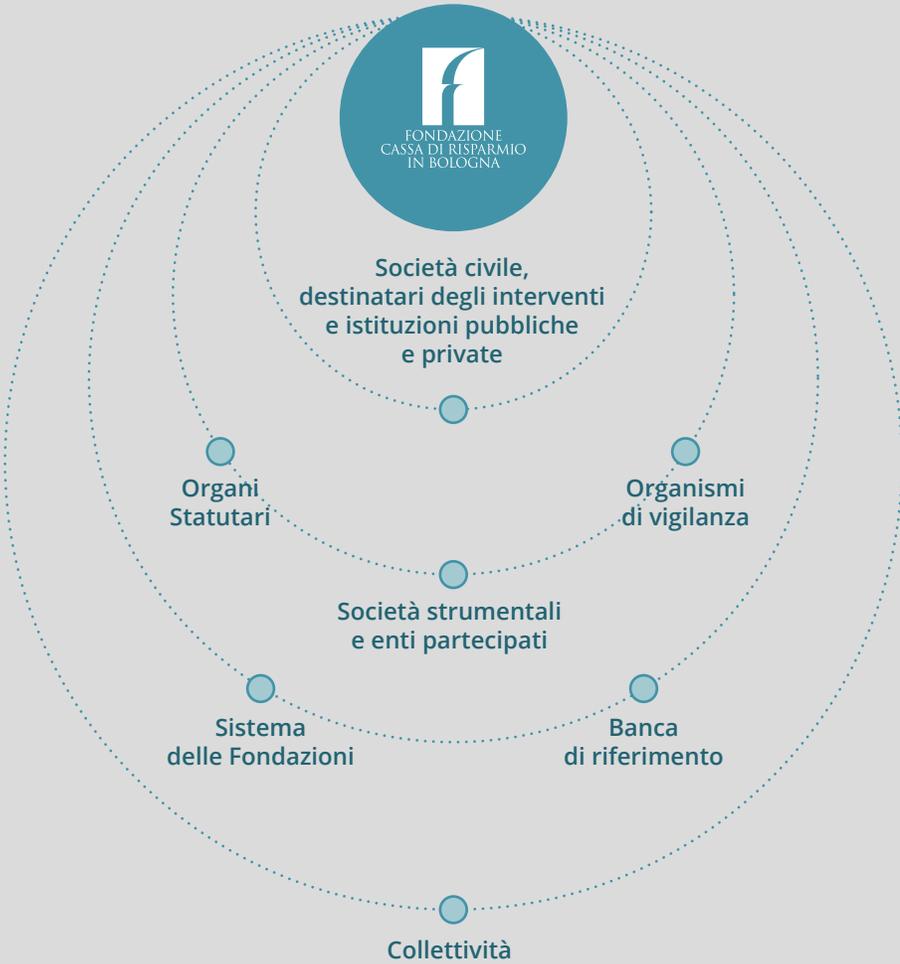
Sono stakeholder di missione i soggetti a favore dei quali sono realizzate le attività istituzionali della Fondazione.

Le relazioni della Fondazione con i propri stakeholder vengono gestite attraverso diversi strumenti e modalità. Oltre al dialogo e a periodici incontri, il sito internet della Fondazione ha la duplice funzione di informare in modo continuativo gli stakeholder e in generale il pubblico sulle iniziative, consentendo anche l'accesso alle procedure relative all'attività erogativa, ad esempio i bandi.

Durante l'anno sono proseguite le attività di informazione sulle iniziative della Fondazione, con la newsletter digitale FondAzione, introdotta per la prima volta nel 2016 con cadenza trimestrale e in seguito mensile (2017). Oggi il database degli iscritti raggiunge i 2.000 contatti.

Nel corso dell'anno la Fondazione ha costantemente aggiornato il proprio sito internet nonché la propria pagina Facebook per la diffusione di notizie e informazioni relative all'attività istituzionale e ai progetti promossi nei diversi settori di intervento, incrementando fino a oltre 4.000 il numero di "fan" collegati alla pagina.

Ha inoltre debuttato una prima campagna di comunicazione istituzionale, alla scoperta dei volti e delle storie dei destinatari delle iniziative realizzate con il contributo della Fondazione, attraverso un'attività di storytelling online per avvicinare ulteriormente l'inte-



ra comunità alla missione e al valore dell'azione stessa della Fondazione, ente senza scopo di lucro che sostiene progetti di utilità collettiva. Si chiama *Racconta il nostro progetto*, la nuova piattaforma digitale a disposizione della community della Fondazione, realizzata a fine 2018 e inaugurata a inizio 2019 in una nuova sezione del sito che continuerà ad arricchirsi di nuove testimonianze e contenuti, creando un grande racconto collettivo.

La Fondazione mantiene informati tutti i media di riferimento (agenzie di stampa, quotidiani, periodici, televisioni, radio, testate online) organizzando e convocando, presso la sede di Casa Saraceni, conferenze stampa di presentazione dei principali passaggi inerenti all'attività istituzionale e d'interesse per la collettività, o tramite comunicazioni congiunte e la partecipazione a incontri stampa promossi in occasione di particolari eventi, in collaborazione con i soggetti beneficiari dei contributi della Fondazione e con le principali istituzioni del territorio.

A queste attività si aggiungono le interviste rilasciate dal Presidente della Fondazione, che ha inoltre tenuto incontri con diversi stakeholder di missione, e il presidio dei Consiglieri rivolto a specifici ambiti dell'attività istituzionale della Fondazione. Per tali attività gli Organi si avvalgono del continuo supporto operativo del Segretario Generale e dello Staff, abitualmente impegnati in incontri con i diversi referenti delle iniziative promosse per approfondire progetti in corso o interventi per i quali sono state avanzate richieste di collaborazione.

La sala per le conferenze, situata al piano terra del palazzo, sede della Fondazione, è a disposizione delle organizzazioni che ne possono richiedere l'utilizzo gratuito al fine di pro-

muovere l'attività svolta anche con il sostegno della Fondazione stessa; il Regolamento di utilizzo e le modalità di accesso sono disponibili sul sito alla sezione "Documenti e Trasparenza".

Ciò assume particolare rilevanza nel percorso di rendicontazione sociale delle iniziative promosse, in una prospettiva di scambio informativo, di confronto e riflessione aperta sui tanti temi e settori che vedono impegnata la Fondazione.

In tale quadro si inserisce anche l'attività di ricerca socio-economica, realizzata nel corso dell'anno in collaborazione con la Fondazione di ricerca Istituto Carlo Cattaneo, finalizzata a esplorare e approfondire temi di interesse e di prospettiva per il territorio della provincia di Bologna, contribuendo così alla valutazione e alla realizzazione dell'attività della Fondazione, con l'obiettivo di fornire agli Organi indicazioni utili alla programmazione strategica e all'attività progettuale ed erogativa.

I programmi delle ricerche sono strettamente collegati alla missione e alle priorità della Fondazione, come espresse nei documenti programmatici, e sono funzionali alla messa a punto di progettualità specifiche nei vari settori di intervento. Nel mese di novembre 2018 è stato infatti organizzato un incontro pubblico dedicato alle principali tendenze e fenomeni sociali registrati sul territorio, che hanno costituito la base di riflessione e condivisione dei programmi strategici di azione elaborati dalla Fondazione nel corso dell'anno per l'esercizio 2019 (sul sito internet alla sezione "Documenti e Trasparenza" è scaricabile nella versione integrale il Documento Programmatico Previsionale 2019).

# La Fondazione in rete

La Fondazione nel 2018 ha continuato a partecipare alle attività di diversi network a cui ha aderito per confrontarsi con altre realtà e realizzare iniziative che possono estendersi al di fuori del territorio di riferimento.

In particolare, sul piano nazionale la Fondazione partecipa all'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio: è una associazione volontaria, senza fini di lucro, apolitica, e ha lo scopo di rappresentare le fondazioni di origine bancaria, operando per la tutela degli interessi generali delle associate, per favorire il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo tecnico ed economico. Con la regia dell'Acri si è collaborato per dare vita ad importanti azioni nei settori di prioritario interesse, primo fra tutti il programma nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile.

È proseguita anche l'attività all'interno dell'Associazione regionale delle Fondazioni, di cui fanno parte tutte le fondazioni di origine bancaria della re-

gione Emilia-Romagna. Oltre alle progettualità attivate a sostegno delle comunità emiliane colpite dal terremoto, è stato istituito un fondo a sostegno di progetti nel sociale a beneficio dei territori nei quali operano, oggi con difficoltà, fondazioni che più di altre hanno risentito della crisi economica con conseguente azzeramento, o quasi, della propria capacità erogativa.

Nel corso dell'anno sono inoltre state gettate le basi per l'ingresso della Fondazione nell'European Foundation Centre (EFC), associazione indipendente internazionale con sede a Bruxelles. L'EFC riunisce oltre 230 Fondazioni e Associazioni con gli obiettivi di rafforzare e diffondere la filantropia strategica, favorire la condivisione delle esperienze, la collaborazione fra organizzazioni, lo scambio di buone pratiche e lo sviluppo di un contesto legale e fiscale che faciliti le attività transnazionali delle fondazioni. L'ingresso in EFC è previsto a tutti gli effetti nel corso del 2019.



# Il Patrimonio

La gestione del patrimonio della Fondazione è finalizzata ad assicurare le risorse necessarie per la realizzazione degli obiettivi istituzionali definiti annualmente nel Documento Programmatico Previsionale. Le strategie e le politiche

d'investimento rispondono, pertanto, all'esigenza di garantire un'adeguata redditività avendo cura di preservare nel tempo il valore economico del patrimonio.

Il patrimonio della Fondazione origina dal conferimento, effettuato nel dicembre 1991, delle azioni della Cassa di Risparmio in Bologna.

Negli anni successivi i proventi generati dalla partecipazione bancaria in parte sono stati utilizzati per finanziare l'attività erogativa e in parte sono stati reinvestiti in attività diversificate, che a loro volta hanno generato un flusso reddituale.

Negli anni gli accantonamenti a riserva di parte dell'avanzo hanno contribuito ad aumentare progressivamente il valore del patrimonio.

	2018	2017
Patrimonio netto contabile	€ 847.951.931	€ 801.190.955
Fondi per l'attività d'istituto	€ 283.103.991	€ 263.174.769
Residui passivi	€ 10.697.532	€ 10.138.270
Fondo per le erogazioni al Volontariato	€ 1.293.090	€ 3.761.745
Altre componenti (fondo per rischi e oneri, trattamento di fine rapporto lavoro subordinato, debiti, ratei e risconti passivi)	€ 22.033.427	€ 7.015.461
<b>Totale</b>	<b>€ 1.165.079.971</b>	<b>€ 1.085.281.200</b>

## COME SONO IMPIEGATE LE RISORSE DELLA FONDAZIONE

	2018	2017
Portafoglio finanziario (immobilizzazioni finanziarie e di altri strumenti non immobilizzati finalizzati a produrre redditi)	€ 933.799.219	€ 875.637.171
BolognaFiere Bononia University Press Enciclopedia Italiana Treccani Fondazione CON IL SUD Investimenti correlati alla missione	€ 21.380.912	€ 21.385.911
Immobili strumentali e ad investimento del patrimonio	€ 22.926.571	€ 22.926.571
Opere d'arte e donazioni ricevute	€ 36.174.675	€ 35.938.062
Partecipazioni in Società strumentali (Museo della Città di Bologna Srl e Virtus 1871 SpA)	€ 124.158.972	€ 114.512.801
Altre componenti (Disponibilità liquide, crediti, ratei e risc. attivi)	€ 26.639.622	€ 14.880.684
<b>Totale</b>	<b>€ 1.165.079.971</b>	<b>€ 1.085.281.200</b>

I principi generali che la Fondazione assume come riferimento per le scelte di composizione del portafoglio finanziario e per l'attività di gestione del patrimonio discendono direttamente dal quadro normativo e statutario e sono:

- la conservazione del patrimonio;
- l'osservanza di criteri prudenziali;
- la redditività ed economicità della gestione;
- la diversificazione;
- la trasparenza;
- la separazione della gestione del patrimonio dalle altre attività.

Il processo di investimento è imposta-

to in modo da garantire il presidio interno e la continuità della gestione nonché un efficiente meccanismo di governo. L'articolazione di tale processo è definita nel Regolamento sulla gestione del Patrimonio consultabile sul sito internet alla sezione "Documenti e Trasparenza".

Coerentemente con lo scopo istituzionale e i principi prima richiamati, la Fondazione si qualifica come investitore istituzionale di lungo periodo nella prospettiva di salvaguardare il patrimonio per le generazioni future e di mantenere livelli erogativi soddisfacenti per il territorio. Nel triennio 2018-2020 è stato

fissato un target di euro 18 milioni all'anno, misura che allo stato è ritenuta compatibile dovendo provvedere altresì alla salvaguardia nel tempo del patrimonio.

Qualora la gestione del portafoglio finanziario produca maggiori redditi rispetto all'importo programmato da destinare all'attività erogativa, l'eccedenza viene di norma destinata — al netto degli accantonamenti patrimoniali e di legge — al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Nel 2018 la gestione finanziaria è stata improntata in particolare alla riconsiderazione del ruolo della partecipazione strategica in Intesa Sanpaolo e al concreto avvio della nuova piattaforma di investimento del patrimonio della Fondazione (SICAV – LUX).

La Fondazione ha quindi proseguito la riflessione circa le modalità e la tempistica per ridurre il peso della sua quota nel Gruppo Intesa Sanpaolo, coerentemente con la sottoscrizione, ad aprile 2015, del già citato Protocollo Acri-Mef che stabilisce, fra l'altro, il limite massimo di concentrazione degli investimenti a un terzo del valore del totale degli attivi dello Stato patrimoniale. Nel corso dell'anno sono stati ceduti (n.) 31,5 milioni di azioni a fronte di specifiche strategie di vendita a termine messe a punto con il supporto dell'advisor. Erano infatti state contrattualizzate specifiche operazioni con controparti selezionate che solo in parte hanno prodotto il risultato atteso (la cessione dei titoli eccedenti) a causa, a partire dal mese di maggio 2018, di una rapida e progressiva flessione del valore del titolo sul mercato. È stato quindi ripreso il confronto con l'Autorità di Vigilanza, finalizzato a focalizzare i parametri di possibile azione affinché dal 2019 possa riprendere l'attività di gestione delle quote eccedenti, secondo modalità che consentano al tempo stesso di tutelare il patrimonio della Fonda-

zione.

Nell'ambito delle proprie finalità di sviluppo del territorio, attraverso l'investimento nella società bancaria Conferitaria, nel rispetto della legislazione vigente, la Fondazione persegue l'obiettivo di contribuire alla promozione dello sviluppo economico, nella consapevolezza che una Istituzione finanziaria come Intesa Sanpaolo, solida e radicata, costituisca anche un volano di crescita e di stabilizzazione del sistema finanziario locale e nazionale.

La gestione del patrimonio avviene sia in forma diretta, con il supporto di un advisor indipendente e anche mediante l'affidamento di mandati di gestione ad intermediari abilitati.

Infatti gli strumenti finanziari che compongono il patrimonio, in particolare quello gestito – che si differenzia da quello strategico, formato in particolare dagli investimenti nella Società bancaria conferitaria, sono individuati con l'obiettivo di perseguire un adeguato grado di diversificazione complessiva, monitorando le performance e i costi di gestione. A fine 2018 ha quindi trovato piena implementazione la piattaforma di investimento (e diversificazione) avviata dalla Fondazione nei mesi precedenti con la sottoscrizione delle quote, per complessivi 400 milioni di euro, del comparto di Sicav (Lux). A seguito della procedura comparativa attivata, nel corso dell'anno è stata selezionata la Management Company e quattro gestori abilitati: Eurizon, HSBC, Valeur e Morgan Stanley.

Nel corso del 2018 la Fondazione ha completato con l'ausilio dell'advisor Prometeia la revisione della strategia di investimento e delle politiche di implementazione; ciò ha reso più organico e strutturato il controllo degli obiettivi e dei rischi. La gestione del patrimonio è effettuata mediante la suddivisione tra

la quota detenuta in via diretta, attinenti alle attività strategiche o strumentali, mentre la quota indiretta è stata affidata ad un veicolo di investimento dedicato con stile di gestione multiasset e multimanager. Ciò ha reso più organico e strutturato il controllo degli obiettivi e dei rischi. La quota di gestione diretta viene monitorata costantemente con il supporto dell'advisor che misura il grado di raggiungimento degli obiettivi e il grado di rischio con riferimento alle probabilità di conservazione del patrimonio e alla sostenibilità erogativa nel tempo. Tali verifiche sono costantemente integrate con quelle inerenti il veicolo, i cui controlli formali sono delegati alla Management Company (Eurizon) che, tramite la propria struttura di risk management, verifica il rispetto dei limiti di investimento e dei profili di rischio avendo al riguardo anche obblighi formali rigidi verso l'autorità di vigilanza. La Fondazione tramite l'investment advisor e l'advisory committee monitora ulteriormente l'andamento della gestione, il rispetto dei limiti di rischio, la coerenza con i profili generali, nonché l'operato dei gestori selezionati.

Compito del Consiglio di Amministrazione è vigilare con continuità sul rispetto, da parte dei gestori, del mandato di gestione conferito e controllare, altresì, i risultati dagli stessi conseguiti sotto il profilo patrimoniale, finanziario, di rischiosità e di rendimento e verificarne la coerenza con gli obiettivi della Fondazione. Allo scopo è stato anche attivato un Comitato investimenti dove è pure presente l'advisor ai fini del quotidiano monitoraggio e raccordo. Anche il Collegio dei Revisori provvede alla verifica periodica dell'adeguatezza delle procedure interne di controllo e rendicontazione dell'attività di gestione del patrimonio.

Infine, nell'ottica di rendere più efficiente ed aumentare la redditività anche

della componente illiquida del portafoglio della Fondazione, attualmente composta per la maggior parte da immobili, è stata portata a buon fine nel mese di dicembre 2018 la procedura di revisione e aggiornamento della struttura organizzativa del Fondo immobiliare Ariete con la selezione di una nuova Sgr, individuata in Prelios. Allo stesso tempo, per efficientare la gestione del comparto, è stato avviato l'apporto al Fondo immobiliare di partecipazioni detenute direttamente dalla Fondazione in società immobiliari, iter che si è avviato con l'advisory di PricewaterhouseCoopers.

Il patrimonio rappresenta, in conclusione, l'elemento fondante dell'Ente, tanto che, in sintesi, si usa definire una fondazione come "un patrimonio per uno scopo". Il patrimonio deve essere preservato, è una missione necessaria per dare un orizzonte di lungo periodo. In questa prospettiva, ci si pone l'obiettivo, in un contesto di tassi di interesse vicini allo zero, di garantire adeguati rendimenti al patrimonio investito, compito questo particolarmente impegnativo e da sviluppare su un orizzonte temporale di medio-lungo termine, ma oltremodo necessario per generare adeguate risorse da destinare al territorio di riferimento. Per converso, sarà indispensabile attuare una nuova programmazione che sappia intercettare i bisogni principali degli stakeholder, selezionando e promuovendo azioni mirate allo sviluppo, ricercando sinergie volte alla progettazione di iniziative in grado di creare un effetto leva per sostenere, sempre più e sempre meglio, il tessuto ricco e capillarizzato delle tante realtà che operano con competenza sul campo in ogni settore di intervento.

# Stato patrimoniale e Conto economico

Di seguito sono riportati gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico della Fondazione. Una descrizione più dettagliata delle specifiche componenti è contenuta nel Bilancio di

Esercizio 2018, sottoposto a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers, disponibile integralmente sul sito internet alla sezione "Documenti e Trasparenza".

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2018	2017
<b>1 Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>€ 59.101.246</b>	<b>€ 58.864.633</b>
a) beni immobili	€ 22.926.571	€ 22.926.571
b) beni mobili d'arte	€ 29.557.346	€ 29.380.533
c) altri beni	€ 6.617.329	€ 6.557.529
<b>2 Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.071.796.471</b>	<b>881.994.763</b>
a) partecipazioni in società strumentali	124.158.972	114.512.801
b) altre partecipazioni	474.486.165	705.852.712
d) altri titoli	473.151.334	61.629.250
<b>3 Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>7.542.632</b>	<b>129.541.120</b>
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	79.583.928
b) strumenti finanziari quotati	7.542.632	49.957.192
<b>4 Crediti</b>	<b>1.413.005</b>	<b>784.251</b>
<b>5 Disponibilità liquide</b>	<b>25.173.519</b>	<b>9.157.335</b>
<b>6 Altre attività</b>	<b>0</b>	<b>4.869.466</b>
<b>7 Ratei e risconti attivi</b>	<b>53.098</b>	<b>69.632</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>1.165.079.971</b>	<b>1.085.281.200</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>1 Patrimonio netto</b>	<b>847.951.931</b>	<b>801.190.955</b>
a) fondo di dotazione	591.619.380	591.616.380
b) riserva da eredità e donazioni	9.943.993	9.884.194
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	30.000.000	
d) riserva obbligatoria	192.296.856	182.598.679
e) riserva per l'integrità del patrimonio	24.091.702	17.091.702
<b>2 Fondi per l'attività d'istituto</b>	<b>283.103.991</b>	<b>263.174.769</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	40.044.188	28.940.924
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	59.080.207	59.522.233
d) altri fondi	183.979.596	174.711.612
<b>3 Fondi per rischi e oneri</b>	<b>0</b>	<b>2.457.748</b>
<b>4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>357.879</b>	<b>318.306</b>
<b>5 Erogazioni deliberate</b>	<b>10.697.532</b>	<b>10.138.270</b>
<b>6 Fondo per le erogazioni al volontariato</b>	<b>1.293.090</b>	<b>3.761.745</b>
<b>7 Debiti</b>	<b>21.675.548</b>	<b>4.239.407</b>
<b>8 Ratei e risconti passivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>1.165.079.971</b>	<b>1.085.281.200</b>
<b>Conti d'ordine, impegni e garanzie</b>		
Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	390.114	386.364
Beni presso terzi	449.040.820	240.887.441
Altri conti d'ordine	4.490.000	4.490.000
Garanzie prestate	200.000	13.573.513
Impegni pluriennali attività istituzionale	2.871.552	4.088.387

## CONTO ECONOMICO

	2018	2017
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-1.456.886	684.012
2 Dividendi e proventi assimilati	66.433.455	65.505.038
3 Interessi e proventi assimilati	277.109	429.824
4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-1.567.500	1.499.684
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-475.843	389.012
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-11.992.328	-12.477.692
7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	0	0
8 Altri proventi	107.173	56.066
9 Oneri	-3.454.977	-3.400.465
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-766.670	-737.130
b) per il personale dipendente	-890.021	-866.719
c) per consulenti e collaboratori esterni	-485.510	-307.244
d) per servizi di gestione del patrimonio	-696.796	-606.487
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	0	-286.284
f) commissioni di negoziazione	-64.228	-3.060
g) ammortamenti	-32.244	-1.777
i) altri oneri	-519.508	-591.764
10 Proventi straordinari	24.952.443	66.740.063
11 Oneri straordinari	-273.559	-4.876.210
12 Imposte	-24.058.202	-14.387.932
<b>Avanzo/Disavanzo dell'esercizio</b>	<b>48.490.885</b>	<b>100.161.400</b>

	2018	2017
13 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-9.698.177	-20.032.280
14 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio: (1)		
15 Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato	-1.293.090	-2.670.971
16 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto	-30.499.618	-62.433.939
a) al fondo stabilizzazione delle erogazioni	-11.103.264	-22.369.379
b) al fondo erogazione settori rilevanti	-19.396.354	-40.064.560
17 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-7.000.000	-15.024.210
<b>Avanzo/Disavanzo residuo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

(1) Nell'esercizio 2018 la Fondazione ha deliberato erogazioni a terzi per attività istituzionale per complessivi € 24.822.490 a valere sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

(1) Nell'esercizio 2017 la Fondazione ha deliberato erogazioni a terzi per attività istituzionale per complessivi € 16.920.296 a valere sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

L'Avanzo di gestione, pari a € 48.490.885, rileva la differenza tra i proventi dell'esercizio costituiti dalle entrate finanziarie e derivanti dall'investimento del patrimonio e i costi dell'esercizio rappresentati dagli oneri di gestione, dalle imposte, ecc.

Gli Organi della Fondazione hanno deciso di destinare l'avanzo registrato a conclusione dell'esercizio 2018 come di seguito riportato:

- alla Riserva obbligatoria € 9.698.177;
- alla Riserva per l'integrità del patrimonio € 7.000.000;
- ai Fondi per le erogazioni € 30.499.618;
- al Fondo per le erogazioni al Volontariato € 1.293.090.

La somma di € 30.499.618 ricondotta ai Fondi per le erogazioni è costituita più in dettaglio da € 19.396.354 al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti e € 11.103.264 al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni. Va ricordato che la Fondazione, per svolgere la propria attività istituzionale, non ricorre ai proventi maturati nel corso dell'anno, bensì alle disponibilità economiche già acquisite e accantonate nell'esercizio precedente.

Tale impostazione consente di programmare in termini più precisi, e soprattutto certi, l'attività erogativa secondo una logica prudenziale.

# Il Patrimonio



97%

## Immobilizzazioni materiali

Investimenti a medio lungo termine



### Ricavi

€ 90,3 mln

27,6% Proventi straordinari  
72% Dividendi  
0,4% Altri proventi

€ 1.165.079.971

## Attivo della Fondazione

a valore di libro

€ 1.365.094.689  
a valore di mercato



### Svalutazioni

€ 13,6 mln



3%

## Investimenti a breve termine

altri valori dell'attivo



### Costi

€ 27,8 mln

3% Oneri per il personale  
3% Compensi e rimborsi spese organi statutari  
2% Consulenti e collaborazioni esterne  
3% Oneri finanziari e di gestione del patrimonio  
1% Oneri straordinari  
86% Imposte  
2% Altro

€ 21,5 mln

Contributi liquidati anche a valere su impegni assunti in esercizi precedenti

€ 1,3 mln

A fondo per le erogazioni al volontariato

€ 48,5 mln

Avanzo di esercizio

€ 30,5 mln

Ai fondi per l'attività nei settori rilevanti

€ 18 mln

Previsione attività erogativa 2019  
da Documento Programmatico Previsionale 2019

€ 24,8 mln

Contributi deliberati per progetti

€ 16,7 mln

A patrimonio



# Attività istituzionale

---



# Attività istituzionale

## Attività erogativa

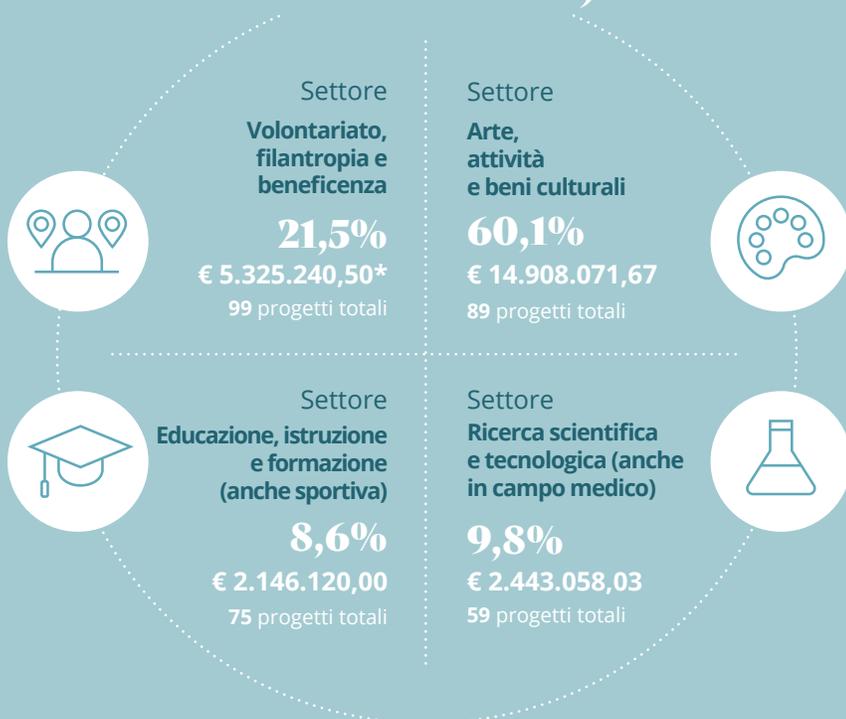
Patrimonio

Fondo per l'attività Istituzionale

Programmazione

Proventi

# € 24.822.490,20\*



**Fondo per le erogazioni al volontariato (D. Lgs. n. 117/2017)**  
**Quota accantonata € 1.293.090,00**

\* Comprensivo del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per complessivi € 1.613.548,00 di cui credito di imposta € 1.210.161,00

# L'attività istituzionale ed erogativa

---

La Fondazione, fatta salva la prioritaria attenzione alla realizzazione degli scopi statutari, al fine di rendere più efficace la propria azione e sovvenire in maniera organica alle esigenze del territorio, opera sulla base di indirizzi individuati nei programmi annuali e pluriennali di intervento, avuto anche riguardo alle iniziative programmate da altri enti e istituzioni operanti nel territorio di competenza, nel rispetto del principio di sussidiarietà e delle rispettive prerogative decisionali. Allo scopo attiva forme di consultazione preventive nella predisposizione dei propri programmi di intervento relazionandosi in particolare con gli stakeholder privati e pubblici che per legge concorrono alla formazione dell'Organo di Indirizzo.

Più in dettaglio la Fondazione realizza la propria attività erogativa secondo le norme definite dal Regolamento dell'attività istituzionale consultabile integralmente sul sito internet alla sezione "Documenti e Trasparenza", nel quale vengono definiti in particolare i requisiti dei destinatari, le modalità di intervento e i criteri generali di valutazione degli interventi.

Gli strumenti di intervento principalmente adottati nel corso del 2018 dalla Fondazione sono:

- i bandi;
- i progetti propri, compresa l'attività svolta mediante le società strumentali;
- le azioni di sistema.

## I bandi

---

Sono lo strumento privilegiato, in conformità al Protocollo Acri-Mef, per selezionare le iniziative da promuovere sul territorio attraverso l'individuazione di priorità su temi sia di portata generale, quando i bisogni sono trasversali e diffusi, sia di portata specifica, quando l'azione è volta a insistere su un segmento specifico del bisogno al quale si risponde mediante formulazione di un programma di intervento anche pluriennale.

Tramite questo strumento si intende:

- sollecitare verso obiettivi predefiniti l'elaborazione di progetti;
- operare una valutazione comparativa delle proposte;
- promuovere programmi anche di diretta emanazione;
- stimolare l'azione di comunità.

La Fondazione divulga i propri bandi attraverso la sezione dedicata del proprio sito internet, la newsletter tematica, la pagina Facebook e i media.



Ogni bando ha uno specifico regolamento che disciplina le modalità di presentazione dei progetti, i tempi, i criteri di valutazione e le procedure operative per l'accesso.

Si tratta di uno strumento che la Fon-

dazione ha iniziato ad adottare alla fine dell'anno 2017, sviluppato nel 2018 e che si potenzierà nel 2019 con una maggiore focalizzazione su temi specifici che caratterizzeranno più in profondità l'operato della Fondazione.

## I progetti propri e le società strumentali

---

Sono quelle iniziative, talvolta promosse con soggetti terzi, altre volte ideate internamente, per le quali la Fondazione decide di agire in modo diretto dal punto di vista della realizzazione, della gestione, dell'organizzazione e del finanziamento (o cofinanziamento).

Le Società strumentali sono gli enti, le

organizzazioni e associazioni promosse dalla Fondazione, nati anche per supportarne l'azione attraverso la realizzazione di specifici progetti di intervento. Al 31 dicembre 2018 la Fondazione detiene due Società strumentali: Museo della Città di Bologna Srl e Virtus 1871 SpA.

## Le azioni di sistema

---

Sono iniziative in collaborazione con i principali stakeholder sia nel territorio

metropolitano di Bologna, sia a livello regionale e nazionale.

## DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Richiedono una analisi di contesto per lo studio e l'elaborazione delle priorità e degli obiettivi di azione che si traducono annualmente nel Documento Programmatico Previsionale annuale e, a più alto livello, nelle Linee di Indirizzo Triennali.

## IMPOSTAZIONE OPERATIVA DELLE ATTIVITÀ

Sulla base degli obiettivi strategici trova impostazione operativa l'attività annuale mediante l'elaborazione dei bandi e la pubblicazione degli stessi, nonché la strutturazione di progetti diretti e di azioni di sistema.

## VALUTAZIONE PROPOSTE E SVILUPPO PROGETTUALITÀ DIRETTE

Si tratta della fase istruttoria di analisi e valutazione delle proposte di intervento ricevute attraverso i bandi e nell'ambito delle azioni di sistema. Al contempo trovano concretezza gli interventi diretti mediante apposita strutturazione anche finalizzata all'analisi di fattibilità in presenza di azioni complesse.

## ASSUNZIONE DEGLI IMPEGNI ECONOMICI

Vengono assunte le deliberazioni e i conseguenti impegni di bilancio. Vengono codificati i rapporti con i terzi e i partner mediante impegni formali.

## MONITORAGGIO IN ITINERE

Si attiva la procedura di reciproco scambio informativo e documentale tra la Fondazione e i Partner. Vengono attivate le azioni di monitoraggio e di verifica dei documenti attestanti le spese sostenute in conformità agli impegni assunti.

## CONCLUSIONE DEI PROGETTI, EROGAZIONE DELLE RISORSE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

L'iter si perfeziona con la conclusione dell'iniziativa e la presentazione alla Fondazione della documentazione anche amministrativa necessaria per riscontrare la conclusione delle attività sia sul piano amministrativo, sia su quello fisico ed effettivo ai fini della corresponsione delle somme impegnate. Si apre poi la fase di rilevazione dell'impatto, procedimento strutturato sul quale la Fondazione è attiva con un cantiere di lavoro dedicato.

# Criteri di valutazione per l'avvio di progetti

Possono beneficiare degli interventi della Fondazione i soggetti che, senza scopo di lucro, per esperienza, competenza, professionalità, reputazione e capacità di partnership diano prova di essere in grado di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi delle iniziative proposte.

Il progetto è valutato dalla Fondazione sulla base di una serie di criteri generali, in particolare:

- corrispondenza con gli indirizzi definiti nel Documento Programmatico Previsionale della Fondazione;
- esistenza di interventi simili già in atto nel territorio;
- rapporto tra i costi di realizzazione previsti per il progetto e i benefici che esso è in grado di generare;
- impegno del soggetto proponente a contribuire alla copertura dei costi;
- presenza di cofinanziamenti e relati-

vo ammontare;

- capacità del richiedente di sostenere il progetto in autonomia una volta avviato;
- capacità di lettura del bisogno cui il progetto intende fare fronte e all'adeguatezza della soluzione proposta;
- sostenibilità economica e fattibilità, anche finanziaria, dell'iniziativa;
- profili innovativi del progetto e sua capacità di perseguire i fini dell'erogazione.

Per i bandi sono inoltre introdotti, in relazione alle diverse tematiche affrontate, criteri specifici che vengono descritti all'interno dei regolamenti di accesso, pubblicati sul sito internet della Fondazione.



# Dalla programmazione al monitoraggio: le risorse impegnate nel 2018

Per la sua attività istituzionale la Fondazione utilizza in primo luogo risorse generate nell'esercizio precedente dalla gestione del suo portafoglio finanziario accantonate negli appositi Fondi per le erogazioni.

Il Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2018 stimava in 23,5 milioni di euro — a seguito dell'aggiornamento intervenuto nel corso dell'anno — le risorse destinabili ad attività istituzionali, suddivise fra i diversi settori di intervento.

Nel 2018 le disponibilità di Fondi per l'attività istituzionale sono aumentate in particolare di € 2.744.661,09 per effetto dei reintroiti prodotti dall'azione di monitoraggio dei progetti ammessi a contributo.

Il reintroito di norma deriva dal recupero di una somma non utilizzata in quanto il destinatario non ha impiegato i fondi, quindi dalla mancata realizzazione del progetto, a cui consegue la decisione della Fondazione di annullare l'impegno assunto con il destinatario del finanziamento causa mancato rispetto da parte di quest'ultimo delle condizioni inserite nel Regolamento per l'attività istituzionale che disciplina la concreta assegnazione delle somme

stanziante dalla Fondazione stessa.

Nel corso dell'anno sono state eseguite periodiche verifiche sulle iniziative finanziate che hanno determinato operazioni di recupero per un totale di 68 stanziamenti e un valore complessivo di € 2.744.661,09.

La Fondazione, infatti, provvede a verificare:

- lo stato di avanzamento dei progetti mediante relazioni periodiche e attività di monitoraggio delle fasi operative anche mediante sopralluoghi;
- il rendiconto finale, in relazione alla coerenza fra il preventivo e la relazione di attuazione dei progetti;
- il coerente utilizzo delle strutture, opere o apparecchiature sovvenzionate;
- i risultati conseguiti, in relazione alle finalità programmatiche definite.

Le procedure di monitoraggio dei progetti sono predisposte secondo modalità sistematiche, finalizzate a raccogliere informazioni e dati sui progetti finanziati, con approcci e gradi di approfondimento diversi a seconda degli ambiti di intervento su cui impattano i progetti e la tipologia di erogazione.

## Audit sul monitoraggio interno dei progetti

Nel corso dell'anno è stato pianificato un piano di audit su progetti individuati sulla base di indici di complessità (importo deliberato, stato avanzamento, scadenza dei progetti). L'attività di audit dei progetti, di tipo operativo, è consistita, in primo luogo, nell'analizzare i processi erogativi per valutarne l'efficienza oltre che per porre in essere manovre correttive:

- i margini di ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse deliberate;
- il corretto soddisfacimento dei requisiti definiti all'interno dei bandi e la coerenza con le delibere assunte nello svolgimento delle attività di ciascun progetto;
- la potenziale presenza di casi di irregolarità;
- la previsione di un programma di valutazione degli esiti all'interno del progetto proposto.

L'analisi particolareggiata eseguita su 30 progetti con indice di rischio/complessità rilevante ha favorito la progressione del sistema dei controlli mediante interventi anche di aggiornamento del software interno per la gestione dei progetti.

È stata inoltre avviata una valutazione tecnica ed operativa circa le possibili soluzioni implementabili per avviare in modo sistematico e per tematica (ad esempio per tipologia di bando specifico) la misurazione di impatto degli interventi, studiando soluzioni già avviate in altre contesti. Ciò richiederà, nel corso del 2019, una riflessione dedicata al software di gestione in uso, affinché possa essere pienamente rispondente alle necessarie evoluzioni che richiede l'attività della Fondazione in termini di gestione, raccolta e analisi dei dati.

# Il quadro delle attività realizzate

Le erogazioni deliberate nel 2018 per complessivi € 24.822.490,20 riguardano tutte le modalità di intervento già in precedenza illustrate e per le quali di

seguito viene esposto il relativo dettaglio; sono costituite da progetti ripartiti nei diversi settori di intervento, come riassunto nella seguente tabella:

Settore	Importo deliberato	% sul totale	Numero di progetti
Arte, attività e beni culturali	€ 14.908.071,67	60,1	89
Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 5.325.240,50*	21,5	99
Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico)	€ 2.443.058,03	9,8	59
Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva)	€ 2.146.120,00	8,6	75
<b>Totale</b>	<b>€ 24.822.490,20*</b>	<b>100</b>	<b>322</b>
Fondo per le erogazioni al volontariato (D. Lgs. n. 117/2017)			Quota accantonata € 1.293.090,00

Si sottolinea che la distribuzione delle erogazioni assegnate all'interno degli specifici settori d'intervento è in massima parte coerente con quella prevista dal DPP 2018, eccezion fatta per un maggior stanziamento nel settore "Arte, attività e beni culturali", frutto della totale estinzione dei finanziamenti residui

(€ 8.694.170,72) che erano stati contratti nel tempo dalla Società strumentale Museo della Città per il restauro degli edifici storici e di pregio che formano il percorso museale Genus Bononiae inserito nel cuore di Bologna. L'importo totale delle erogazioni deliberate (€ 24.822.490,20) comprende anche le erogazioni per il

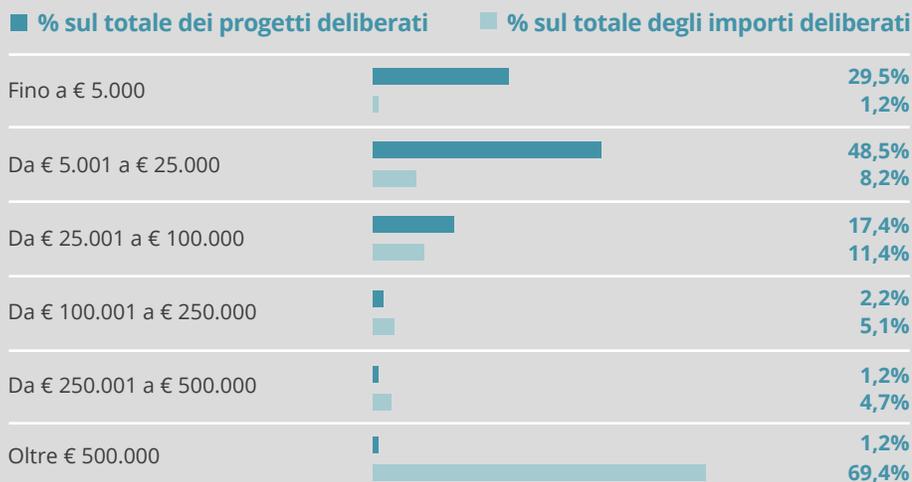
\* Comprensivo del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per complessivi € 1.613.548,00 di cui credito di imposta € 1.210.161,00

Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile (€ 1.613.548,00) il cui valore è stato iscritto al lordo del credito d'imposta che ammonta a € 1.210.161,00, intervento ricondotto al settore "Volontariato, filantropia e beneficenza".

Nel corso dell'anno, come si ricava dal dettaglio che segue, l'attività della Fonda-

zione si è concentrata, per quanto riguarda il numero degli interventi, su iniziative di medio importo (fino a 25.000 euro), al fine di rispondere alle numerose esigenze espresse dal territorio. Le erogazioni deliberate assegnate per grandi progetti (oltre 500.000 euro) rappresentano però quasi il 70% dell'importo complessivamente deliberato.

## DELIBERAZIONI PER SCAGLIONI DI IMPORTO



## DELIBERAZIONI PER STRUMENTI

	Importo deliberato	Numero di progetti
Iniziative presentate da terzi (e azioni di sistema)	€ 6.312.131,14*	88
Progetti propri	€ 15.388.108,06	29
Bando	€ 3.122.251,00	205
<b>Totale</b>	<b>€ 24.822.490,20*</b>	<b>322</b>

\* Comprensivo del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per complessivi € 1.613.548,00 di cui credito di imposta € 1.210.161,00

Si evidenzia un crescente utilizzo dello strumento del bando rispetto all'esercizio precedente, quando i progetti selezionati tramite tale strumento furono 63 per complessivi 706.100 euro.

Come già in parte anticipato, in relazione agli interventi effettuati nell'ambito dei progetti propri (della Fondazione) si segnala che il dato ricomprende

oltre € 9.646.170,72 per erogazioni a favore delle Società strumentali (di cui € 8.694.170,72 riferiti alla Museo della Città di Bologna Srl e € 952.000,00 riferiti alla Virtus 1871 SpA) finalizzate all'estinzione dei prestiti infruttiferi concessi dalla Fondazione e all'azzeramento dei finanziamenti contratti dalle stesse con istituti bancari in ragione delle attività realizzate nel tempo.

## DELIBERAZIONI PER TIPOLOGIA DI ENTE

	<b>Importo deliberato</b>	<b>% sul totale</b>
Fondazione / Società strumentali (progetti propri)	<b>€ 15.388.108,06</b>	<b>62,0</b>
Università, enti di ricerca, scuola e enti di formazione	<b>€ 2.508.478,03</b>	<b>10,1</b>
Associazioni, fondazioni, cooperative sociali e altri sodalizi	<b>€ 4.561.604,11*</b>	<b>18,3</b>
Enti e istituzioni ecclesiastici / Organizzazioni di ispirazione religiosa	<b>€ 932.800,00</b>	<b>3,8</b>
Enti pubblici (territoriali / non territoriali)	<b>€ 1.431.500,00</b>	<b>5,8</b>

\* Comprensivo del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per complessivi € 1.613.548,00 di cui credito di imposta € 1.210.161,00

## Erogazioni deliberate



**322**  
progetti

**Ammontare complessivo**  
**€ 24.822.490,20\***

**Valore medio delle erogazioni**  
**€ 77.088,48**

## Somme erogate nel corso dell'anno

Nel corso del 2018 la Fondazione ha erogato sul territorio € 21.518.566,16\* a valere sugli impegni di spesa deliberati nel corso dell'esercizio ma anche provenienti da precedenti annualità per effetto di iniziative pluriennali o del proseguimento di interventi la cui concreta realizzazione è intervenuta successivamente determinando un disallineamento temporale tra l'impegno e la materiale spesa.

La liquidazione è infatti la fase del processo erogativo in cui le somme stabilite dalle delibere di erogazione tempo per tempo assunte vengono effettivamente corrisposte ai destinatari.

All'importo indicato in premessa si aggiungono le somme corrisposte a valere sul Fondo per le erogazioni al Volontariato istituito ai sensi di legge per complessivi € 3.761.744 e specificamente € 1.090.773,70 erogati a valere sugli accantonamenti ai sensi dell'art.

15 della Legge n. 266/91 e € 2.670.971 erogati a valere sugli accantonamenti ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. n. 117/2017 per il quale è stato riconosciuto alla Fondazione un credito di imposta di € 1.029.287,98.

Le erogazioni deliberate che alla data del 31/12/2018 risultano ancora da liquidare ammontano complessivamente a € 10.697.532,47. Tale importo in gran parte è costituito dagli impegni assunti nell'anno. Va ricordato che la procedura adottata dalla Fondazione per la liquidazione delle somme richiede l'acquisizione di idonea documentazione atta a comprovare la realizzazione dell'iniziativa e le spese sostenute, o comunque l'avvenuta realizzazione della stessa anche per stati di avanzamento. Incidenza significativa è data dalla complessità di taluni progetti che hanno tempi di avvio, e quindi di conclusione, anche superiori al singolo esercizio di riferimento.

\* Comprensivo del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per complessivi € 1.613.548,00 di cui credito di imposta € 1.210.161,00

## Erogazione delle somme

Gli impegni assunti dalla Fondazione sono formalizzati mediante lettera o specifiche convenzioni in cui vengono definiti i termini delle erogazioni.

Il soggetto beneficiario deve comunicare, previa decadenza dal contributo, l'avvio della realizzazione del progetto e il completamento dello stesso, secondo i termini stabiliti nella delibera di accoglimento.

L'erogazione dei contributi, di norma, è effettuata a consuntivo sulla base della documentazione relativa alla spesa sostenuta per l'attuazione del progetto o dell'iniziativa; può tuttavia, in situazioni adeguatamente motivate, essere

parzialmente anticipata. Non sono consentite modalità di corresponsione che non permettano la tracciabilità dei pagamenti.

Qualora il rendiconto indichi spese inferiori a quelle previste l'erogazione è disposta mantenendo la proporzione tra il contributo concesso e il preventivo di spesa. L'erogazione delle somme è quantificata in proporzione agli importi indicati nel preventivo, alle spese rendicontate e al finanziamento deliberato.

Ogni variazione al progetto deve essere preventivamente autorizzata dalla Fondazione, pena la revoca dell'apporto finanziario.

# I settori di intervento e i progetti

---

Nelle pagine che seguono, per illustrare l'operato, sono stati descritti alcuni dei principali progetti sostenuti nei settori di intervento in risposta agli obiettivi definiti nel Piano Programmatico annuale.

In particolare, sono indicati:

- i principali obiettivi strategici dichiarati nei documenti di programmazione;

- le risorse assegnate per ciascun obiettivo strategico;
- le tipologie di intervento che hanno caratterizzato il settore.

È riportato anche l'elenco sintetico di tutti i contributi destinati alle diverse iniziative promosse, suddivisi fra i diversi strumenti di intervento adottati dalla Fondazione.

# Arte e cultura

(Settore rilevante ai sensi del D. Lgs. n. 153/99: "Arte, attività e beni culturali")

## € 14.908.071,67

Totale erogazioni deliberate



sul totale deliberato

## Obiettivi

Sostenere una programmazione artistica e culturale in grado di diffondere la conoscenza e offrire sempre più occasioni di arricchimento culturale, supportando quelle manifestazioni o eventi che più valorizzano il territorio sia con la promozione del progetto Genus Bononiae, attraverso la Società strumentale Museo della Città, sia con iniziative in partnership con gli stakeholder del territorio;

Incentivare gli interventi atti al recupero, alla valorizzazione, all'aumento della fruibilità del patrimonio storico e artistico, premiando le iniziative sviluppate in sinergia tra soggetti privati e pubblici al fine di sviluppare, in modo omogeneo, l'offerta culturale del territorio;

Promuovere attività di valorizzazione delle Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione favorendone la fruizione al pubblico.

## Riepilogo

	Numero progetti	Erogazioni deliberate
Progetti di terzi e azioni di sistema	21	€ 785.200,00
Bandi	48	€ 317.000,00
Progetti propri	20	€ 13.805.871,67
Totale	89	€ 14.908.071,67

## Volume indotto

(Progetti di terzi e azioni di sistema, Bandi)

Numero beneficiari	Numero partner	Volume indotto**
459.432	221	€ 4.321.523,36

## Dettaglio Bandi

Bando Arte e cultura

Progetti pervenuti	Progetti selezionati	Erogazioni deliberate
88	48	€ 317.000,00

\*\* Trattasi di valori stimati sulla base delle informazioni ricevute dagli enti

# I progetti promossi nell'ambito dei bandi e delle azioni di sistema

## Protocollo d'intesa per il recupero della Chiesa della Madonna del Baraccano

Destinatario del contributo: ASP – Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Città di Bologna

Importo assegnato

€ 100.000

Un protocollo d'intesa finalizzato al recupero del quattrocentesco Santuario della Madonna della Pace, noto ai bolognesi come Madonna del Baraccano, nonché alla valorizzazione del contesto in cui si inserisce: è quanto hanno siglato Fondazione, Comune di Bologna, Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – ASP Città di Bologna, Arcidiocesi di Bologna, Università degli Studi di Bologna – Alma Mater Studiorum e Quartiere Santo Ste-

fano. L'intero complesso, in condizioni precarie e aggravate dal sisma del 2012, sarà oggetto di una importante opera di restauro grazie all'accordo tra le istituzioni cittadine per portare in salvo uno dei luoghi più cari ai bolognesi, patrimonio storico, artistico e sociale della città. In particolare, la Fondazione si impegna al cofinanziamento degli interventi di restauro e conservazione dei beni artistici e culturali del Santuario.

## Restauro dei locali storici della Società Medica Chirurgica

Destinatario del contributo: Società Medica Chirurgica di Bologna

Importo assegnato

€ 25.000

In considerazione dell'alto valore storico della sede della Società Medica Chirurgica di Bologna, Istituzione accademica e culturale che da oltre 210 anni risiede presso il piano terra del complesso dell'Archiginnasio, la Fon-

dazione ha inteso dare sostegno al restauro di una serie di antiche vestigia, quali ad esempio gli emblemi murari, che necessitano di un tempestivo intervento di manutenzione e vanno preservati in quanto parte imprescindibile

bile del patrimonio artistico e culturale bolognese. La Società Medica Chirurgica, fondata nel 1802, rappresenta una collaborazione ad ampio spettro tra mondo accademico, sanitario, sociale e umanitario. Ospita inoltre una delle

più importanti raccolte di volumi di medicina e discipline collaterali e ad essa fa capo la pubblicazione del *Bullettino delle Scienze Mediche*, la seconda rivista di medicina più antica del mondo, edita ininterrottamente dal 1829.

## Festival Francese 2018 X edizione “tu sei bellezza”

Destinatario del contributo: Associazione Mofraeventi Emilia-Romagna – Bologna

Importo assegnato

€ 10.000

Organizzato dall'Associazione Mofraeventi Emilia-Romagna, il Festival Francese si è fermato nuovamente a Bologna, in Piazza Maggiore, per festeggiare il decennale con un'edizione dedicata alla “bellezza”, della quale si è cercato di indagare il ruolo nell'esperienza contemporanea, nella definizione dell'identità, nella costruzione dei rapporti sociali e nell'immaginario comune. La manifestazione ha proposto un ricco programma di conferenze, spettacoli, laboratori, visite guidate, incontri con l'autore, attività per bambini

e momenti di spiritualità, mantenendo lo stile del “festival culturale” con eventi tutti gratuiti che si sono svolti in piazza, per intercettare un pubblico il più ampio possibile. Con la decima edizione, il Festival Francese ha cercato di ampliare la riflessione sul tema della bellezza, sia dell'individuo sia nella ricchezza delle relazioni e dell'incontro, presentando un pregiudizio positivo nei confronti del mondo, ossia trovare bellezza laddove apparentemente, non c'è: negli ultimi, nei disagi, nella sofferenza, nella diversità.



## Marconi Prize 2018

Destinatario del contributo: Fondazione Guglielmo Marconi – Sasso Marconi (BO)

Importo assegnato

€ 9.000

Si è tenuta il 2 ottobre 2018 a Bologna la cerimonia di consegna del *Marconi Prize 2018*, organizzata dalla Fondazione Guglielmo Marconi, prestigioso premio a livello internazionale nel campo dell'Information and Communication Technology (ICT), istituito dalla Marconi International Fellowship Foundation con lo scopo di mantenere vivo lo spirito di Guglielmo Marconi e la sua straordinaria determinazione di scienziato, inventore e imprenditore a far sì che le conquiste scientifiche fossero sempre orientate al progresso dell'umanità. Ha ricevuto il Marconi Prize 2018 Tom Leighton, già professore al MIT di Boston e CEO di Akamai, tra i padri dello streaming online e ideatore di una rivoluzionaria soluzione per eliminare il problema della congestione del traffico dati sul web. Tra i *Marconi Fellow* – coloro che negli anni

hanno ricevuto il Marconi Prize – ci sono innovatori come gli inventori di Google Larry Page e Sergey Brin (2004), il padre del web Tim Berners-Lee (2002), i pionieri di internet, ideatori dei protocolli TCP/IP, Bob Kahn (1994) e Vint Cerf (1998), l'ideatore del primo microprocessore Federico Faggin (1988), il creatore di Arpanet, la rete da cui ebbe origine internet, Paul Baran (1991), il pioniere delle fibre ottiche Charles Kuen Kao (1985), l'inventore del primo telefono cellulare portatile Martin Cooper (2013), lo scrittore, divulgatore e ideatore delle comunicazioni satellitari Arthur C. Clarke (1982). Al premio principale è stato affiancato un riconoscimento dedicato ai giovani, lo *Young Scholars Award*, destinato a quattro ricercatori under 27 impegnati nello studio della Scienza della Comunicazioni e Internet.

## Favolando per le Valli XIII edizione

Destinatario del contributo: Associazione Culturale Ca' Rossa – San Lazzaro di Savena (BO)

Importo assegnato

€ 5.000

Si è intitolata *Perdersi/Ritrovarsi* l'edizione 2018 di *Favolando per le Valli*, la rassegna sovralocale di spettacoli nei Comuni di Alto Reno Terme (Castiglione dei Pepoli, Loiano, Monghidoro, Pianooro e Sasso Marconi) con più di trenta fra narrazioni, spettacoli teatrali e musicali, laboratori e incontri destinati alle famiglie, con particolare riguardo ai bambini

di età compresa tra i quattro e i dodici anni. Come da tradizione si è svolta nei mesi estivi in luoghi "non teatrali" e spazi all'aperto quali piazze, strade, parchi, cortili pubblici e privati aperti al pubblico, sagrati delle chiese, in larga misura decentrati rispetto ai Comuni capoluogo, al fine di promuovere la cultura teatrale in località che non ospitano in

modo stabile rappresentazioni, nel periodo invernale. Nell'intento di qualificare la rassegna anche in senso didattico, l'Associazione Culturale Ca' Rossa ha proposto spettacoli di generi teatrali diversi (teatro d'attore, narrazione, ani-

mazione teatrale, teatro corporeo, teatro visuale, teatro di figura, teatro musicale e a tecnica mista) mostrando così, pur rimanendo nell'ambito del teatro per tutti, alcuni dei molteplici linguaggi adottabili dall'arte scenica.



## Bambini e ragazzi

### Teatro Testoni Ragazzi Visioni di futuro, visioni di teatro... XIV edizione

Destinatario del contributo: La Baracca Soc. Coop. Sociale – Bologna

Importo assegnato € 7.000

Unico festival internazionale di teatro e cultura per la prima infanzia in Regione, la quattordicesima edizione ha programmato 50 repliche, 24 spettacoli produzioni da tutto il mondo, presentati da 13 compagnie straniere e 8 italiane, progetti di scambio, tutti dedicati alla fascia d'età 1-6 anni per oltre 5.000 spettatori. Alle nuove produzioni si è affiancata un'intensa attività laboratoriale e formativa di teatro, danza, musica e arte, rivolta a educatori, operatori e insegnanti: un'occasione per sperimentare i diversi linguaggi artistici, da poter riproporre in seguito ai bambini all'interno del contesto scolastico, in collaborazione con la Biblioteca Salaborsa, l'Università e il Comune di Bologna. Il progetto pluriennale ha sedimentato il Teatro Testoni Ra-

gazzi come una residenza stabile interamente dedicata alla cultura per l'Infanzia e la Gioventù, con un forte radicamento sul territorio, orientata ad abbattere le barriere d'accesso all'arte e alla cultura superando gli ostacoli di censo, lingua, esperienze e comunicazione. Il successo del festival si deve anche al progetto europeo *Small size, performing arts for early years*, sostenuto per la quarta volta consecutiva dalla Commissione Europea nell'ambito del nuovo Programma Cultura e coordinato da La Baracca – Testoni Ragazzi, un progetto di rete che coinvolge 17 teatri e centri culturali di 15 paesi europei, la cui ricerca artistica è dedicata ai bambini e che ha sviluppato competenze specifiche nel campo delle arti performative per la prima infanzia.



## Future Film Kids e Mostra speciale 20 anni Future Film Festival

Destinatario del contributo: Associazione Amici del Future Film Festival  
– Bologna

Importo assegnato € 6.000

L'Associazione Amici del Future Film Festival, dopo 20 anni di attività di studio e ricerca nel campo del cinema e dell'animazione, ha proposto un diffuso programma per i bambini e i ragazzi nel segno dell'educazione all'immagine in movimento, proseguendo ciò che aveva iniziato con Mario Lodi e l'educazione al "Fare Tv", per raggiungere nuovi pubblici e stimolare nuove creatività e modalità espressive. Basando la sua forza proprio nell'innovazione della proposta didattica, il format *Future Film Kids* è quindi cresciuto di dimensioni e di attività pratiche con le scuole, con le sue *Visioni Perdute* e le attività di formazione per educatori e

insegnanti delle scuole primarie e secondarie, con gli interventi laboratoriali in accordo con le istituzioni culturali private e pubbliche del territorio, con gli ospiti nazionali e internazionali invitati a lavorare anche con i bambini e le nuove generazioni di adolescenti. A partire da maggio 2018 inoltre l'Associazione Amici del Future Film Festival ha iniziato un nuovo progetto di mostra incentrato sulla storia del cinema attraverso gli effetti speciali, con l'obiettivo di indagare, per primi in Italia, le nuove tecnologie legate all'audiovisivo in venti tappe significative, da Bologna ad altre città della Regione Emilia-Romagna e oltre.



# Musica



Anche per il 2018 la Fondazione ha rinnovato il sostegno alle molteplici iniziative ed eventi musicali in calendario a Bologna e nel territorio metropolitano, riservando un'attenzione particolare a pubblici differenti in termini di età e interessi, offrendo sia occasioni per avvicinarsi alla musica, con concerti e repertori appositamente studiati e preceduti da brevi introduzioni, sia momenti eccezionali per i moltissimi appassionati che già seguono la vita musicale in città e nella provincia, con la partecipazione di artisti, orchestre ed ensemble di levatura internazionale che si uniscono alle più importanti istituzioni musicali, a partire dalla Fondazione Teatro Comunale di Bo-

logna. Concerti di musica sacra, classica, sinfonica e contemporanea, cori provenienti da diverse zone d'Italia ed Europa, festival di musica jazz, soul, d'avanguardia e ricerca, appuntamenti pomeridiani e progetti educativi e sociali, nella consapevolezza che la musica sia anche un elemento fondamentale nell'accompagnare il processo di crescita e formazione delle nuove generazioni. Talenti emergenti, eccellenze italiane, le migliori produzioni internazionali per promuovere e divulgare la cultura e l'ascolto della musica nei teatri più belli, nelle chiese, nei luoghi del rinnovamento architettonico ma anche in spazi insoliti, come scuole e contesti privati.

# Le iniziative della Fondazione

## Le attività espositive nelle sedi di Genus Bononiae

### Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni

#### Mexico La mostra sospesa. Orozco, Rivera y Siqueiros

a cura di Carlos Palacios

19 ottobre 2017 - 18 febbraio 2018

Si è conclusa la mostra dedicata ai tre più grandi muralisti messicani: Diego Rivera, José Clemente Orozco e Alfaro Siqueiros. Per la prima volta in Europa e in Italia e 44 anni dopo il golpe militare di Pinochet del 13 settembre del 1973 la mostra, che fu sottratta appena in tempo al regime dittatoriale, ha presentato sessantotto

opere tra le più significative realizzate dai tre grandi muralisti messicani emblemi della modernità messicana nel mondo. A corredo della mostra un catalogo bilingue edito da Silvana Editoriale documenta la "mostra sospesa", come venne poi definita, attraverso un ampio tracciato di opere dei tre artisti.



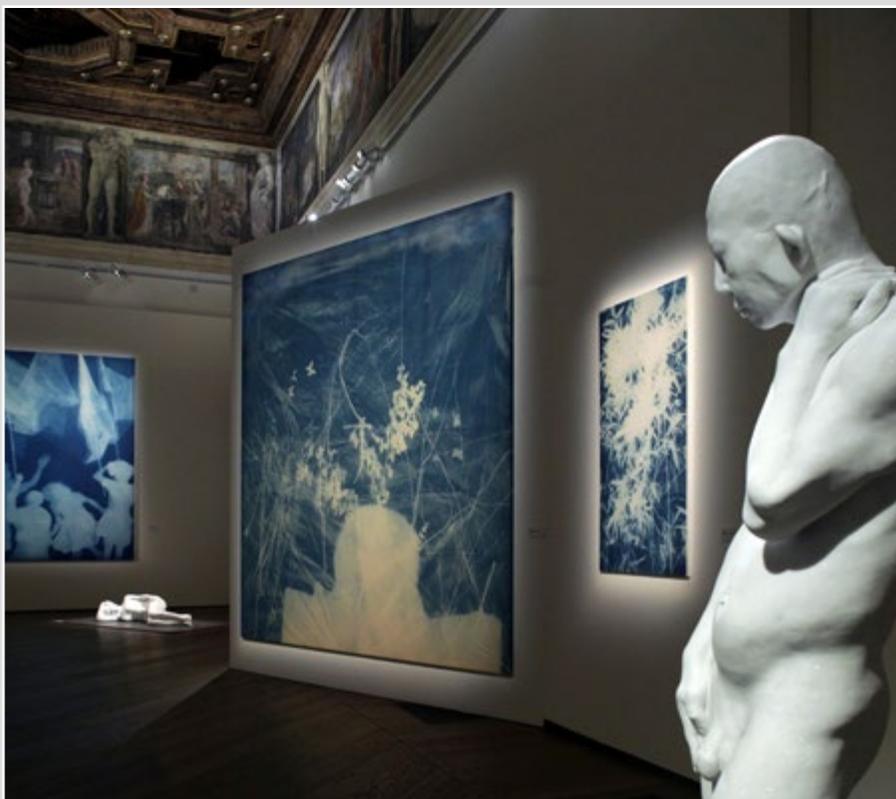
## Meta-Morphosis. Zhang Dali

a cura di Marina Timoteo

23 marzo - 24 giugno 2018

Zhang Dali è uno dei più noti artisti cinesi contemporanei. Pittore, scultore, performer, fotografo, è definito street artist per l'irriducibile volontà di cercare un dialogo con tutti gli elementi che permeano lo spazio urbano. A Bologna, dove ha vissuto dall'89 al '95 dopo la protesta di piazza Tienanmen, ha scoperto la *graffiti art*, forma artistica che porta poi in Cina, diventandone il precursore. La sua arte racconta, attraverso un dialogo con la città e con i suoi abitanti, la trasformazione storica, sociale ed economica della Cina degli ultimi trent'anni. I suoi lavori, esposti

nelle più importanti gallerie e musei del mondo, sono frutto di uno sguardo profondamente umano. Nelle nove sezioni e nei tre piani del palazzo espositivo si sono raggruppate le 220 opere in mostra: sculture, dipinti, fotografie e installazioni, che spaziano nella sua imponente produzione artistica. A corredo della mostra la realizzazione di un catalogo bilingue edito da BUP. Un'anteprima della mostra è stata realizzata durante Arte Fiera dall'1 al 4 febbraio, presso la Biblioteca di San Giorgio in Poggiale, esponendo per l'occasione un dipinto della serie AK-47(8).



## Gli Affreschi di Palazzo Fava

30 giugno – 16 settembre 2018

Residenza signorile tra le più importate a Bologna, Palazzo Fava è rimasto aperto nel periodo estivo senza esposizioni in corso, dando la possibilità al pubblico di visitarne le sale affrescate. Sorto sulle ceneri di alcune case andate distrutte da un incendio e acquistate nel 1546 da una delle più antiche famiglie bolognesi, i Fava appunto, il palazzo, venne terminato già negli anni '80 del Cinquecento. Esso presenta le caratteristiche tipiche della residenza rinascimentale, ma soprattutto, come noto, ospita nel salone e nelle stanze del primo piano il ciclo di affreschi che Ludovico, Annibale e Agostino Carracci, realizzarono tra il 1584 e la fine degli anni Ottanta su incarico del conte Filippo Fava. Argomenti dei fregi affrescati lungo le pareti delle stanze, sotto il soffitto, sono il mito di Europa, quello di Giasone e Medea e infine episodi tratti da alcuni libri dell'Eneide. Nella sala dedicata a Giasone

i Carracci raggiunsero vertici di assoluta modernità, contribuendo a riformare la pittura del tempo anche attraverso la libertà inventiva, nella piena consapevolezza del ruolo che non ammetteva interferenze nel dialogo con i letterati. Successivamente, forse nei primi anni Novanta, Ludovico Carracci fu incaricato di eseguire il fregio di un'altra sala, con storie del II e del III libro dell'Eneide, mentre le restanti sale furono decorate da Bartolomeo Cesi (1598) e da allievi di Ludovico, in particolare da Francesco Albani. In occasione delle visite estive sono stati approntati nuovi pannelli bilingue in italiano e inglese con testi sulla storia dell'edificio e sul ciclo di affreschi redatti da Angelo Mazza, Conservatore della Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione. Una trentina di binocoli sono stati messi a disposizione del pubblico per consentire una visione ravvicinata dei fregi.



## Sergio Vacchi. Mondi paralleli

a cura di Marco Meneguzzo

**28 settembre – 25 novembre 2018**

Protagonista dell'arte italiana del Novecento e maestro del cosiddetto "ultimo naturalismo" – secondo le parole dell'amico e grande ammiratore Francesco Arcangeli – Sergio Vacchi approda al Novecento facendosi tesoro di esperienze surrealiste che sa ricollegare alla grande tradizione della metafisica di De Chirico. La mostra, a due anni dalla scomparsa del Maestro, già nel titolo ha voluto richiamare la capacità della pittura di Vacchi di compenetrare ambiti lontani dal mondo dell'arte, dal cinema

alla letteratura al fumetto, anticipando la tendenza contemporanea alla contaminazione e al dialogo tra i diversi linguaggi artistici. Un volume bilingue edito da Skira, con apparati scientifici completi e numerosissime illustrazioni, ha accompagnato la mostra: al suo interno i saggi critici inediti del curatore e di Renato Barilli, insieme a una testimonianza di Flavio Caroli. La mostra è stata realizzata con la collaborazione della Fondazione Sergio Vacchi e con il sostegno di IMA.





## Sturmtruppen. 50 anni

a cura di Sofia Bonvicini e Claudio Varetto  
7 dicembre 2018 – 7 aprile 2019

La mostra rende omaggio all'esercito di fumetti più famoso al mondo, le *Sturmtruppen* che nel 2018 hanno compiuto 50 anni di vita. Era il 1968 quando Bonvi, al secolo Franco Bonvicini, presentò la prima striscia delle sue *Sturmtruppen* a Lucca vincendo il premio di Paese Sera come miglior esordiente. Il materiale esposto a Palazzo Fava, circa 200 opere originali, tutte messe a disposizione dall'Archivio Bonvicini e in gran parte inedite, illustra i meccanismi creativi della striscia italiana più famosa al mondo, mostrandone lo spirito caustico sempre attuale.

Se il cuore della mostra è dedicato alle

*Sturmtruppen*, non mancano tuttavia gli excursus nella vastissima produzione artistica dell'autore, da quella seriale, con *Cattivik* e *Nick Carter*, a quella autoriale, per arrivare ad alcune opere pittoriche mai esposte. Il percorso evidenzia quanto ancora sia attuale il pensiero di un autore che ha profondamente influenzato la cultura pop italiana novecentesca: non solo un cartoonist, ma un artista completo, capace di suscitare l'entusiasmo del grande pubblico così come degli intellettuali, da Umberto Eco a Oreste del Buono. Un volume magistralmente illustrato è stato edito da Mondadori in esclusiva per la mostra.

## Complesso monumentale di Santa Maria della Vita

### René Paresce. Italiani a Parigi. Campigli, de Chirico, de Pisis, Savinio, Severini, Tozzi

a cura di Rachele Ferrario

7 dicembre 2017 – 25 febbraio 2018

La mostra ha puntato i riflettori su un periodo irripetibile della storia dell'arte moderna italiana, focalizzandosi sulla figura di René Paresce – fisico, pittore e intellettuale del gruppo degli *Italiani a Parigi* – e ricostruendo il ruolo importante che ebbero *Les Italiens* nella sperimentazione tecnica e nell'abilità di unire il moderno con la tradizione.

René Paresce è una figura singolare nella storia dell'arte del Novecento: amico di Modigliani e Picasso, frequenta gli artisti dell'École de Paris e dal 1928 entra a far parte del gruppo degli Italiani, in contatto con Mario Tozzi, l'anima organizzatrice del gruppo, e con Massimo Campigli con cui condivide il giornalismo oltre alla passione

per la pittura. A Parigi ha dipinto molte delle sue tele e ha vissuto da protagonista gli avvenimenti artistici del suo tempo.

La mostra in Santa Maria della Vita ha riproposto il viaggio straordinario che Paresce e i suoi compagni compiono nel contesto artistico, ma anche letterario, politico ed economico della Parigi tra il 1928 e il 1933, attraverso una selezione di 73 opere scelte sulla base delle ricerche filologiche e storiche condotte negli ultimi quindici anni. Gli Italiani di Parigi furono importanti per il ritorno al "mestiere" che praticarono non solo in teoria ma anche nella pratica di tecniche pittoriche, che guardano alla tradizione italiana e la reinterpretano in una dimensione classica e onirica.



## Il Nettuno: architetto delle acque. Bologna, l'acqua per la città tra Medioevo e Rinascimento

a cura di Francesco Ceccarelli ed Elisabetta Ferretti  
**16 marzo - 10 giugno 2018**

In occasione della fine dei restauri alla fontana del Nettuno, la mostra ha reso omaggio ad uno dei simboli della città di Bologna, oltre che uno tra i più noti e ammirati capolavori dell'arte rinascimentale. Il progetto ha illustrato, attraverso l'esposizione di opere, documenti e materiali selezionati, la genesi progettuale e il sistema di canalizzazione sotterraneo realizzato con l'intento

di portare l'acqua nel centro cittadino, partendo dal medioevo e dall'antichità romana fino ad arrivare agli interventi infrastrutturali rinascimentali. L'intreccio fra scienza, tecnologia e cultura delle acque ha rilevato un paesaggio urbano ancora poco esplorato e senz'altro sorprendente: un modo di leggere la città e la sua architettura in una prospettiva storica.



## Sub Lucem – prima che l'alba accenda i colori, di Mauro Mazzali

a cura di Graziano Campanini  
**22 giugno - 16 settembre 2018**

Docente di scultura e già direttore dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, Mazzali è autore esemplare di arte plastica. Svariati i

materiali che hanno attirato il suo interesse: terracotta, bronzo, gomma siliconica. L'esposizione ha ripercorso le tappe più

significative dell'attività artistica dello scultore attraverso una trentina di opere. La padronanza di tecniche così diverse (gomma, bronzo, terracotta, gesso, legno...) permette all'artista di raccontare con un linguaggio carico di emotività la realtà che ci circonda. In occasione della mostra i suoi

lavori entrano in dialogo e si confrontano con le opere di Niccolò dell'Arca e di Alfonso Lombardi, custodite all'interno del Complesso Monumentale. Ha accompagnato la mostra un catalogo edito da Pendragon con testi di Graziano Campanini, Andrea Emiliani, Renato Barilli, Piero Paglioriti.

## Beatrice M. Serpieri, Dinamiche d'Arte

a cura di Graziano Campanini

**26 settembre – 25 novembre 2018**

La mostra della fotografa bolognese ha presentato 25 scatti di opere scultoree di grandi artisti italiani quali Antonio Canova, Pietro Tenerani, Adolfo Wildt e Niccolò dell'Arca, reinterpretrandole attraverso la tecnica della scomposizione della luce e delle immagini sovrapposte in Trasparenza. Le opere – realizzate in stampa digitale su pellicola vinilica e applicate su grandi lastre di massello in metacrilato traslucido – diventano vere e proprie installazioni che dialogano con il contesto esterno

in un continuo divenire e con una visione tridimensionale. Fulcro dell'esposizione sono state le scomposizioni fotografiche dedicate al gruppo del Compianto sul Cristo morto di Niccolò dell'Arca, gioiello del quattrocento custodito nella Cappella Maggiore di Santa Maria della Vita. In occasione della mostra è stato realizzato un catalogo bilingue edito da Pendragon corredato da saggi critici del curatore Graziano Campanini, Jadranka Bentini e Sandro Parmiggiani.

## Felsina Antiquaria II

a cura di Pietro Di Natale

**30 novembre 2018 – 13 gennaio 2019**

Organizzata dall'Associazione Antiquari Bolognesi Confcommercio Ascom Bologna, la mostra ha esposto cinquanta opere concesse da sette antiquari bolognesi. La ricca selezione di dipinti, disegni, sculture e oggetti consente al visitatore di compiere un viaggio nella storia dell'arte – non solo locale – dal Quattrocento alla metà del Novecento e al contempo di avvicinarsi all'affascinante

mondo dell'antiquariato e del collezionismo. La scelta delle opere in mostra riflette la cultura e il gusto di ciascun antiquario che, se da un lato si profila quale interprete di un commercio dettato da sensibilità e intuito, dall'altro svolge una funzione pedagogica nei confronti del mercato e del collezionismo, apportando un decisivo contributo nella formazione di raccolte private.

## Palazzo Pepoli. Museo della Storia di Bologna

Il Museo della Storia di Bologna è oggetto di parziali opere di ristrutturazione e restyling delle sale che si concluderanno nel 2019. Il primo intervento, portato a termine nel mese di settembre, ha riguardato la Sala 21. Al suo interno è stata esposta una selezione di pezzi provenienti dal servizio da tavola in maiolica della manifattura fondata da Angelo Minghetti, acquistato dalla Fondazione nel 2016 presso la Fondazione Terruzzi Villa Regina Margherita a Bordighera. Il trionfale servizio, in origine composto da 900 pezzi (oggi ne restano 381) venne commissionato, intorno al 1888, dal duca di Montpensier, allora residente a Bologna in Palazzo Caprara, attuale sede della Prefettura. Il complesso di maioliche è riconosciuto di "eccezionale interesse culturale" dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e definito "una delle realizzazioni più significative e

rilevanti della produzione ceramica italiana del diciannovesimo secolo". Nella saletta è presentata una selezione dei pezzi più celebri: le fruttiere in forma di trofei, i centritavola e i grandi candelabri a dieci e a diciotto luci, ciascuno dei quali composto da più elementi, cui andò l'ammirazione dei visitatori dell'Esposizione emiliana del 1888 per il virtuosismo tecnico dell'esecuzione e la ricchezza decorativa delle raffinate grottesche.

Tra le molteplici altre iniziative culturali, musicali e di intrattenimento, si segnala in particolare *ArtRock Museum*, rassegna giunta alla sua quarta edizione confermando il trend positivo registrato sia in termini di partecipazione di pubblico che in termini di collaborazioni istituzionali, riconoscendo al progetto un importante ruolo nella valorizzazione della scena musicale emergente a livello non solo locale, ma nazionale.



## San Giorgio in Poggiale

Nella sede della Biblioteca d'Arte e di Storia di San Giorgio in Poggiale, da ottobre 2017 a maggio 2018, si è tenuto il corso di Pedagogia della Lettura del Prof. Antonio Faeti dal titolo *Il pigiama del moralista. Venticinque scrittrici nell'isola non trovata*, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale e in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna. Il 23 ottobre 2018 è iniziata la dodicesima e ultima edizione del medesimo corso, intitolato *E poi Gianino parti per sempre. 25 riflessioni sulla condizione giovanile: fuga, impegno, alienazione*, che terminerà il 14 maggio 2019. Numerose sono state le confe-

renze presso la Biblioteca, alcune collegate alle mostre in essere a Palazzo Fava e a Santa Maria della Vita. In particolare, si ricordano gli incontri relativi alle esposizioni *Mexico. La mostra sospesa Orozco, Rivera, Siqueiros e Renè Paresce. Campigli, de Chirico, de Pisis, Savinio, Severini, Tozzi. Italiani a Parigi*, altri correlati alle mostre allestite nel vano chiesastico di San Giorgio in Poggiale *Enrico Barberi e la Fontana del Nettuno* (16 marzo - 31 luglio), *Ogni cosa quaggiù passa e non dura. Giuseppe Maria Mitelli e la fugacità del vivere* (13 settembre - 30 novembre) e *Da Parigi a Bologna. In viaggio con Liszt e Rossini* (12 dicembre 2018 - 31 gennaio 2019).

## San Colombano. Collezione Tagliavini

Nel corso del 2018 a San Colombano Collezione Tagliavini sono proseguite le attività di restauro e ricerca, di concerti e visite guidate al pubblico, con una ricca stagione musicale comprensiva di otto appuntamenti serali, una ventina di pomeriggi musicali, numerose conferenze e seminari. Come di consueto, i concerti proposti e le musiche suonate hanno tenuto conto dell'epoca di costruzione degli strumenti, i repertori

sono stati filologicamente programmati ma al contempo adattati a un pubblico non necessariamente specializzato. Numerosi concerti sono stati organizzati in collaborazione con altri enti - Conservatori di Bologna e di altre città italiane ed europee, Regia Accademia Filarmonica, Reale Collegio di Spagna, Istituto di Cultura Germanica di Bologna - o in occasione di mostre, festival e altre iniziative culturali.

# Le opere d'arte della Fondazione e l'attività espositiva

## Acquisizioni d'arte nel 2018

Nel corso del 2018 si segnalano alcuni significativi incrementi del patrimonio artistico della Fondazione, frutto di acquisizioni e di donazioni.

Si deve alla sensibilità e alla generosità del Prof. Tiziano Bonazzi la donazione di dieci dipinti del padre, Mario Bonazzi, allievo di Giorgio Morandi presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna, una delle voci più delicate e sensibili della pittura a Bologna nel secondo Novecento. Questi dipinti si aggiungono alle sette opere che la Fondazione già possedeva e formano un'ampia documentazione dell'evoluzione dell'artista nei prediletti soggetti della natura morta e del paesaggio.

Si è aggiunta la donazione, da parte dell'Avv. Giovanni Delucca, del grande ritratto ad olio su tela di *Carolina Brunetti, moglie di Giuseppe Mattei* risalente alla seconda metà dell'Ottocento e del busto in gesso con il *Ritratto di Teresa Montignani Mattei, madre di Cesare e di Giuseppe Mattei*; opere pertinentemente destinate, per volere del donatore, alla Rocchetta Mattei, di proprietà della Fondazione, nel Comune di Grizzana Morandi.

Sei le opere d'arte acquisite direttamente dalla Fondazione sul mercato d'arte. La più antica è costituita dalla pala d'altare con la *Madonna e il Bambino venerati dai santi Carlo Borromeo e Francesco*, opera di Carlo Bononi, principale pittore ferrarese dei primi decenni del Seicento, attento all'insegnamento dei Carracci e alle novità romane dell'ambiente caravaggesco. Emersa in un'asta londinese alla fine del 2017 è stata acquisita dalla Fondazione che l'ha riportata

in Italia, dove era certamente fino alla prima metà del Novecento come accerta la presenza di una sua immagine in uno storico archivio fotografico ferrarese. Segue quindi un altro dipinto d'altare con *l'Immacolata Concezione e sant'Agostino* del bolognese Giuseppe Marchesi detto il Sansone, celebrato maestro dell'Accademia Clementina e pittore prediletto dal cardinale Prospero Lambertini che gli commissionò una grande pala per la cattedrale di San Pietro.

Tre acquisti di opere del Novecento caratterizzano in particolare l'impegno della Fondazione nel 2018. In occasione della manifestazione Arte Fiera ha fatto ingresso nelle Collezioni d'Arte una tela di Massimo Campigli con il caratteristico tema delle *Donne al tavolino* eseguita nel 1953; immagine familiare per la ricorrente elaborazione di quel soggetto da parte dell'artista, di cui si conoscono infatti diverse versioni.

Più imponente appare il cartone con *La trebbiatura* di Galileo Chini, l'artista fiorentino che nel 1942 decorò con soggetti legati al lavoro agricolo il grande salone dell'allora Casa del Contadino, ora sede della Camera del Lavoro in via Marconi. L'aggiunta di questa grande tempera è quanto mai giustificata, possedendo la Fondazione, dal 2007, altri sette cartoni preparatori di quella decorazione.

Di origine bolognese è invece Luciano Minguzzi, autore di due pregevoli sculture lignee con un *Frate a cavallo* e *Gian Galeazzo Visconti a cavallo* la cui patinatura, attraverso l'abile trattamento delle superfici, produce effetti assimilabili al

bronzo. Realizzate con il basamento in un unico massello, sono collegabili alla progettazione e alla realizzazione della quinta porta del duomo di Milano, commissione di grande prestigio che impegnò l'artista dal 1951 al 1965, anno dell'inaugurazione.

Chiude gli incrementi del 2018 l'insegna in maiolica del negozio di "Maioliche artistiche di A. Minghetti e F.". La Fondazione possiede 381 pezzi del fastoso servizio da tavola ordinato dal duca di Montpensier alla manifattura Minghetti negli anni ottanta dell'Ottocento per la propria residenza di palazzo Caprara, attuale sede della Prefettura. La targa potrà trovare collocazione nella saletta del Museo della Storia di Bologna in palazzo Pepoli Vecchio, dedicata appunto all'esposizione dei pezzi più significativi di quell'imponente servizio.

La politica degli acquisti e la programmazione delle mostre di Casa Saraceni interagiscono: basti pensare che nei primi

mesi del 2018 gli spazi espositivi hanno ospitato *Le maioliche Minghetti del duca di Montpensier per palazzo Caprara. Il ritorno di un trionfale servizio da tavola* (15 dicembre 2017 - 2 aprile 2018) e che in seguito è stata realizzata la mostra sulle acquisizioni d'arte effettuate nell'ultimo biennio "*Nuovo fregio di gloria. Acquisizioni d'arte per la storia di Bologna (2016-2018)*" (20 aprile - 24 giugno 2018, successivamente prorogata fino al 29 luglio). Nell'autunno è stata inaugurata la mostra monografica *Un "occhio felice e solitario". La donazione Mario Bonazzi* (27 ottobre - 9 dicembre 2018), dedicata a Mario Bonazzi in occasione della citata donazione. L'anno si è concluso con l'esposizione *Statuette: presepi storici della tradizione bolognese dalle Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione Carisbo* (20 dicembre 2018 - 20 gennaio 2019), raccolta di statuette da presepio risalenti ai secoli XVIII-XIX accompagnate da dipinti, incisioni e disegni di soggetto natalizio.





## Casa Saraceni Invito a Palazzo XVII Edizione

La Fondazione ha aderito alla diciassettesima edizione di *Invito a Palazzo*, manifestazione annuale promossa e organizzata dall'ABI - Associazione Bancaria Italiana, in collaborazione con Acri - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio, che prevede ogni primo sabato del mese di ottobre l'apertura delle sedi storiche degli Istituti associati, offrendo la possibilità di visitare i palazzi generalmente non aperti al pubblico e trasformati, nell'occasione, in spazi museali liberamente aperti ai cittadini, agli appassionati e ai turisti. Ormai una tradizione forte e consolidata nel panorama culturale italiano, giunta alla XVII edizione sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana e

con il patrocinio dell'Unesco, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, l'iniziativa conta finora l'apertura di 300 palazzi, con oltre un milione di visitatori. Moltissime le persone che hanno visitato Casa Saraceni, sede della Fondazione che per l'occasione ha organizzato visite guidate condotte da giovani studenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Bartolomeo Scappi" di Castel San Pietro Terme nell'ambito di *Guida per un giorno*, un progetto culturale per diffondere l'arte tra i ragazzi delle scuole, condiviso per la prima volta da Banche e Fondazioni, in collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali.

# La Rocchetta Mattei

Preservare, recuperare e rendere fruibile il grande patrimonio culturale del territorio è parte essenziale della missione della Fondazione. In questa ottica, nel 2015 è stato riaperto al pubblico uno degli edifici più interessanti del territorio bolognese e simbolo per tutta la Valle del Reno, la Rocchetta Mattei. Il complesso ottocentesco, bene architettonico posto sotto tutela dal Ministero, acquisito dalla Fondazione nel 2005 in gravi condizioni di degrado, è stato oggetto di un importante restauro che lo ha reso accessibile al pubblico, attraverso un accordo istituzionale che coinvol-

ge la Fondazione, il Comune di Grizzana Morandi, la Città Metropolitana di Bologna e l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese. Anche nel corso dell'anno decine di migliaia di persone hanno potuto visitare il complesso. Nel 2019 è previsto l'avvio dei lavori di recupero di un edificio attiguo alla Rocchetta mediante le risorse pubbliche acquisite dal Comune di Grizzana Morandi nell'ambito di un apposito bando nazionale. Presso il fabbricato recuperato troveranno collocazione parte degli strumenti musicali meccanici della Collezione Marini di proprietà della Fondazione stessa.



# Gli strumenti musicali meccanici della Collezione Marini

La Fondazione è proprietaria dal 2007 della Collezione Marino Marini, la più grande collezione italiana e una delle più importanti raccolte di strumenti musicali meccanici presenti in Europa, comprendente quasi 400 pezzi tra organi da fiera e da sala, piani a cilindro, organetti di barberia, automi, grammofoni, scatole musicali e altre rare tipologie di strumenti. La Collezione Marini è tutelata da vincolo ministeriale quale patrimonio di indiscusso valore storico e artistico unico nel suo genere.

Nel 2018 è proseguita la collaborazione con A.M.M.I. (Associazione Italiana Musica Meccanica) alla quale è stata affidata, in primo luogo, l'opera di manutenzione della Collezione con il fine di riportarla a uno stato di conservazione ottimale, tale da consentire il funzionamento e l'ascolto di questi straordinari strumenti. La collaborazione con A.M.M.I. prevede, infatti, anche la futura esposizione di parte della Collezione, da collocarsi nel complesso della Rocchetta Mattei già durante il 2019.

## La valorizzazione del patrimonio librario

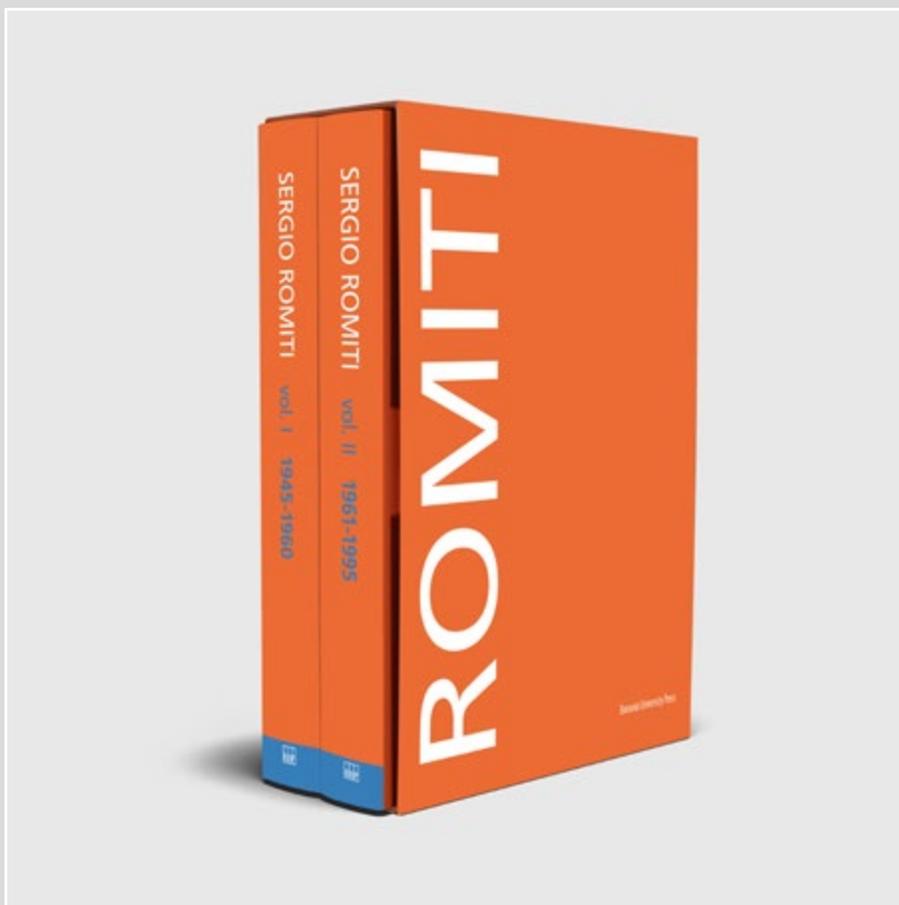
La Fondazione dispone di un considerevole patrimonio librario che, dal 2016, è oggetto di una condivisione attuata attraverso un piano di donazioni mirate alle biblioteche del territorio presenti presso istituzioni e a realtà operanti nel sociale e nella formazione. La distribuzione è preceduta da un confronto con i referenti bibliotecari atto a individuare preferenze e necessità dei destinatari. Le donazioni assegnate hanno superato i 4.000 volumi complessivi. Sono state rivolte all'Istituzione Biblioteche di Bologna (polo che comprende le Biblioteche di Salaborsa, dell'Archiginnasio e le Biblioteche Comunali di Quartiere), ai Dipartimenti universitari, ai Licei cittadini, alle biblioteche dei principali Comuni dell'Area Metropolitana, al Polo delle Biblioteche Ecclesiastiche,

a biblioteche di istituzioni quali l'Accademia di Belle Arti, l'Istituto Beni Culturali, la Fondazione Giacomo Lerario. In ambito sociale una cospicua donazione è stata rivolta, tra le altre, alla biblioteca della Casa Circondariale di Bologna e all'Associazione ANCESCAO Bologna.

All'impegno nella conservazione e valorizzazione, la Fondazione affianca il sostegno diretto a iniziative editoriali in ambito artistico, culturale e scientifico. Particolare attenzione, nel corso del 2018, è stata profusa per portare a termine il progetto editoriale del monumentale catalogo ragionato dei dipinti di Sergio Romiti, edito da Bononia University Press a inizio 2019 dopo anni di intenso lavoro a cura di Guido Salvatori, con testi di Maurizio

Calvesi e Sandro Parmiggiani. L'opera è il punto d'arrivo di un percorso iniziato nel 2006, quando la Fondazione ricevette in dono dalla moglie dell'artista, Giovanna Grassi Romiti, un nucleo fortissimo di oltre 70 opere tra dipinti, disegni e stampe, in aggiunta ai 17 dipinti che le Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione già possedevano. La realizzazione del doppio volume è frutto di un preciso intento:

onorare con un'ampia e dettagliata documentazione la memoria di uno dei protagonisti della pittura italiana del secondo Novecento, sapiente interprete della meditazione di Morandi, la cui opera, tormentata ma straordinariamente coerente, ha varcato i confini di una Bologna dalla quale Romiti non si era mai allontanato ed è oggi altamente accreditata in Europa e anche in America.



# Elenco progetti finanziati

## Progetti di terzi e azioni di sistema

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Provincia dei Frati Minori Cappuccini dell'Emilia-Romagna   Curia Provinciale (BO)	Allestimento di spazi per l'esposizione di opere d'arte di proprietà del Convento di San Giuseppe a Bologna	€ 200.000,00
ASP – Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Città di Bologna	Restauro del complesso quattrocentesco noto ai bolognesi come Santuario della Madonna del Baraccano	€ 100.000,00
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	Attività culturale e sostegno alla realizzazione di eventi	€ 100.000,00
Regia Accademia Filarmonica di Bologna	Sostegno per il ripianamento delle pendenze legate all'attività dell'Orchestra Mozart	€ 100.000,00
Accademia Nazionale di Agricoltura (BO)	Convenzione tra Accademia e Genus Bononiae per l'ampliamento del percorso museale gestito dal Museo della Città	€ 80.000,00
Associazione per lo Sviluppo delle Scienze Religiose in Italia (BO)	Progetto di incremento, condivisione e conservazione del patrimonio della Biblioteca "Giuseppe Dossetti"	€ 50.000,00
Regia Accademia Filarmonica di Bologna	Sostegno spese di ristrutturazione sede	€ 50.000,00
Società Medica Chirurgica di Bologna	Restauro dei locali storici della Società Medica Chirurgica di Bologna presso l'Archiginnasio	€ 25.000,00
Fondazione Lorenzo Valla (RM)	Sostegno all'attività della Fondazione Valla per la riedizione di testi classici	€ 15.000,00
Prefettura di Bologna	Mostra commemorativa <i>Il Genio Guglielmo Marconi. Grazie Marconi...l'uomo che diede voce all'aria</i>	€ 15.000,00
Fondazione Musica Insieme (BO)	Realizzazione dell'annuale attività concertistica	€ 10.000,00

Liceo Ginnasio "Luigi Galvani" (BO)	Progetto di ampliamento e valorizzazione della biblioteca della scuola	<b>€ 10.000,00</b>
Associazione Italiana dei Magistrati per i minorenni e per la famiglia (RM)	Svolgimento a Bologna del Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana dei Magistrati per i minorenni e per la famiglia	<b>€ 7.500,00</b>
Comune di Bologna   Istituzione Bologna Musei	Dotazione di arredi per la Biblioteca d'Arte Contemporanea del MamBo	<b>€ 5.000,00</b>
Convento di San Giacomo Maggiore (BO)	Rassegna di concerti presso l'Oratorio di Santa Cecilia	<b>€ 4.000,00</b>
Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna	Ciclo di appuntamenti per la X edizione della Lectura Dantis a Bologna	<b>€ 3.000,00</b>
Conservatorio di musica "Giovan Battista Martini" (BO)	Eventi celebrativi in onore di Gioacchino Rossini a Bologna nel 150° anniversario dalla sua scomparsa	<b>€ 3.000,00</b>
Convento Franciscano dell'Osservanza (BO)	Sostegno alle iniziative culturali e ricreative	<b>€ 3.000,00</b>
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (BO)	Interventi di restauro e conservazione dell'Archivio Storico Fotografico	<b>€ 3.000,00</b>
Fondazione Libro Aperto (RA)	Sostegno alle attività editoriali	<b>€ 1.200,00</b>
Associazione Monte Bastione (BO)	Organizzazione di un concorso letterario a San Benedetto Val di Sambro dal titolo <i>Raccontiamo l'Appennino</i>	<b>€ 500,00</b>

## Progetti finanziati tramite bando

### Bando Arte e cultura

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Associazione Culturale Pierrot Lunaire (BO)	XXVIII edizione di <i>Angelica Festival</i>	€ 20.000,00
Centro San Domenico (BO)	Ciclo di incontri <i>I Martedì di San Domenico</i>	€ 20.000,00
Università di Bologna Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica	XVII edizione della rassegna <i>I Classici</i>	€ 20.000,00
Parrocchia di Cristo Re (BO)	Ristrutturazione della sala cinema e teatro della Parrocchia	€ 17.500,00
Accademia Clementina (BO)	Intervento di valorizzazione delle opere culturali e delle personalità legate all'Accademia in chiave innovativa e interattiva	€ 10.000,00
Arc.a Monte Bibeles   Monterenzio (BO)	Miglioramento della capacità ricettiva e fruibilità del Museo e dell'Area Archeologico Naturalistica di Monte Bibeles	€ 10.000,00
Associazione Bologna Festival onlus	Concerti e iniziative autunno 2018	€ 10.000,00
Associazione Fanatic About Festivals (BO)	XV edizione del <i>Biografilm Festival – International Celebration of Lives</i>	€ 10.000,00
Associazione Mofraeventi Emilia-Romagna (BO)	X edizione del <i>Festival Franceseano</i>	€ 10.000,00
Associazione Parco Museale della Val di Zena   Pianoro (BO)	Valorizzazione dei beni ambientali, naturali, geologici, storici, artistici e culturali della Val di Zena in un'ottica di sviluppo sostenibile e di maggiore fruibilità	€ 10.000,00

Cantieri Meticci (BO)	Creazione di processi di integrazione e valorizzazione del patrimonio culturale delle comunità di stranieri a Bologna, attraverso il coinvolgimento di famiglie, scuole, associazioni e istituzioni culturali in attività destinate all'infanzia	€ 10.000,00
Centro Studi Claterna (Giorgio Bardella, Aureliano Dondi)   Monterenzio (BO)	Attività volte a promuovere e diffondere la conoscenza e la condivisione del patrimonio archeologico di Claterna	€ 10.000,00
Fondazione Musica Insieme (BO)	XXXII edizione della rassegna <i>I Concerti di Musica Insieme</i>	€ 10.000,00
Fondazione Guglielmo Marconi   Sasso Marconi (BO)	<i>Marconi Prize 2018</i>	€ 9.000,00
Associazione musicale "Conoscere la Musica - Mario Pellegrini" (BO)	<i>La musica respiro dell'anima</i> , stagione concertistica 2018	€ 7.000,00
La Baracca Soc. Coop. Sociale onlus (BO)	XIV edizione del Festival internazionale di teatro e cultura per la prima infanzia <i>Visioni di futuro, visioni di teatro</i> al Teatro Testoni Ragazzi	€ 7.000,00
Libera Bologna	Percorso di conoscenza ed approfondimento sul tema dello sfruttamento delle persone (lavoro e caporalato, prostituzione e tratta)	€ 7.000,00
Sweet Soul Music   Porretta Terme (BO)	XXXI edizione del <i>Porretta Soul Festival</i>	€ 7.000,00
Associazione Amici del Future Film Festival (BO)	Manifestazione <i>Future Film Kids</i> e mostra speciale per i 20 anni del <i>Future Film Festival</i>	€ 6.000,00
Associazione Amici dell'Abbazia di Monteveglio (BO)	Restauro del Crocifisso ligneo quattrocentesco presso l'abbazia di Santa Maria di Monteveglio	€ 5.000,00
Associazione Amici dell'organo J.S. Bach (MO)	Svolgimento a Bologna, nell'ambito della rassegna <i>ArmoniosaMente</i> , della prima edizione di <i>FOIS - Festival Organistico Internazionale Salesiano</i>	€ 5.000,00

Associazione Concordanze (BO)	Rassegne <i>Il suono delle parole</i> e <i>Mitteleuropa Express</i> stagione autunno/inverno dell'Ensemble Concordanze	€ 5.000,00
Associazione Culturale Ca' Rossa   San Lazzaro di Savena (BO)	XIII edizione di <i>Favolando per le valli</i> volta a rappresentare spettacoli in luoghi decentrati del territorio metropolitano con particolare attenzione alle fasce giovani della popolazione	€ 5.000,00
Associazione Culturale Messa in Musica (BO)	V edizione della rassegna <i>Awento in musica</i>	€ 5.000,00
Associazione Emilia-Romagna Festival   Imola (BO)	Edizione 2018 dell' <i>Emilia-Romagna Festival</i> e dell' <i>ERF #Stignani Musica</i>	€ 5.000,00
Associazione musicale Ousia Armonica   Castel d'Aiano (BO)	X edizione di <i>Claxica</i> festival internazionale dedicato alla chitarra classica	€ 5.000,00
Cappella Musicale Arcivescovile Santa Maria dei Servi (BO)	<i>L'inquilino di Strada Maggiore: ricordando Rossini</i> , esecuzione della <i>Messa di Gloria</i> di Gioacchino Rossini nell'anno delle Celebrazioni Rossiniane indette dal Conservatorio G.B. Martini di Bologna	€ 5.000,00
Comitato per Bologna Storica e Artistica	Pubblicazione annuale della <i>Strenna storica bolognese</i>	€ 5.000,00
Comune di Minerbio (BO)	Rassegna di teatro sociale <i>A forza di essere vento</i> sui temi del viaggio e delle migrazioni	€ 5.000,00
Fondazione Istituto Gramsci Emilia-Romagna onlus (BO)	<i>La Primavera di Praga nelle memorie bolognesi</i> , laboratorio didattico a più voci sul '68 Praghese	€ 5.000,00
Santuario della Beata Vergine di Poggio   Castel S. Pietro Terme (BO)	Completamento del restauro dei dipinti del Santuario	€ 5.000,00
Scuola di teatro di Bologna "Alessandra Galante Garrone"	<i>Arte e Teatro</i> , corsi di formazione teatrale	€ 5.000,00
Fondazione Villa Ghigi (BO)	Rassegna <i>Diverdeinverde Off</i> Edizione autunnale	€ 4.000,00
Accademia Internazionale di musica per organo S. Martino (BO)	Attività concertistica a cadenza mensile presso la Basilica S. Martino di Bologna e attività di formazione tramite la realizzazione di corsi di alto perfezionamento	€ 3.000,00

ASSIEMI – Associazione Italiana Educazione Musicale per l'Infanzia (BO)	Avvicinamento delle nuove generazioni alla musica classica tramite una proposta trasversale a differenti linguaggi	<b>€ 3.000,00</b>
Associazione Amici della Fondazione Hospice Seràgnoli (BO)	Evento di raccolta fondi <i>Do ut do 2018</i> per sensibilizzare la collettività sul tema delle cure palliative	<b>€ 3.000,00</b>
Associazione Il Saggiatore Musicale (BO)	Attività formativa ed editoriale con l'obiettivo di diffondere la ricerca musicologica	<b>€ 3.000,00</b>
Associazione per le Arti Francesco Francia (BO)	Attività volte a diffondere la conoscenza della figura di Francesco Francia	<b>€ 3.000,00</b>
Comune di Sant'Agata Bolognese	Stagione teatrale 2017-2018 <i>Folle Follia</i>	<b>€ 3.000,00</b>
Gruppo di lettura San Vitale (BO)	Evento teatrale di riflessione sul tema del cambiamento delle condizioni dei reclusi per malattie mentali dopo l'avvento della Legge n. 180/1978	<b>€ 3.000,00</b>
Società Corale Euridice (BO)	XI edizione del <i>Festival corale internazionale Città di Bologna</i>	<b>€ 3.000,00</b>
Comitato dell'Antico Mercato di Mezzo (BO)	XVIII edizione del festival <i>Bologna, la Strada del Jazz / Notte bianca del Jazz</i>	<b>€ 2.500,00</b>
Associazione culturale Canicola (BO)	Percorso di alfabetizzazione ai linguaggi dell'opera, del fumetto e del visivo	<b>€ 2.000,00</b>
Associazione culturale Dry-Art (BO)	Ciclo di incontri sulla storia di genere al fine di diffondere tra la cittadinanza la consapevolezza del valore femminile come valore e talento e come apporto fondamentale di crescita collettiva	<b>€ 2.000,00</b>
Associazione culturale Finzioni (BO)	<i>Scriba Festival 2018</i> dedicato alle professioni che utilizzano con la scrittura come strumento di lavoro	<b>€ 2.000,00</b>
Commissione per i testi di lingua (BO)	Valorizzazione del romanzo <i>Il mio Carso</i> anche in chiave di sperimentalismo linguistico e strutturale, con particolare attenzione alle fasi genetiche della composizione dell'opera	<b>€ 2.000,00</b>

Anzola Jazz Club Henghel Gualdi   Anzola dell'Emilia (BO)	IV edizione del <i>Festival Jazz dell'Area Metropolitana di Bologna</i>	<b>€ 1.500,00</b>
Fondazione Alma Mater (BO)	Svolgimento dell' <i>European Solid Mechanics Conference</i>	<b>€ 1.500,00</b>

## Progetti propri

<b>Delibera</b>	<b>Importo deliberato</b>
Attività culturali, espositive e oneri ordinari e straordinari (per estinzione finanziamenti pregressi) della Società strumentale Museo della Città di Bologna	<b>€ 13.549.319,72</b>
Acquisto della pala d'altare <i>Madonna con il bambino e i santi Carlo Borromeo e Francesco</i> di Carlo Bononi	<b>€ 53.126,16</b>
Acquisto della tela <i>Donne al tavolino</i> di Massimo Campigli	<b>€ 42.000,00</b>
Acquisto del dipinto <i>Immacolata Concezione e sant'Agostino</i> di Giuseppe Marchesi detto il Sansone	<b>€ 37.000,00</b>
Acquisto di due sculture lignee ad opera di Luciano Minguzzi: <i>Frate a cavallo</i> e <i>Gian Galeazzo Visconti a cavallo</i>	<b>€ 28.000,00</b>
Realizzazione presso Casa Saraceni della mostra <i>Un "occhio felice e solitario". La donazione Mario Bonazzi</i> , inclusa la pubblicazione del catalogo (Ed. BUP)	<b>€ 18.471,52</b>
Realizzazione della mostra <i>"Nuovo fregio di gloria". Acquisizioni d'arte per la storia di Bologna (2016-2018)</i> presso Casa Saraceni	<b>€ 18.300,00</b>
Acquisto del dipinto <i>La trebbiatura</i> di Galileo Chini	<b>€ 14.192,00</b>
Pubblicazione del volume <i>Sergio Romiti. Catalogo ragionato dei dipinti</i> (Ed. BUP) (integrazione al fondo stanziato nel 2017)	<b>€ 10.000,00</b>
Realizzazione presso Casa Saraceni della mostra <i>Statuette. Presepi storici della tradizione bolognese dalle Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione</i>	<b>€ 9.000,00</b>

Pubblicazione del volume <i>"Nuovo fregio di gloria". Acquisizioni d'arte per la storia di Bologna (2016-2018)</i> (Ed. BUP)	€ 8.476,00
Acquisto di 150 copie del volume <i>I ritratti del Museo della Musica di Bologna. Da Padre Martini al Liceo musicale</i> (Ed. Leo Olschki)	€ 6.750,00
Acquisto insegna in maiolica del negozio <i>Maioliche Artistiche di A. Minghetti e F.</i>	€ 3.600,00
Adeguamento del capannone di Grizzana Morandi che ospita la Collezione Marini (strumenti musicali meccanici)	€ 2.928,00
Oneri per il trasporto <i>Servizio da tavola manifattura Minghetti per il Duca di Montpensier</i>	€ 2.269,20
Intervento di manutenzione del ritratto ad olio raffigurante <i>Carolina Brunetti</i> (donazione Delucca)	€ 1.100,00
Oneri per apertura straordinaria spazi espositivi <i>Art City White Night</i>	€ 603,94
Acquisto 50 copie del libro <i>L'amore è solo amore</i> (Ed. Pendragon)	€ 500,00
Oneri sicurezza apertura al pubblico di Casa Saraceni	€ 145,13
Acquisto di tre foto del Fondo <i>Cleto Tomba</i>	€ 90,00

# Welfare

(Settore rilevante ai sensi del D. Lgs. n. 153/99: "Volontariato, filantropia e beneficenza")

## € 5.325.240,50\*

Totale erogazioni deliberate



sul totale deliberato

## Obiettivi

Promuovere servizi e interventi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale;

Sostenere progetti che favoriscano l'assistenza socio-sanitaria a persone con disabilità o afflitte da patologie croniche ponendo attenzione ai progetti di accoglienza e assistenza che integrano i servizi offerti da diversi soggetti, sia pubblici, sia privati;

Sostenere programmi educativi indirizzati a minori e adolescenti provenienti da famiglie in condizione di disagio economico-sociale per supportarne la crescita;

Incrementare gli interventi dedicati all'inserimento lavorativo e sociale di giovani adulti e famiglie;

Incentivare il Terzo Settore attraverso azioni che abbiano come obiettivo la costruzione di reti solidali;

Favorire la realizzazione di percorsi di inclusione sociale per gli stranieri che giungono per la prima volta sul territorio, supportando i servizi istituzionali di accoglienza e di accompagnamento.

\* Comprensivo del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per complessivi € 1.613.548,00 di cui credito di imposta € 1.210.161,00

## Riepilogo

	Numero progetti	Erogazioni deliberate
Progetti di terzi e azioni di sistema	44	€ 3.873.423,11*
Bandi	51	€ 999.651,00
Progetti propri	4	€ 452.166,39
Totale	99	€ 5.325.240,50

## Volume indotto

(Progetti di terzi e azioni di sistema, Bandi)

Numero beneficiari	Numero partner	Volume indotto**
2.016.618	210	€ 22.551.646,00

## Dettaglio Bandi

Bando Welfare territoriale

Progetti pervenuti	Progetti selezionati	Erogazioni deliberate
62	51	€ 999.651,00

\* Comprensivo del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per complessivi € 1.613.548,00 di cui credito di imposta € 1.210.161,00

\*\* Trattasi di valori stimati sulla base delle informazioni ricevute dagli enti

# I progetti promossi nell'ambito dei bandi e delle azioni di sistema

## Proposte culturali a valenza sociale in collaborazione con il Comune di Bologna

Importo assegnato

€ 800.000

Molteplici sono i progetti in collaborazione con il Comune di Bologna, uno dei principali stakeholder della Fondazione sul territorio metropolitano, attraverso il sostegno di proposte culturali a valenza sociale. L'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna ha promosso il potenziamento della fruizione e del prestito presso la Biblioteca SalaBorsa, ampliando il calendario di appuntamenti aggregativi quali gruppi di lettura, laboratori, conferenze, incontri con l'autore. È stato attivato un programma di interventi specialistici nelle scuole d'infanzia comunali e statali per accrescere e rafforzare l'attività didattica ed educativa a favore dei bambini disabili e di quelli con esigenze educative speciali. In particolare, si è lavorato sulla prevenzione dei disturbi del linguaggio in età prescolare adottando un metodo operativo sinergico tra insegnan-

ti, psicologi cognitivi e pedagogisti. La Fondazione sostiene, inoltre, anche quei progetti rivolti a tutti che promuovono e diffondono la cultura artistica, musicale e cinematografica. Dalle rassegne e i festival attesi durante l'estate, quali *Il Cinema Ritrovato* e *Sotto le stelle del Cinema*, frutto della missione che la Fondazione Cineteca di Bologna da oltre 30 anni con esiti di indiscussa eccellenza, al fine di valorizzare il patrimonio cinematografico, alla programmazione lirica-sinfonica promossa dalla Fondazione Teatro Comunale di Bologna. Da *BilBOIBul Festival Internazionale di Fumetto*, appuntamento che si consolida e cresce ancora, forte del riconoscimento del pubblico e di tutto il settore, al *Bologna Jazz Festival* accreditata kermesse che rende accessibili i maggiori protagonisti del jazz contemporaneo internazionale.

## Incontro internazionale Ponti di Pace Bologna 2018

Destinatario del contributo: Arcidiocesi di Bologna

Importo assegnato

€ 250.000

Ha avuto luogo a Bologna, dal 14 al 16 ottobre 2018, l'incontro internazionale *Ponti*

*di Pace*, che ha raccolto oltre 300 leader delle religioni, del mondo della cultura e delle

istituzioni, insieme a migliaia di partecipanti da tutto il mondo. I celebri portici della città trasformati in ponti hanno raffigurato il logo dell'evento scelto dall'Arcidiocesi di Bologna, da sempre crocevia di incontri tra i popoli e sede europea di antica cultura, che insieme alla Comunità di Sant'Egidio, nel suo cinquantunesimo anniversario, ha promosso l'iniziativa sostenuta dalla Fondazione essendo anche la "ricerca del bene comune" lo scopo fondativo e la missione che storicamente persegue "come la vera strada per costruire un futuro vivibile per tutti", seguendo le parole pronunciate da Papa Francesco in occasione della visita a Bologna nel 2017. Tra i protagonisti riuniti nell'Assemblea Inaugurale il grande imam di Al-Azhar, Ahmad Al-Tayyeb, il patriarca ortodosso di Alessandria e di Tutta l'Africa Theodoros II, il patriarca siro ortodosso Ignatius Aphrem II, il rabbino capo di Francia Haim Korsia, il presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani, il viceministro degli Esteri Emanuela Del Re. Tra le altre personalità di rilievo, che hanno partecipato alle

tavole rotonde, Bernice King, figlia di Martin Luther King e custode del suo "sogno" di un mondo senza discriminazioni, l'arcivescovo di Cotabato (Mindanao) nelle Filippine, cardinale Orlando Beltran Quevedo, insieme a padre Solalinde, che in Messico difende i migranti e strappa i giovani dalla rete dei narcotrafficanti e al medico Grégoire Ahongbonon, che si batte per la dignità e la cura dei malati di mente nell'Africa Occidentale. Numerosa la partecipazione di vescovi cattolici da tutti i continenti, dei rappresentanti della Chiesa russo ortodossa, come anche quelli dell'islam, dell'ebraismo e delle religioni asiatiche. Tanti i temi che sono stati affrontati nei 34 panel, tutti caratterizzati da una scelta di apertura e di dialogo, condotta da una "carovana di pellegrini di pace" che comprende sia religiosi che laici. Tra le migliaia di persone giunte a Bologna, i duemila volontari che hanno contribuito a preparare l'evento e, da tutta Europa, anche i Giovani per la Pace, movimento legato a Sant'Egidio che ha animato incontri in diversi luoghi della città.

## European Academy of Religion

Destinatario del contributo: Associazione per lo sviluppo delle scienze religiose in Italia – Bologna

Importo assegnato

€ 200.000

Il progetto è finalizzato al sostegno dell'edizione 2019 della European Academy of Religion, piattaforma inclusiva di scambio, dialogo e cooperazione internazionale nel campo delle scienze religiose in programma a Bologna. A partire dal 2016 si è avviata la costruzione di un grande network della ricerca su base associativa, con l'obiettivo di creare opportunità di incontro, raccordo e scambio per una pluralità di organizzazioni che, a vario titolo, si occupano di studi religiosi in Europa. L'iniziativa ha goduto dell'Alto Patronato del Parlamento Europeo e del Patrocinio del MIUR e del

MAECI, e ha visto il diretto coinvolgimento del Commissario europeo per l'innovazione e la ricerca, Carlos Moedas, e dell'Inviato speciale della Commissione Europea per la promozione della libertà religiosa, Ján Figel'. Le giornate della terza edizione sono state scandite da panel, dibattiti, conferenze e lezioni magistrali in varie sedi della città, creando un indotto importante, in termini economici, culturali, di dialogo e di incontro: l'evento ha riunito infatti sul territorio cittadino più di mille studiosi internazionali, per 250 panel e 325 sessioni sui temi sociali legati al tema del religioso.

A corollario della European Academy of Religion sono state inoltre delineate tre linee di intervento, volte ad elaborare a diversi livelli i risultati, a diffonderli più ad ampio raggio e per un pubblico meno specialistico. 1) *Inclusione scolastica*: mediante l'organizzazione di dibattiti, laboratori e incontri con gli insegnanti per riflettere sul tema dell'inclusione, della dispersione scolastica e dell'analfabetismo funzionale che colpisce i ragazzi e la scuola di oggi. 2) *Cantiere permanente sull'analfabetismo religioso*: l'intento di riportare il tema al di fuori della discussione accademica nazionale, al fine di incentivare la popolazione a padroneggiare il processo di acquisizione di informazioni e competenze per generare

processi di comunicazione sociale, di benessere socio-economico e di accrescimento culturale all'interno di società plurali multiconfessionali e multi-religiose. 3) *Gender and Religion*: questa linea di intervento vuole offrire ai cittadini e agli studenti occasioni di formazione e conoscenza sul tema del contrasto alla violenza alle donne da un punto di vista storico ma anche giuridico e sociologico, volto alla sensibilizzazione del pubblico su tali temi, promuovendo, attraverso un arricchimento culturale e personale, cambiamenti nei comportamenti sociali e culturali al fine di eliminare quegli stereotipi e pregiudizi presenti e radicati nelle società contemporanee.

## Biodiversità: ricerca, didattica e attività salutistico-ricreative per il Castagneto didattico sperimentale di Granaglione

Destinatario del contributo: Accademia Nazionale di Agricoltura – Bologna

Importo assegnato

€ 200.000

Con l'espressione "Biological Diversity" coniata dal botanico americano W.D. Rosen, si indica, in via generale, la varietà della vita animale e vegetale che garantisce la pluralità dei sistemi viventi sulla terra. Lo stesso Parlamento italiano ha adottato la Legge n. 194/2015 relativa alle Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare al fine di salvaguardare l'instimabile patrimonio di biodiversità che il nostro Paese può vantare. È in questo ampio scenario che il Castagneto di Granaglione, dal 2003 di proprietà della Fondazione, attraverso la creazione di un polo didattico-sperimentale per

la tutela della biodiversità, si allinea con le finalità sancite dal Legislatore, promuovendo un itinerario culturale, sociale, scientifico e didattico per la valorizzazione delle risorse di interesse agricolo e alimentare. Con il sostegno della Fondazione, il progetto di tutela della Biodiversità, a cura dell'Accademia Nazionale di Agricoltura, si articola in più sezioni: la ricerca scientifica e la divulgazione, in collaborazione con l'Ateneo di Bologna; la gestione e la produzione. Tutte le numerose e articolate attività prevedono una significativa ricaduta sul territorio appenninico, attraverso la collaborazione con organizzazioni locali e regionali.



## Sviluppo del Servizio di Assistenza Domiciliare Ematologica di BolognAIL

Destinatario del contributo: BolognAIL onlus

Importo assegnato

**€ 100.000**

Attivo dal 1997 e privo di finanziamenti pubblici, il Servizio di Assistenza Domiciliare Ematologica di BolognAIL è il servizio specialistico (ovvero coordinato da un Medico Specialista Ematologo) dedicato e offerto a tutti i pazienti onco-ematologici residenti nel territorio di Bologna e provincia, in modo particolare per coloro che risiedono nella zona della AUSL 105. Grazie al contributo della Fondazione, BolognAIL ha potenziato il Servizio rivolto ai pazienti e a supporto anche dei loro familiari, strutturato come una vera e propria alternativa al ricovero o all'assistenza in Day Hospital presso l'Istituto "L. e A. Seràgnoli" del Policlinico Sant'Orsola-Malpighi, unico Cen-

tro Ematologico della provincia di Bologna. Il potenziamento dello Staff Medico è necessario per poter rispondere alle sempre crescenti richieste di Assistenza Domiciliare Ematologica provenienti dai Comuni della provincia di Bologna, con l'obiettivo di: rafforzare l'offerta gratuita di un Servizio specialistico efficace, che non prevede strumenti di accanimento terapeutico e fondamentale per garantire le cure necessarie ad affrontare una patologia onco-ematologica; lasciare ai pazienti la serenità psicologica di cui godono in ambito domestico e che permette loro di rispondere meglio alle terapie; ridurre il numero di ricoveri in ospedale e i costi sociali della malattia.

# La Casella: ristrutturazione dei locali e riorganizzazione dei laboratori socio-occupazionali

Destinatario del contributo: CIM Società Cooperativa Sociale – Bologna

Importo assegnato

€ 80.000

La Cooperativa CIM è impegnata nel percorso di ristrutturazione edilizia e riqualificazione dell'intera corte rurale S. Spirito e degli edifici che nell'area di Villa Pallavicini ospitano tutte le attività istituzionali, attraverso le quali persegue l'obiettivo generale di dare risposta alle nuove povertà che negli ultimi anni si sono acuitizzate nel territorio, ossia offrire nuove occasioni di vita, opportunità lavorative e percorsi di transizione al lavoro a persone con disabilità prevalentemente cognitiva o in condizioni di svantaggio sociale, ex-detenuti e inoccupati con difficoltà economiche, esclusi dal mondo del lavoro. L'ambito territoriale di riferimento è il Quartiere Borgo Panigale-Reno, in cui CIM opera fin dall'inizio, ma la Cooperativa accoglie anche persone dai distretti di San Giovanni in Persiceto, Casalecchio, San Lazzaro di Savena, grazie alla collaborazione consolidata con ASL, Comuni e Associazioni. Una volta ultimati i lavori di ristrutturazione dell'edificio "la Casella", prima tappa del percorso che verrà gradualmente completato entro il 2024, verranno ospitate almeno 25 persone con disabilità che, grazie alle attività del laboratorio *Talita Kum*, potranno conser-

vare e potenziare le proprie autonomie e competenze, per la vita adulta. In particolare, la nuova struttura darà la possibilità di ospitare anche persone a ridotta capacità motoria, oggi impossibile a causa dell'inadeguatezza di alcuni ambienti, grazie all'eliminazione di tutte le barriere architettoniche e all'installazione di un ascensore. L'edificio, oltre che progettato con criteri antisismici, sarà dotato di tutti i dispositivi sia visivi che sonori per la gestione delle emergenze, appositamente studiati per locali che ospitano persone con qualsiasi tipo di disabilità (sensoriale, intellettuale, motoria). Gli ospiti continueranno così a partecipare attivamente ai laboratori d'artigianato e preparazione alimentare (tutti prodotti venduti nella *Bottega di Penelope*), al laboratorio di lana infeltrita, alle attività occupazionali, sociali, espressive e culturali tese a valorizzare le diverse abilità, come radio *Winzunzen* (la piccola web radio della cooperativa), l'orto dei semplici (coltivazione di erbe aromatiche e fiori per infusi e profumatori), *Blogos* e balli (attività espressive e danze popolari insieme alla Polisportiva G. Masi e alla UISP).





## School for job – progetto di alternanza scuola-lavoro con i richiedenti asilo di Bologna

Destinatario del contributo: Arca di Noè Società Cooperativa Sociale – Granarolo dell'Emilia (BO)

Importo assegnato

**€ 50.000**

Il progetto promosso da Arca di Noè Società Cooperativa Sociale, in partenariato con ASP Città di Bologna, Università di Bologna e AICIS, intende sviluppare un modello innovativo di supporto per l'acquisizione di competenze utili alla ricerca attiva del lavoro da parte di persone richiedenti asilo, accolte nel territorio della Città Metropolitana di Bologna e aree limitrofe. L'approccio con il quale si vuole intervenire è quello dello scambio tra gli studenti di scuole secondarie di secondo grado aderenti al progetto di alternanza scuola-lavoro e i richiedenti protezione internazionale, che durante le varie fasi di richiesta formale possono quindi usufruire di strumenti, non solo relazionali, ma anche atti alla ricerca settoriale di lavoro e all'acquisizione di competenze tecnico-informatiche. La scelta di un doppio-target incrocia la necessità di fornire, inoltre, agli studenti e alle studentesse coinvolti, una comprensione approfondita dei meccanismi di ingresso nel mercato del lavoro, utile per la loro au-

to-consapevolezza e futuro professionale. Il percorso di orientamento è caratterizzato da un affiancamento studente-richiedente asilo che, con l'ausilio di un'equipe integrata di progetto composta da professionisti, facilita un buon esito attraverso sessioni di gruppo o individuali peer-to-peer. Ulteriori obiettivi della proposta progettuale sono: creare uno scambio efficace tra domanda e offerta di lavoro, sulla base di analisi di mercato utili all'individuazione dei settori con maggior richiesta di forza lavoro e finalizzate a programmare attività e formazioni specifiche; costruire un welfare di comunità in grado di ridurre le distanze e i conseguenti pregiudizi offrendo maggiori occasioni di incontro tra coetanei di diverse provenienze, promuovendo iniziative di affiancamento tra studenti e richiedenti asilo in un'ottica di empowerment, empatia e condivisione di bisogni, al fine di instaurare dinamiche di scambio, contaminazione culturale e collaborazione reciproca.

# Annual Meeting di Medici con l’Africa Cuamm

Destinatario del contributo: Medici con l’Africa Cuamm – Padova

Importo assegnato

€ 35.000

Si è tenuto il 10 novembre 2018 a Bologna l’Annual Meeting di Medici con l’Africa Cuamm, un appuntamento per approfondire storie, obiettivi e risultati e incontrare i volontari che ogni giorno si spendono, in prima linea, per la salute di tante persone, primi fra tutti, mamme e bambini. Nata nel 1950, Medici con l’Africa Cuamm è la prima Ong in campo sanitario riconosciuta in Italia e la più grande organizzazione italiana per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane. Realizza progetti a lungo termine in un’ottica di sviluppo, intervenendo con questo approccio, anche in situazioni di emergenza, per garantire servizi di qualità accessibili a tutti. Oggi Medici con l’Africa Cuamm è impegnata in 8 paesi dell’Africa sub-Sahariana (Angola, Etiopia, Mozambico, Repubblica Centrafricana, Sierra Leone, Sud Sudan, Tanzania, Uganda) con oltre 2.200

operatori sia europei che africani; appoggia 24 ospedali, 64 distretti (per attività di sanità pubblica, assistenza materno-infantile, lotta all’Aids, tubercolosi e malaria, formazione), 3 scuole infermieri e 1 università (a Beira, in Mozambico). In occasione dell’Annual Meeting sono stati presentati i risultati del programma avviato nel 2017 *Prima le mamme e i bambini*. 1.000 di questi giorni, che coinvolge 7 paesi di intervento del Cuamm, 10 ospedali e i loro distretti di riferimento con l’obiettivo di garantire l’assistenza medica a mamme e bambini nei primi 1.000 giorni (dalla gravidanza fino al secondo anno di vita del bambino), con un’attenzione particolare al tema della nutrizione e al diritto al parto assistito. I target da raggiungere, in 5 anni, sono 320.000 parti assistiti e 60.000 bambini da monitorare e curare contro la malnutrizione.





## Una Casa per Curare: ristrutturazione della Casa Ageop Siepelunga

Destinatario del contributo: A.G.E.O.P. Ricerca onlus – Bologna

Importo assegnato

€ 35.000

L'intervento realizzato ha consentito di ristrutturare Casa Ageop Siepelunga, dedicata all'accoglienza dei piccoli pazienti oncologici e delle loro famiglie durante i delicati periodi di pre e post trapianto di midollo osseo. Il progetto promosso da A.G.E.O.P. – Associazione Genitori Ematologia Oncologica Pediatrica Ricerca onlus è stato avviato nel 2017 al fine di ottimizzare gli spazi, innalzare gli standard-igienico sanitari, ricavare un Punto d'Ascolto psicologico, riaredare il giardino e gli spazi-gioco esterni. Con la ristrutturazione sono stati creati spazi accoglienti per i piccoli

pazienti e abbastanza capienti da ospitare tutta la famiglia anche quando è presente un fratello donatore di midollo. La realizzazione del Punto d'Ascolto darà continuità al supporto psicologico, già offerto in clinica, anche nei periodi in cui il paziente e la famiglia non se la sentissero di tornare in ospedale (stop terapia o lutto). Con la sistemazione degli spazi esterni sono stati realizzati nel verde luoghi ospitali e adatti alle attività creativo-terapeutiche da realizzare all'aperto, per ristabilire un contatto tra i pazienti, così a lungo ospedalizzati, e la natura.

## Una casa in San Donato: convivenza abitativa protetta rivolta a persone con disabilità grave

Destinatario del contributo: Fondazione Dopo di Noi Bologna onlus

Importo assegnato

€ 30.000

Il progetto della Fondazione Dopo di Noi, condiviso con Azienda USL, ASP Città di Bologna e Comune di Bologna, si è rivolto a persone con disabilità grave, che necessitano di una presenza tutelare in tutto l'arco delle 24 ore, innovando l'orientamento promosso dalla Legge n. 112/2016 *Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*. L'obiettivo è realizzare una "convivenza abitativa protetta" nel contesto di un appartamento in un normale condominio dove 5 persone con disabilità grave, prossime ad essere prive del sostegno familiare, possano condurre una convivenza stabile risolvendo in anticipo le problematiche del "dopo di noi", all'interno di un processo di crescita dell'individuo, preparato e realizzato per tempo, secondo tempistiche analoghe a quelle di un giovane senza disabilità. La Fondazione sostiene le spese di arredo e

di parte delle spese di personale per la fase di avvio, sia incentivando la realizzazione di nuove forme di partecipazione economica tra i soggetti coinvolti, in grado di realizzare risposte preventive alle problematiche del "dopo di noi", sia superando le tradizionali formule di servizio a totale carico dell'ente pubblico e orientate a rispondere solo alle emergenze. Ulteriore aspetto innovativo del progetto risiede infatti nell'idea che una persona con disabilità non sia un soggetto privo di autodeterminazione, il quale necessita soltanto di assistenza e attività ricreative al pari di un eterno bambino, ma di un cittadino che come tutti ha diritto a veder realizzato un proprio percorso di vita. Questo approccio, se realizzato, pone un'alternativa concreta e soddisfacente, ma non sostitutiva, al coinvolgimento del genitore, la cui indispensabilità è il cuore stesso del problema del "dopo di noi".

## Ability Park: progetto park in motion

Destinatario del contributo: Associazione Vivere la Città – Bologna

Importo assegnato

€ 25.000

Il progetto promosso dall'Associazione Vivere la Città intende realizzare un'area sportiva attrezzata, sicura e personalizzata, dedicata allo svolgimento di

attività motoria controllata per persone abili, abili con patologie associate e diversamente abili con ridotta capacità motoria. L'obiettivo è favorire la cre-

azione, per la prima volta a Bologna nel parco pubblico del Velodromo, di un'area per facilitare l'attività sportiva, e così anche quella inclusiva di persone fisicamente svantaggiate, promuovendo una diversa forma di welfare sociale filantropico. È noto che una regolare attività fisica, anche d'intensità moderata, contribuisce a migliorare tutti gli aspetti della qualità della vita così come, al contrario, la scarsa attività fisica è scientificamente considerata un fattore di rischio per l'insorgenza di alcune malattie oggi più frequenti; inoltre, l'attività motoria controllata risulta

essere benefica anche al miglioramento della sintomatologia, e quindi della qualità della vita, di altre patologie quali il Parkinson e numerose malattie neurodegenerative progressive. I soggetti con ridotta capacità motoria o in sedia a rotelle, potranno circolare all'interno del percorso senza barriere in modo confortevole e adoperare attrezzi accessibili, funzionali allo svolgimento di programmi dedicati non solo all'attività aerobica e anaerobica, ma anche all'esercizio della propriocettività; anche gli ipovedenti potranno fruire l'area attrezzata mediante indicazioni in Braille.

## Il Percorso Kairòs: dalla comunità alla famiglia, la sfida della vita bella per tutti

Destinatario del contributo: Associazione Kairòs – Granarolo dell'Emilia (BO)

Importo assegnato

€ 10.000

Nata nel 2013 dalla volontà di alcune famiglie affidatarie e da professionisti nell'ambito dell'affido, l'Associazione Kairòs persegue l'intento di far crescere bambini/ragazzi ospitati presso comunità o case-famiglia, attraverso il Percorso Kairòs, in famiglie "vere e proprie". Il progetto mira a integrare le forme di accompagnamento già messe in campo dall'Associazione, nell'ambito del percorso di formazione genitoriale, con un programma di *Mindfulness* specifico e una metodologia altamente innovativa, per accogliere le famiglie candidate e idonee all'affido *Sine Die* dei minori. Le famiglie preparate e formate adeguatamente, verranno presentate ai Servizi

sociali territoriali e sostenute attraverso il Percorso Kairòs della durata di 24 mesi, per far fronte a quell'insieme di comportamenti e atteggiamenti quotidiani propri dei minori abbandonati e maltrattati. Al contempo, il progetto sostiene percorsi di studio e valutazione pre-affido, per individuare l'eventuale rischio di insorgenza di disturbi psichiatrici nei bambini abusati e maltrattati, così da ridurre il rischio del fallimento dell'affido familiare. Ulteriori attività si concentreranno sulla formazione specifica degli operatori pubblici e privati del settore, al fine di acquisire nuovi strumenti d'intervento rispetto alla complessità delle tematiche legate all'affido.





## Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Il Fondo nasce grazie alla collaborazione fra Governo, Fondazioni di origine bancaria tramite l'Acri e Forum Nazionale del Terzo Settore. L'iniziativa si propone di finanziare interventi sperimentali volti a contrastare, su tutto il territorio nazionale, la povertà educativa minorile, una condizione che impedisce a bambini e ragazzi di fruire di occasioni educative, formative e ricreative fondamentali per la loro crescita. Il Fondo, con una dotazione finanziaria nel triennio 2016-2018 di 360 milioni di euro, è alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria che usufruiscono di un credito di imposta — nel 2018 l'apporto della Fondazione è stato di € 1.613.548 al lordo del credito di imposta — e sostiene i territori attraverso l'emanazione di bandi rivolti a diverse fasce d'età. Come sottolineato anche dal Rapporto curato dall'impresa sociale "Con i bambini", la povertà educativa non è distribuita ugualmente sul territorio nazionale e, come nel caso della povertà materiale e dell'esclusione sociale, sono le Regioni del Mezzogiorno ad essere maggiormente colpite dal fenomeno. Al fine di garantire maggiori risorse ai territori più fragili sono state istituite

due graduatorie (una multiregionale o nazionale e l'altra regionale). Nella graduatoria regionale, che finanzia la maggior parte dei progetti, sono stabiliti dei budget differenziati per ogni Regione, calcolati in base alla diffusione della povertà educativa e alla presenza di servizi di contrasto. Dal 2016 il Fondo ha promosso le seguenti iniziative: Bando *Infanzia* (0-6 anni); Bando *Adolescenza* (11-17 anni); Bando *Nuove Generazioni* (5-14 anni); Progettazione partecipata nelle aree terremotate del centro Italia e Iniziative in cofinanziamento, sostenendo 271 progetti per complessivi 213 milioni di euro circa coinvolgendo oltre 500 mila bambini e ragazzi con le relative famiglie e 6.500 organizzazioni tra Terzo Settore, mondo della scuola, università ed altri enti. Altra iniziativa ancora in fase di valutazione è il Bando "*Un passo avanti*". *Idee innovative per il contrasto alla povertà educativa minorile* (0-17 anni) che mira a stimolare l'innovazione nei processi educativi attraverso lo stanziamento di 70 milioni di euro. Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, con la Legge di Bilancio 2019, è stato prorogato per un ulteriore triennio (2019-2021).

# Le iniziative della Fondazione

## Recupero di edifici collabenti

Nel corso del 2018 la Fondazione ha avviato una collaborazione con la società partecipata Sinloc per lo studio di progettualità finalizzate al recupero e alla valorizzazione di immobili di proprietà, allo stato collabenti e situati nei comuni di Argelato e Monte San Pietro, destinabili a progettualità riconducibili a modelli di co-housing sociale. Trattandosi di interventi particolarmente onerosi, di dimensione non compatibile con le disponibilità economiche della Fondazione per le finalità istituzionali, si è avviata una valutazione finalizzata al possibile avvio di percorsi virtuosi, anche mediante l'accesso alle opportunità offerte dall'Unione europea.

Nel secondo semestre dell'anno è stata quindi predisposta la domanda per l'accesso ai Fondi Horizon2020 per quanto concerne l'immobi-

le di Argelato, relativamente ai programmi di efficientamento energetico. La procedura è stata avviata in collaborazione con l'Università di Bologna e gli esiti si conosceranno nel corso del 2019.

Analogamente è in fase di preparazione altra procedura nell'ambito del Bando europeo *Urban Innovative Actions (UIA)* in collaborazione con una pluralità di partner pubblici e privati riferita ancora all'edificio di Argelato e, se maturassero le condizioni, estendibile alla proprietà situata a Monte San Pietro, la cui principale criticità è rappresentata dalla dimensione rilevante della proprietà e quindi dall'investimento occorrente, dalle condizioni assai precarie della struttura e dalla posizione geografica (lontana dai centri abitati e non facilmente raggiungibile per le limitate vie di accesso).

## Fondo per le erogazioni al volontariato

L'art. 62 del D. Lgs. n. 117 del 31 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) prevede la destinazione di una quota annuale da parte delle Fondazioni di origine bancaria (ovvero un quindicesimo dell'avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti) al Fondo unico nazionale (FUN) — in luogo dei pre-esistenti fondi speciali per il volontariato regionali — al fine di assicurare il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. A decorrere dall'anno 2018, sui versamenti al FUN alle Fondazioni è riconosciuto annualmente un credi-

to di imposta.

La Fondazione nel 2018 ha provveduto al versamento al FUN della quota accantonata nell'esercizio 2017 pari a € 2.670.971,00 per il quale le è stato riconosciuto un credito di imposta di € 1.029.287,98. In chiusura di questo bilancio, la Fondazione ha provveduto ad accantonare € 1.293.090,00.

Inoltre la Fondazione nel corso del 2018 ha provveduto al versamento della somma residua degli accantonamenti effettuati dalla Fondazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 266/91 a sostegno dei Centri di Servizio per il Volontariato, pari a € 1.090.773,70.

# Elenco progetti finanziati

## Progetti di terzi e azioni di sistema

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Fondo istituito da ACRI – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA	Sostegno al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	€ 1.613.548,00*
Comune di Bologna   Istituzione Biblioteche	Attività della Biblioteca Salaborsa per la promozione della lettura e della cultura	€ 300.000,00
Fondazione CON IL SUD (RM)	Sostegno alle attività dell'Ente	€ 287.195,00
Comune di Bologna	Manifestazioni promosse da Fondazione Cineteca di Bologna e da Fondazione Teatro Comunale relative alla cultura cinematografica, sinfonica e operistica	€ 280.000,00
Arcidiocesi di Bologna	Incontro Internazionale <i>Ponti di Pace</i> organizzato dall'Arcidiocesi di Bologna in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio	€ 250.000,00
Accademia Nazionale di Agricoltura (BO)	Progetto <i>Biodiversità</i> : ricerca, didattica e attività salutistico-ricreative presso il Castagneto didattico sperimentale di Granaglione	€ 200.000,00
Associazione per lo Sviluppo delle Scienze Religiose in Italia (BO)	Giornate internazionali 2019 dell'European Academy of Religion	€ 200.000,00
Associazione tra Fondazioni di Origine Bancaria dell'Emilia-Romagna (BO)	Contributo al Fondo regionale per il sostegno a progetti sociali a beneficio dei territori nei quali operano Fondazioni in difficoltà	€ 140.000,00
Comune di Bologna	Iniziative per il miglioramento e l'innovazione nelle Scuole dell'Infanzia attraverso interventi specialistici e attenzione a situazioni svantaggiate	€ 50.000,00

\* Di cui credito di imposta € 1.210.161,00

Comune di Bologna   Fondazione Innovazione Urbana	Sostegno alle attività dell'Ente nell'ambito della trasformazione urbana e dell'innovazione	<b>€ 50.000,00</b>
Comune di Bologna   Istituzione Bologna Musei	Sostegno per progetti e interventi di promozione nell'ambito dell'arte contemporanea	<b>€ 50.000,00</b>
Arcidiocesi di Bologna	Acquisto automezzo per le attività del Centro "Cardinale Antonio Poma" a favore di persone in difficoltà	<b>€ 42.000,00</b>
Comune di Bologna	Realizzazione del cartellone estivo della Città Metropolitana <i>BE Here Bologna Estate</i>	<b>€ 40.000,00</b>
Medici con l'Africa Cuamm (PD)	Annual Meeting 2018 a Bologna	<b>€ 35.000,00</b>
A.S.Vo. – Associazione per lo Sviluppo del Volontariato di Bologna   Centro di Servizio per il Volontariato	Sostegno alle attività dell'Ente a favore delle organizzazioni di volontariato (L. n. 266/1991)	<b>€ 31.208,37</b>
Arcidiocesi di Bologna	Sostegno alla Diocesi per l'organizzazione di un'udienza speciale (dedicata a persone indigenti e in difficoltà) dal Santo Padre in Vaticano	<b>€ 30.000,00</b>
Opera Diocesana Madonna della Fiducia (BO)	Attivazione di borse di studio per studenti in condizioni economiche disagiate	<b>€ 30.000,00</b>
Arcidiocesi di Bologna	Sostegno alle attività didattiche della FTER Facoltà Teologica Emilia-Romagna	<b>€ 25.000,00</b>
A.S.V.M – Associazione Servizi per il Volontariato di Modena   Centro di Servizio per il Volontariato	Sostegno alle attività dell'Ente a favore delle organizzazioni di volontariato (L. n. 266/1991)	<b>€ 23.593,32</b>
Arcidiocesi di Bologna	Evento <i>Bologna di popoli</i> organizzato dal Centro Missionario Diocesano per diffondere la cultura dell'integrazione e della conoscenza tra cittadinanza e migranti	<b>€ 20.000,00</b>
Comune di Bologna   Hamelin Associazione Culturale	XII edizione di <i>BilBOLbul. Festival internazionale di fumetto</i>	<b>€ 20.000,00</b>
Associazione Forum Solidarietà   Centro di Servizio per il Volontariato	Sostegno alle attività dell'Ente a favore delle organizzazioni di volontariato (L. n. 266/1991)	<b>€ 19.238,26</b>

Associazione Dar Voce   Centro di Servizio per il Volontariato	Sostegno alle attività dell'Ente a favore delle organizzazioni di volontariato (L. n. 266/1991)	<b>€ 15.812,46</b>
Associazione Volontarimini   Centro di Servizio per il Volontariato	Sostegno alle attività dell'Ente a favore delle organizzazioni di volontariato (L. n. 266/1991)	<b>€ 15.377,73</b>
Associazione S.V.E.P.   Centro di Servizio per il Volontariato	Sostegno alle attività dell'Ente a favore delle organizzazioni di volontariato (L. n. 266/1991)	<b>€ 14.489,98</b>
Associazione Agire Sociale   Centro di Servizio per il Volontariato	Sostegno alle attività dell'Ente a favore delle organizzazioni di volontariato (L. n. 266/1991)	<b>€ 13.776,15</b>
Accademia Italiana dell'Artigianato (BO)	Quota associativa a sostegno delle attività dell'Ente	<b>€ 10.000,00</b>
Associazione Amici del Museo del Patrimonio Industriale (BO)	Quota associativa a sostegno delle attività dell'Ente	<b>€ 10.000,00</b>
Comune di Bologna   Associazione culturale Bologna in Musica	XIII edizione del <i>Bologna Jazz Festival</i>	<b>€ 10.000,00</b>
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Giuridiche	Contributo per la realizzazione di un volume sull'Accordo CETA (cooperazione economica) tra UE e Canada	<b>€ 8.000,00</b>
Eta Beta Cooperativa Sociale onlus (BO)	Sostegno al laboratorio artigianale della Cooperativa	<b>€ 7.000,00</b>
Brigata Aeromobile Friuli (BO)	Sostegno alla missione di pace in Afghanistan per la distribuzione di aiuti di prima necessità	<b>€ 5.000,00</b>
Pace Adesso onlus (BO)	Iniziativa volta ad avvicinare al tema dello screening e delle cure preventive alcune fasce della popolazione immigrata presente sul territorio	<b>€ 5.000,00</b>
Comitato di Gestione Fondo speciale per il volontariato Emilia-Romagna (BO)	Sostegno alle attività del Comitato a favore delle organizzazioni di volontariato (L. n. 266/1991)	<b>€ 3.383,84</b>
Caritas Diocesana di Bologna	Iniziative assistenziali a favore di famiglie in difficoltà	<b>€ 3.000,00</b>
Seminario Arcivescovile di Bologna	LXIV edizione della manifestazione <i>Ferragosto a Villa Revedin</i>	<b>€ 3.000,00</b>
BolognaAIL onlus	Attività di assistenza domiciliare ematologica	<b>€ 2.500,00</b>

Coordinamento Volontariato Lame (BO)	Sostegno all'Emporio solidale per beni di prima necessità a favore di famiglie svantaggiate	<b>€ 2.500,00</b>
Fraternità Cristiana Opera Padre Marella (BO)	Sostegno all'attività dell'Ente	<b>€ 2.500,00</b>
Associazione di Ricerca e Aggiornamento in Riabilitazione (BO)	Corso di aggiornamento per fisioterapisti	<b>€ 2.000,00</b>
Fondazione ANT Italia Onlus (BO)	Sostegno alle attività dell'Ente	<b>€ 1.000,00</b>
Volontariato Vincenziano "Sacro Cuore" Parrocchia San Giuseppe (SS)	Sostegno all'attività della Parrocchia (in memoria di un Socio defunto della Fondazione Carisbo secondo indicazioni della famiglia)	<b>€ 1.000,00</b>
Confraternita della Misericordia (BO)	Convegno <i>Ambulatorio Biavati e la salute degli esclusi</i>	<b>€ 800,00</b>
Parrocchia Santa Casa di Loreto (AN)	Sostegno alle opere di restauro dell'Oratorio (in memoria di un Socio defunto della Fondazione Carisbo secondo indicazioni della famiglia)	<b>€ 500,00</b>

## Progetti finanziati tramite bando

### Bando Welfare territoriale

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
BolognAIL onlus	Continuazione di un servizio dedicato ai pazienti con problemi acuti sviluppati durante la malattia e a pazienti anziani, rispondendo alle necessità di assistenza ematologica a domicilio per i cittadini del territorio di Bologna e della provincia	€ 100.000,00
Confraternita della Misericordia (BO)	Servizio riguardante il sostegno economico a famiglie in difficoltà e persone senza fissa dimora	€ 100.000,00
CIM Società Cooperativa Sociale (BO)	Ristrutturazione dei locali e riorganizzazione dei laboratori socio occupazionali presso l'immobile "La Casella"	€ 80.000,00
Parrocchia Santa Maria Maddalena di Porretta   Porretta Terme (BO)	Ristrutturazione di immobile per l'inserimento di persone diversamente abili all'interno di un contesto di vita familiare	€ 80.000,00
Fondazione Istituto Scienze della Salute (BO)	Studio e avvio di un progetto per l'eradicazione dell'epatite C nella popolazione ad alto rischio	€ 60.000,00
Arca di Noè Società Cooperativa Sociale   Granarolo dell'Emilia (BO)	Progetto di alternanza scuola-lavoro con i richiedenti asilo di Bologna	€ 50.000,00
Fondazione Hospice Mariateresa Chiantore Seràgnoli onlus (BO)	Servizio ambulatoriale per coloro che si trovano ad affrontare una diagnosi di inguaribilità associata ad una condizione di fragilità senile, attraverso un accompagnamento medico, psicologico e sociale	€ 41.526,00
AGEOP Ricerca onlus (BO)	Ristrutturazione della <i>Casa Ageop Siepelunga</i> , dedicata all'accoglienza di piccoli pazienti oncologici e delle loro famiglie durante i periodi di pre e post trapianto di midollo osseo	€ 35.000,00

Fondazione Dopo di Noi Bologna onlus	Ristrutturazione di un appartamento in San Donato nel quale persone con disabilità grave, prossime ad essere prive del sostegno familiare, possano condurre una convivenza stabile risolvendo in anticipo le problematiche del “dopo di noi”	€ 30.000,00
Pubblica Assistenza San Benedetto Val di Sambro   San Benedetto Val di Sambro (BO)	Acquisto di una nuova ambulanza	€ 30.000,00
Associazione Vivere la Città (BO)	Realizzazione di un'area sportiva attrezzata per persone abili, abili con patologie associate e diversamente abili con ridotta capacità motoria	€ 25.000,00
A.Vo.C – Associazione Volontari del Carcere (BO)	Interventi a tutela della dignità del detenuto indigente, in modo da favorire il processo di umanizzazione delle pene con il conseguente reinserimento del detenuto nella società	€ 25.000,00
Campeggio Monghidoro Società Cooperativa Sociale   Monghidoro (BO)	Progetto rivolto alle persone over 65 e disabili, residenti o domiciliati nei comuni del Distretto di S. Lazzaro di Savena, Monghidoro e Monterenzio, per la prevenzione all'isolamento, promozione alla socializzazione e mantenimento della domiciliarità	€ 15.400,00
Circolo ANSPI Oratorio Davide Marcheselli (BO)	Attività di animazione ai fini dell'inclusione sociale di ragazzi e adulti del quartiere	€ 15.000,00
Coordinamento Associazioni di Volontariato zona Lame (BO)	Attivazione di un progetto rivolto ai giovani del territorio per poter ampliare la loro esperienza in ambito scolastico ed extra scolastico	€ 15.000,00
Fondazione ANT Italia onlus (BO)	Attivazione di attività di prevenzione oncologica a favore anche di immigrati	€ 15.000,00
Fondazione Giovanni Bersani onlus (BO)	Attivazione borse di studio e ricerca in memoria del Sen. Giovanni Bersani in materia di cooperazione	€ 15.000,00

Fondazione per lo sport Silvia Rinaldi onlus (BO)	Realizzazione di attività sportive per persone con disabilità motoria, cognitiva e sensoriale presso il comprensorio appenninico del Corno alle Scale	€ 15.000,00
Occupiamoci APS   Castenaso (BO)	Attivazione di punti di ascolto per aiutare le persone in cerca di occupazione	€ 15.000,00
Parrocchia di San Giovanni Battista di Castenaso   Castenaso (BO)	Acquisto di un automezzo per trasporto di alimenti ad indigenti	€ 15.000,00
Associazione Pollicino Bambini e genitori di oggi e di domani onlus (BO)	Sostegno ad attività volte ad intercettare le situazioni di fragilità nei nuclei familiari che hanno accesso alla pediatria d'urgenza dell'Ospedale Policlinico S. Orsola-Malpighi	€ 12.000,00
ADMO Emilia-Romagna onlus (PR)	Attività volta a promuovere le iscrizioni nel Registro Italiano Donatori Midollo Osseo a partire dai giovani tra i 18 e 35 anni	€ 11.500,00
Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi onlus (BO)	Azioni a sostegno della partecipazione ai corsi LIS (linguaggio dei segni)	€ 11.000,00
ANGSA Bologna	Realizzazione di percorsi di crescita per ragazzi autistici al fine di migliorare la loro autonomia	€ 10.000,00
Associazione Kairòs   Granarolo dell'Emilia (BO)	Attività formative a sostegno delle famiglie che accolgono minori in affidò	€ 10.000,00
Banco di Solidarietà di Bologna	Allestimento di una attività di deposito custodito e officina per riparazioni di biciclette volto a dare occupazione a persone in difficoltà	€ 10.000,00
Cooperativa Sociale l'Orto   Minerbio (BO)	Sostegno ad attività assistenziali rivolte ad adulti disabili per incentivare la socializzazione e l'incontro tra ospiti e soggetti esterni	€ 10.000,00
È Buono Società Cooperativa Sociale (BO)	Realizzazione di una bottega di produzione di gelato artigianale di alta qualità al cui interno lavorano giovani provenienti dal circuito di protezione e dalla comunità d'accoglienza	€ 10.000,00

Fondazione Natalino Corazza Psoriasi & Co. onlus (BO)	Attivazione del servizio domiciliare di fototerapia rivolto ai pazienti in condizioni economico-sociali- fisiche tali da non poter recarsi in ospedale	€ 10.000,00
Fondazione Opera Madonna del Lavoro (BO)	Creazione di un laboratorio di cucina al fine di rafforzare il grado di responsabilità e di autonomia nello svolgimento delle diverse attività formative /lavorative da parte di giovani studenti	€ 10.000,00
IP - Iniziativa Parkinsoniani onlus (BO)	Attività di assistenza psicologica, nutrizionale, fisioterapica, e neurologica per persone affette da Parkinson	€ 10.000,00
Open Group Società Cooperativa Sociale (BO)	Attività a supporto di famiglie affidatarie di bambini piccoli (da 0 a 6 anni), soprattutto neonati, allontanati dalla famiglia d'origine	€ 10.000,00
Parrocchia di San Silverio di Chiesa Nuova (BO)	Continuazione dell'attività di doposcuola	€ 10.000,00
Società San Vincenzo de' Paoli - Consiglio centrale di Bologna onlus	Attività di sostegno al doposcuola del centro di supporto didattico ed educativo	€ 10.000,00
UISP Comitato Provinciale di Bologna	Attivazione di un progetto basato sull'utilizzo della pratica sportiva come strumento per prevenire l'abbandono scolastico e contrastare i fenomeni di bullismo, cyberbullismo, sexting, isolamento	€ 10.000,00
Associazione Mondo Donna onlus (BO)	Progetto volto al reinserimento lavorativo e assistenza a donne immigrate/rifugiate vittime di sfruttamento sessuale	€ 9.100,00
Associazione Mus-e Bologna onlus	Svolgimento del progetto <i>L'arte per l'integrazione a scuola</i>	€ 7.000,00
Opera dell'Immacolata Comitato Bolognese per l'Integrazione Sociale onlus (BO)	Proseguimento delle attività di ortocultura e ortoterapia per il benessere della persona affetta da disabilità	€ 5.500,00
Villaggio del Fanciullo Società Cooperativa Sociale (BO)	Potenziamento del progetto di aggregazione giovanile per ragazzi, di varie nazionalità, in situazioni di disagio	€ 5.185,00

ALISE onlus (BO)	Installazione di climatizzatori negli ambienti del Centro Diurno per ridurre il disagio climatico, specialmente per quelle persone in condizione di disabilità psicofisica	<b>€ 5.000,00</b>
Associazione Dynamo Camp Onlus   San Marcello Pistoiese (PT)	Svolgimento di attività di terapia ricreativa per bambini e ragazzi affetti da patologie gravi o croniche presso Dynamo Camp e nella Città di Bologna	<b>€ 5.000,00</b>
Gruppo Sportivo Dilettantistico e Culturale Il Paddock (BO)	Progetto di avvio all'equitazione per giovani con difficoltà relazionali e ritardi mentali in collaborazione con l'Associazione Il Centauro	<b>€ 5.000,00</b>
Zinella Scherma ASD   San Lazzaro di Savena (BO)	Svolgimento di attività sportiva agonistica e non, che prevede, durante le fasi di allenamento, la compresenza di persone con disabilità e di atleti normodotati	<b>€ 5.000,00</b>
Sportfund Fondazione per lo sport onlus (BO)	Attivazione di un progetto rivolto a persone non vedenti, ipovedenti o con altra disabilità per consentire l'esercizio dell'attività ciclistica insieme ad accompagnatori, familiari o amici	<b>€ 4.000,00</b>
Fondazione Banco Alimentare Emilia-Romagna onlus   Imola (BO)	Recupero di prodotti freschi in eccedenza presso punti vendita della grande distribuzione organizzata sull'area della Città Metropolitana di Bologna, a favore di strutture caritative convenzionate con Banco Alimentare	<b>€ 3.640,00</b>
Associazione Nazionale Trapiantati di Rene (BO)	Progetto dedicato ai pazienti con insufficienza renale cronica e in dialisi, in attesa di trapianto renale al fine di informarli sull'importanza di affiancare le cure mediche con un regime alimentare consono	<b>€ 3.500,00</b>
Associazione "Insieme per Cristina" onlus (BO)	Attività informativa sui problemi relativi alle persone in stato vegetativo rivolta ad assistenti sociali, agli amministratori pubblici, ai giornalisti e ai familiari	<b>€ 3.000,00</b>
Associazione l'Arca   San Lazzaro di Savena (BO)	Sostegno alle case di accoglienza per persone senza fissa dimora	<b>€ 2.000,00</b>

Unione Nazionale Italiana Volontari Pro Ciechi (BO)	Promozione di attività artistico e culturali al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle peculiarità dell'associazione	€ 2.000,00
Associazione "Il Ponte" Casa Santa Chiara (BO)	Acquisto di biglietti per la visita, da parte di persone con disabilità, alle mostre organizzate da Genus Bononiae Musei nella Città	€ 1.800,00
Associazione APUN (BO)	Organizzazione di conferenze e incontri sul tema dell'ospitalità	€ 1.500,00

## Progetti propri

Delibera	Importo deliberato
Fondo di riserva per l'avvio di un progetto di recupero di immobili da destinare a finalità sociali	€ 300.000,00
Fondo di riserva per l'attivazione di borse di studio per studenti in condizioni economiche disagiate	€ 120.000,00
Spese di manutenzione per gli immobili di proprietà della Fondazione dedicati ad attività istituzionali	€ 29.666,39
Sostegno ad attività benefiche	€ 2.500,00



# Sviluppo del territorio, formazione e ricerca scientifica

(Settori rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 153/99: "Educazione, istruzione e formazione", "Ricerca scientifica e tecnologica")

## € 4.589.178,03

Totale erogazioni deliberate



sul totale deliberato

## Obiettivi

Contrastare la povertà educativa ampliando l'accesso alle opportunità didattiche;

Sostenere nuovi modelli di apprendimento per una didattica innovativa e inclusiva;

Promuovere esperienze di alternanza scuola-lavoro, di formazione e di inserimento lavorativo;

Contribuire all'inserimento lavorativo sostenendo anche la nascita di microimprese innovative;

Incentivare l'acquisto di attrezzature medico-scientifiche per esami diagnostici sia in fase di cura che di prevenzione;

Stimolare i progetti di ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico in grado di accrescere le competenze e la competitività del territorio;

Favorire la pratica sportiva in contesti protetti;

Incoraggiare il recupero dell'ambiente e degli spazi fruibili.

## Area Sviluppo del territorio, formazione e ricerca scientifica

	Numero progetti	Erogazioni deliberate
Progetti di terzi e azioni di sistema	23	€ 1.653.508,03
Bandi	106	€ 1.805.600,00
Progetti propri	5	€ 1.130.070,00
Totale	134	€ 4.589.178,03

## Volume indotto

(Progetti di terzi e azioni di sistema, Bandi)

Numero beneficiari	Numero partner	Volume indotto**
6.279.386	325	€ 7.903.046,09

## Riepilogo Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico)

	Numero progetti	Erogazioni deliberate
Progetti di terzi e azioni di sistema	17	€ 1.525.178,03
Bandi	41	€ 900.800,00
Progetti propri	1	€ 17.080,00
Totale	59	€ 2.443.058,03

\*\* Trattasi di valori stimati sulla base delle informazioni ricevute dagli enti

## Dettaglio Bandi

	Progetti pervenuti	Progetti selezionati	Erogazioni deliberate
Bando Ricerca	51	33	€ 555.800,00
Bando Rigenerazione urbana	11	8	€ 345.000,00
<b>Totale</b>	<b>62</b>	<b>41</b>	<b>€ 900.800,00</b>

## Riepilogo Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva)

	Numero progetti	Erogazioni deliberate
Progetti di terzi e azioni di sistema	6	€ 128.330,00
Bandi	65	€ 904.800,00
Progetti propri	4	€ 1.112.990,00
<b>Totale</b>	<b>75</b>	<b>€ 2.146.120,00</b>

## Dettaglio Bandi

	Progetti pervenuti	Progetti selezionati	Erogazioni deliberate
Bando Formazione	50	22	€ 173.500,00
Bando Innovazione scolastica	46	43	€ 731.300,00
<b>Totale</b>	<b>96</b>	<b>65</b>	<b>€ 904.800,00</b>

# I progetti promossi nell'ambito dei bandi e delle azioni di sistema

## Bandi tematici

I bandi tematici rappresentano un'iniziativa elaborata e realizzata dalla Fondazione per la prima volta nel 2018. Essa si concentra su un segmento specifico individuato tra i bisogni della comunità, al quale si risponde mediante formulazione di un programma di intervento anche pluriennale. Due sono stati gli ambiti di azione proposti, riferiti a situazioni di necessità intercettate anche grazie agli elementi raccolti dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalla Fondazione di ricerca Istituto Carlo Cattaneo: la progettualità rivolta a

favorire nelle scuole l'adozione di approcci didattici innovativi e la realizzazione di nuovi ambienti che favoriscano la formazione attraverso la tecnologia, accolta dal Bando *Innovazione scolastica*; la presentazione di progetti innovativi di rigenerazione, recupero, riuso e riattivazione di spazi fisici volti a funzioni sociali e urbane durevoli e sostenibili, recepiti dal Bando *Rigenerazione urbana*. Entrambe le fasce di bisogno si sono mostrate in tutta la loro rilevanza, dato il consistente numero di adesioni in termini di progetti pervenuti.

## Il cofinanziamento della Fondazione a sostegno del Piano Edilizio dell'Università di Bologna

Destinatario del contributo: Università di Bologna

Importo assegnato

€ 1.100.000

La somma deliberata nel corso dell'anno fa parte dell'impegno complessivo di cofinanziamento, pari a 4,3 milioni di euro per il quadriennio 2016-2019, con cui la Fondazione ha rafforzato la storica collaborazione con l'Alma Mater a sostegno del Piano Edilizio dell'Ateneo, finalizzato a favorire

l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e della ricerca, offrendo spazi e strumenti adeguati e di qualità per le attività universitarie.

Il Piano Edilizio dell'Università di Bologna ha l'obiettivo di migliorare e trasformare il patrimonio immobiliare dell'Ateneo per

renderlo idoneo e funzionale alle attività didattico-scientifiche rivolte agli studenti, ponendo la massima attenzione alla dimensione didattica e ai relativi standard qualitativi e dimensionali, nonché alla consapevolezza che gli studenti vadano accompagnati in maniera adeguata anche nell'attività laboratoriale e di ricerca. Tutta l'attività edilizia è stata principalmente guidata da due linee di azione, che hanno coinvolto e tuttora coinvolgono sia l'Università sia la Fondazione, in un rapporto di scambio e condivisione. Gli interventi riguardano "Servizi di qualità" (tecnologie e attrezzature degli spazi didattici, sportivi e di ricerca dedicati agli studenti per favorire le attività formative e di ricerca funzionali all'inserimento lavorativo) ed "Edifici sicuri e intelligenti" (strutture universitarie sensibili alle più recenti disposizioni di legge in termini di adeguamento alle disposizioni antincendio, di miglioramento del comportamento sismico, di gestione e monitoraggio della produzione e del consumo di energia, con particolare attenzione posta alla sostenibilità ambientale).

I principali interventi realizzati hanno previsto il:

- "miglioramento dei servizi agli studenti e della ricerca per la Scuola di Medicina e Chirurgia" tramite la riqualificazione e l'ammodernamento della Sala Studio

Albertoni, il recupero e l'ammodernamento dell'Ex Palestra e dell'Aula Pisi del Padiglione 11, la realizzazione dell'Aula Polifunzionale del Pad. Nuove Patologie, dell'Aula Magna e del laboratorio didattico della Clinica Medica, l'aggiornamento delle attrezzature del Centro di Ricerca Biomedica Applicata (CRBA);

- "miglioramento del nuovo complesso del Navile" tramite l'allestimento dei locali di studio, ricerca, didattica e il proseguimento delle opere di adeguamento alle più recenti normative antisismiche e antincendio delle diverse Unità Edilizie;
- "miglioramento dei servizi agli studenti e della ricerca per la Scuola di Economia, Management e Statistica" attraverso opere di adeguamento della storica sede nell'edificio di Piazza Scaravilli;
- "miglioramento dei servizi agli studenti e della ricerca per la Scuola di Giurisprudenza" con opere di consolidamento e adeguamento alle normative antincendio e sismiche dei locali che ospitano la Scuola di Giurisprudenza (sede di via Filopanti n. 9), e l'allestimento della sala di lettura al piano terra del Dipartimento di Scienze Giuridiche (CICU, sede di via Zamboni n. 27/29).

Sono in corso di attuazione altre azioni e interventi che verranno portati avanti e completati nel 2019.



## Acquisto di sistema di Laser ad Olmio con tecnologia “Moses” per il trattamento della litiasi

Destinatario del contributo: Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi

Importo assegnato

€ 100.000

Già nel 2014, grazie anche al contributo della Fondazione, fu acquistato il primo strumento laser ad Olmio 100 W per il trattamento dell'ipertrofia prostatica benigna e della litiasi urinaria, le due condizioni non-oncologiche più frequenti in urologia. Da allora, presso l'Unità Operativa di Urologia del Policlinico S.Orsola-Malpighi, ogni anno vengono eseguiti circa 500 interventi con il laser. L'acquisizione del laser ad Olmio “Moses” rappresenta un ulteriore avanzamento tecnologico migliorando significativamente gli standard terapeutici per i pazienti affetti da tali patologie, nonché un impulso notevole anche per l'attività scientifica e di ricerca. Novità assoluta nella tecnologia laser, l'innovazione del sistema “Moses” è stata brevettata nel 2017 e, ad oggi, solo un ristretto numero di centri al mondo può vantare la dotazione. La tecnologia “Moses” consente di trattare i

calcoli in maniera più efficace poiché, grazie alla particolare lunghezza d'onda del laser e alle variabili relative all'impulso, impedisce ai calcoli di spostarsi durante l'intervento riducendo così notevolmente il tasso di fallimento della procedura. Anche sul piano relativo all'ipertrofia prostatica, la tecnologia Moses sembra offrire vantaggi soprattutto grazie alla riduzione del sanguinamento e alla maggiore velocità dei trattamenti. In letteratura sono già stati pubblicati 10 studi e sono in corso ulteriori pubblicazioni scientifiche riguardo l'utilizzo di tale tecnologia, con risultati molto incoraggianti. Infine, l'acquisizione del “Moses” garantisce l'utilizzo simultaneo di due strumenti laser riducendo notevolmente la lista d'attesa per i pazienti affetti da ipertrofia prostatica benigna e litiasi urinaria, e infine i tempi operatori e il tasso di re-intervento.

## 3D modelling e 3D printing per la pianificazione preoperatoria in Chirurgia Urologica

Destinatario del contributo: Università di Bologna – Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale

Importo assegnato

€ 80.000

La disciplina urologica è una branca fondamentale della chirurgia oncologica poiché, da sola, si occupa di oltre il 41% di tutti i tumori che possono colpire gli uomini e le donne, e inoltre della calcolosi urinaria che rappresenta la sesta

causa complessiva di ospedalizzazione. Attualmente la chirurgia urologica, sia oncologica sia per la cura delle patologie benigne come la litiasi, è diventata sempre più mininvasiva (con una progressiva riduzione della chirurgia open) e molto

tecnologica, sfruttando tutti gli strumenti che la scienza oggi mette a disposizione, come la tecnologia robotica, l'alta definizione e gli strumenti miniaturizzati che, in termini di imaging, hanno permesso di sviluppare un approccio chirurgico sia robotico che a cielo aperto tradizionale e anche percutaneo, guidato da ricostruzioni e stampe 3D per pianificare al meglio l'intervento. In collaborazione con il Laboratorio di Bioingegneria dell'Università di Bologna, è stato quindi attivato un progetto finalizzato a realizzare ricostruzioni e stampe 3D di modelli chirurgici di neoplasie prostatiche (in previsione di interventi di prostatectomia radicale), di tumori del rene (in previsione di interventi di nefrectomia parziali) e di calcoli renali (in previsione di nefrolitotrisse percutanee). Grazie allo sviluppo dei modelli 3D il chirurgo può selezionare su un apposito computer le strutture anatomiche di interesse, ruotando il modello per migliorare la conoscenza delle strutture anatomiche nei casi più complessi. In tal modo lo studio preoperatorio del singolo caso

consente di pianificare un approccio chirurgico guidato dall'imaging 3D, selettivo per il singolo paziente. Inoltre, attraverso la stampa 3D dei modelli fisici il chirurgo può visualizzare direttamente tra le mani il modello anatomico con le varie strutture, per pianificare l'approccio e la tecnica chirurgica più adatta al singolo paziente. Lo scopo del progetto è quello di valutare l'impatto clinico delle ricostruzioni e stampe 3D nella pianificazione chirurgica preoperatoria, nei casi di nefrectomia parziale, prostatectomia radicale e nefrolitotrisse percutanea. I dati preliminari della metodica di ricostruzione e stampa 3D hanno già consentito di valutare la fattibilità e l'elevata precisione della ricostruzione, rispetto all'imaging convenzionale, a confronto con l'anatomia riscontrata in corso di chirurgia. Sono infine in corso ulteriori valutazioni inerenti al cambiamento di strategia chirurgica preoperatoria, grazie all'utilizzo dei modelli 3D rispetto all'imaging convenzionale, comparando i dati con interventi eseguiti senza l'ausilio della tecnologia 3D.

## La nuova sede del Centro Katia Bertasi: uno spazio di creatività urbana e di sperimentazione sociale

Destinatario del contributo: Centro Sociale Ricreativo Culturale Katia Bertasi – Bologna

Importo assegnato

€ 80.000

Nel 2004 il Comune di Bologna ha avviato un percorso di progettazione partecipata, ispirato ai principi dell'Agenda 2030, il cui obiettivo è la rigenerazione urbana di un grande spazio collettivo ad uso pubblico, l'ex Mercato Ortofrutticolo e la piazza coperta Tettoia Nervi. A novembre 2017 il Katia Bertasi è stato confermato quale soggetto affidatario della gestione degli spazi del nuovo Centro Polifunzionale in costruzione, presso cui verrà trasferito. L'intervento della Fondazione permetterà

l'allestimento del bar e della cucina improntati alla sostenibilità ambientale, del salone polivalente, delle sale per attività culturali, ricreative e sportive, con particolare attenzione alla eliminazione di ogni barriera architettonica. L'attività del Centro continuerà così a favorire la socializzazione, ad arginare situazioni di difficoltà e disagio, a coinvolgere sempre più persone incrementando le proposte e quindi l'impatto sociale e culturale sul territorio. Il Centro continuerà inoltre a fare rete con



tante realtà e associazioni nell'organizzazione congiunta di opportunità ricreative e di socializzazione: invecchiamento attivo e solidarietà fra generazioni, corsi per tutte le età e le necessità, pranzi sociali e cene a tema, eventi di beneficenza, doposcuola, punto d'ascolto per genitori e figli, sportello stranieri, assistenza consumatori. Grazie alla gestione del bar-ristorante il Centro potrà rinnovare, con sempre

maggiori assunzioni, gli obiettivi di formazione, professionalizzazione e transizione al lavoro di giovani e adulti diversamente abili e/o svantaggiati, beneficiari di supporto didattico e di accompagnamento socio-lavorativo. Continuerà anche l'usuale attenzione alla solidarietà verso chi è meno fortunato, ad esempio continuando a offrire pasti gratuiti a persone individuate dai Servizi Sociali.

## Villaggio Gandusio. Esperienze da condividere

Destinatario del contributo: Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna

Importo assegnato

**€ 50.000**

Il progetto prevede la realizzazione di spazi "multifunzione" all'interno di alcuni immobili di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) in via Gandusio, di proprietà del Comune di Bologna. Oltre alla riqualificazione edilizia degli immobili, l'obiettivo è quello di favorire la rigenerazione sociale del contesto: verranno infatti ripensati gli spazi e le aree comuni del progetto Villaggio Gandusio, come luoghi nei quali la comunità di abitanti possa attivarsi per realizzare concreta-

mente i propri desideri, con la funzione di un ruolo centrale nelle relazioni, una riqualificazione urbana che non escluda le persone, anzi le includa. Villaggio Gandusio rappresenta una prima sperimentazione di come un intervento di rigenerazione, esteso agli spazi comuni e alle aree di pertinenza, possa rappresentare un veicolo di scambio tra la nascente comunità e il luogo fisico della rigenerazione stessa. Avvalendosi dei principi dell'Universal Design, l'interven-

to contribuisce alla ricomposizione di uno spazio finora inutilizzato, fruibile e utilizzabile nel modo più esteso possibile da tutte le persone indipendentemente dalla loro età, corporatura, abilità o disabilità. L'ambiente viene progettato per intercettare i bisogni delle persone, per farle incontrare e conoscere, anche grazie a un più diffuso "comfort urba-

no", auspicando una contestuale e positiva riduzione dei conflitti, delle fonti di pericolo e delle situazioni di disagio e affaticamento per chiunque. Il coinvolgimento dei residenti nell'utilizzo, cura e gestione degli spazi aperti del quartiere, può inoltre diventare un modello di autogestione di spazi comuni esportabile e riproducibile in altri comparti urbani.

## Parco storico Villa Smeraldi: ristrutturazione e adeguamento normativo zona accoglienza e svago

Destinatario del contributo: Istituzione Villa Smeraldi Museo della Civiltà Contadina – Bologna

Importo assegnato

**€ 30.000**

L'Istituzione Villa Smeraldi Museo della Civiltà Contadina è situata in un Parco realizzato nella seconda metà del XIX secolo. Oggi il Museo che ha sede nella Villa e nei grandi padiglioni espositivi costruiti all'esterno e a ridosso del Parco, molto frequentato nella bella stagione non soltanto dagli abitanti della pianura, promuove rievocazioni storiche con i macchinari agricoli dei primi del Novecento. Con il sostegno della Fondazione, nell'ambito di un più vasto intervento di riqualificazione e efficientamento degli edifici della Villa e del Museo, si potranno

ripristinare, ristrutturare e adeguare alle normative vigenti (comprendenti anche l'accesso per le disabilità) la zona del Parco occupata dalla pista da ballo e dal relativo palchetto coperto, il punto di ristoro bar e tutte le staccionate. Il Parco potrà così diventare un punto di ritrovo per spettacoli rievocativi (balli della tradizione popolare e contadina, concerti musicali della tradizione, spettacoli teatrali in dialetto ma non solo), per i giovani del territorio e le associazioni generando nuovi spazi di socialità aperti a molteplici usi.



# Monitoraggio transcutaneo dell'assistenza ventilatoria in bambini con insufficienza respiratoria

Destinatario del contributo: Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi

Importo assegnato

**€ 22.000**

L'insufficienza respiratoria acuta è una delle principali cause di ricovero in età pediatrica. Le principali patologie respiratorie interessano bambini precedentemente sani o affetti da gravi patologie di base, già assistiti con ventilatori domiciliari. L'insufficienza respiratoria dei bambini in atto al momento dell'accesso in Pronto Soccorso, o il rischio della stessa, è causa di ospedalizzazione e di estrema preoccupazione nei loro genitori. Obiettivo primario del progetto è la prospettiva di una miglior assistenza e di una minore invasività nei confronti dei bambini. Attualmente infatti il valore ematico della CO<sub>2</sub>, parametro fondamentale per la valutazione della respirazione, può essere misurato solo in modo invasivo. L'utilizzo di un monitor per la rilevazione transcutanea dell'anidride carbonica (TcCO<sub>2</sub>),

oltre ad evitare prelievi dolorosi (anche ripetuti) ai piccoli pazienti, permette un miglioramento nell'assistenza clinica, consentendo di scegliere il supporto respiratorio più adeguato al paziente. Questa innovazione permette inoltre di classificare in maniera più accurata quali pazienti necessitino di trasferimento tempestivo in terapia intensiva e quali pazienti possano continuare ad essere gestiti nel reparto di Pediatria d'urgenza, assistiti accanto ai loro genitori da una ventilazione non invasiva con un adeguato monitoraggio. L'utilizzo del monitor TcCO<sub>2</sub> comporta inoltre una riduzione della durata della degenza, anche per l'ottimizzazione della riconsegna al domicilio con un presidio più adeguato e quindi una miglior gestione territoriale sotto il profilo dei costi assistenziali.

# Giovani e sport

## Orienta-mondo: l'orientamento scolastico come strumento concreto di immaginazione professionale

Destinatario del contributo: Istituto Comprensivo N. 1 – Bologna

Importo assegnato € 10.000

Il progetto intende organizzare all'interno dell'Istituto un ambiente polifunzionale e tecnologicamente adeguato che possa essere luogo di coordinamento, realizzazione e fruizione di iniziative rivolte a docenti interessati alla formazione e studenti delle classi terze, per un avvicinamento informato e consapevole al mondo del lavoro attraverso diverse azioni. Accostamento agli open data e acquisizione di opportuni strumenti informatici e strategie di analisi volti a informarsi e documentarsi in maniera critica e autonoma, per permettere ai ragazzi di svolgere ricerche sulle tendenze del mercato del lavoro e le carriere scolastiche professionalmente spendibili. Creazione di una raccolta di video-interviste a testimoni professionali significativi del mondo del lavoro che esponano il proprio percorso formativo, la propria carriera e le

linee di tendenza attuali del settore, affinché i ragazzi prendano contatto con esperienze professionali concrete ampliando il numero di percorsi su cui riflettere per immaginare il proprio futuro, in un territorio segnato da marginalità economica e sociale. Sperimentazione pratica di situazioni professionali concrete, collaborando con la scuola in alcune delle sue funzioni e attività (di tipo segretariale, orientate al marketing e alle pubbliche relazioni, al sociale), tramite strumenti di comunicazione e condivisione di tipo digitale, per consentire ai ragazzi di acquisire un metodo di lavoro volto al risultato, di sperimentare il senso di responsabilità e di attivare strategie di problem solving di fronte a criticità reali. È previsto un incontro finale con un esperto del mondo del lavoro e un evento di restituzione del percorso alle famiglie.

## Sport School Project

Destinatario del contributo: Meteor Renazzo ASD – Cento (FE)

Importo assegnato € 10.000

Il progetto intende offrire ai bambini delle scuole primarie interessate di Palata Pepoli, Castello D'Argile, Pieve di Cento e Crevalcore, un'attività di avviamento allo sport ed educazione motoria "di qualità", così come indicato dalla Legge n. 107/2015 *La Buona Scuola*, per facilitare quelle realtà scolastiche di piccole dimensioni, o collocate in zone decentrate, che difficilmente possono usufruire di progetti offerti dalle società sportive. La finalità del progetto è dare pieno compimento anche alle indicazioni del MIUR e proporre, tenendo conto delle diverse fasce d'età, il gioco del

minibasket e di altre discipline (jujitsu e tennis) come mezzo di sperimentazione motoria. L'istruttore/educatore guida e stimola il bambino nella risoluzione di situazioni attraverso la motricità, intesa come mezzo di trasmissione di valori positivi quali il rispetto, la lealtà, l'amicizia, e di prevenzione contro fenomeni di obesità, violenza, bullismo, discriminazioni razziali e di genere. Le lezioni sono tenute da laureati in Scienze Motorie e Istruttori Federali con la consulenza della psicologa dell'Associazione sportiva e in stretta collaborazione con il corpo docente di ogni plesso scolastico.

## Pomeriggi Liberi

Destinatario del contributo: Libera Bologna

Importo assegnato € 10.000

L'idea progettuale parte dalla consapevolezza acquisita dal Settore Formazione di Libera Bologna dell'importanza di creare legami fra i giovani e il loro territorio anche al di fuori della scuola. La costruzione di reti sociali forti è possibile strutturando occasioni che agevolino l'incontro e la partecipazione condivisa a un progetto comune, in questo caso coniugando le tematiche

della legalità e dell'impegno con il dispositivo del teatro, utilizzato sia come veicolo di lettura e rappresentazione della realtà sia come efficace strumento di valorizzazione della personalità del bambino. *Pomeriggi Liberi* si propone di attivare nell'area territoriale del quartiere San Donato nuovi percorsi didattici nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza rivolti alle scuole pri-

marie e finalizzato ad approfondire i temi della legalità, dell'integrazione sociale, dei diritti/doveri, della memoria dei luoghi, attraverso un ciclo di laboratori teatrali volti alla realizzazione di uno spettacolo finale in cui i bambini e le bambine saranno co-costruttori della narrazione stessa. Il ciclo di incontri sarà svolto in parte a scuola in orario pomeridiano, e in parte presso gli spazi del circolo Arci La Fattoria, realtà sociale e di presidio sul territorio attiva nel quartiere Pilastro, che ospiterà lo spettacolo finale nel contesto di una giornata dedicata ai temi, con ciò rafforzando il processo di animazione culturale dello

stesso quartiere. Libera Bologna valorizza i percorsi per i più piccoli sulla base della considerazione che coinvolgere i bambini a partecipare in modo consapevole e costruttivo alla vita della collettività stimoli l'attivazione di un senso di responsabilità sociale e civile, aperto e solidale. Il desiderio è quello di avviare una sinergia sul territorio che possa sfociare in successive proposte di educazione alla cittadinanza attiva anche in periodi extrascolastici, festivi ed estivi, coinvolgendo le famiglie tutto l'anno, per creare ulteriori opportunità di crescita e dare senso agli spazi comuni e ai momenti liberi.

## Life Style, il corretto stile di vita

Destinatario del contributo: Life Active SSDrl - Castello di Serravalle (BO)

Importo assegnato € 10.000

Il progetto Life Style nasce nel 2016 con l'obiettivo di sensibilizzare, sorvegliare e intervenire sulla popolazione di un territorio "nuovo", in forte cambiamento e con prospettive di sviluppo importanti quale il Comune di Valsamoggia che, formatosi nel 2014 dalla fusione di 5 comuni conta più di 30.000 abitanti con zone territoriali svantaggiate in termini di proposte culturali, sportive, del tempo libero. Tramite un accordo di rete con l'Università delle Scienze delle Attività Motorie e Sportive di Bologna, in termini

di collaborazione attiva e di validazione scientifica, e con tutti gli Enti, Istituti e Associazioni presenti sul territorio, il progetto promosso da Life Style prevede diverse azioni di divulgazione e sensibilizzazione al corretto stile di vita e alla salute, all'alimentazione e alla cultura del contrasto al doping. Interventi diretti all'interno delle scuole, per proporre una corretta educazione posturale e incrementare la proporzione di bambini che pratica regolarmente attività fisica, consumando inoltre la prima colazione

e un pasto equilibrato. Attività motorie presso le palestre private dei Comuni di Valsamoggia e Zola Predosa e incontri e laboratori rivolti a tutta la popolazione adulta dei territori coinvolti, con particolare attenzione alla popolazione femminile e alle persone a rischio di marginalizzazione, come stranieri, anziani e

disabili. Proposte continuative utilizzando sentieri e percorsi naturali all'aria aperta di trekking, camminate e circuiti motori a sfondo sportivo, culturale ed enogastronomico con lo scopo di ridurre la sedentarietà e promuovere sia la cultura dello sport eco sostenibile sia il territorio provinciale.

## Primo soccorso sportivo e Basic Life Support and Defibrillation, cento persone per la collettività

Destinatario del contributo: Polisportiva Giovanni Masi ASD – Casalecchio di Reno (BO)

Importo assegnato € 10.000

Negli ultimi anni, grazie al contributo di privati, la Polisportiva è riuscita a dotare tutti gli impianti in cui svolge attività di un defibrillatore semiautomatico, formando inoltre alcuni operatori sportivi al Basic Life Support and Defibrillation (BLS) e al Pronto Soccorso Sportivo (PSS) con l'impiego dello strumento, affinché gli spazi utilizzati per le attività siano tutelati da personale preparato. Chi presta primo soccorso ad una persona infortunata, bambino o adulto che sia, solo raramente, in campo dilettantistico, è medico o personale abilitato. Con circa 7.700 soci (localizzati prioritariamente nei comuni di Bologna e Casalecchio di Reno ma anche nei restanti comuni di Zola Predosa, Sasso Marconi, Bentivoglio, Argelato, Vergato, Marzabotto e Pianoro), la Polisportiva intende formare oltre 100 nuovi operatori sportivi investendo in corsi orga-

nizzati da enti preposti e certificati per la formazione BLS e PSS, utilizzando professionisti abilitati. L'obiettivo principale del progetto è creare una cultura della formazione personale che sia anche al servizio della collettività, unitamente alle esigenze normative che richiedono sempre più frequentemente corsi di specializzazione. Si tratta di una formazione che individua il target di riferimento dall'età infantile all'età adulta, al fine di rendere gli operatori pronti ad attuare manovre che possano realmente salvare la vita a persone che si ritrovano in determinate situazioni di pericolo, consapevoli che la conservazione del benessere dell'organismo di una persona può dipendere dalla tempestività e soprattutto dalla correttezza del proprio intervento, tanto nell'ambito di una disciplina sportiva quanto nella vita di tutti i giorni.

## Uno spazio per studiare

Destinatario del contributo: Associazione Xenia – Bologna

Importo assegnato € 10.000

Il progetto si rivolge a gruppi di ragazzi italiani e stranieri nella fascia di età 14-18 anni e si affianca alle azioni previste dal progetto presentato alla Regione Emilia-Romagna, volto alla predisposizione di spazi all'interno delle tre biblioteche comunali del Quartiere Navile (Lame, Casa di Khaoula e Corticella) per attività di carattere socio-educativo e ricreativo. Con *Uno spazio per studiare* si intende invece realizzare, nelle medesime biblioteche, un intervento di sostegno allo studio per le aree linguistico-letteraria e matematico-scientifica, grazie a giovani laureati che svolgeranno funzioni di tutor per trasmettere ai ragazzi un metodo di studio, formarli all'utilizzo del materiale bibliografico e multimediale, incoraggiare lo studio cooperativo grazie anche all'affiancamento di giovani,

coetanei dei destinatari, in qualità di *peer educators*, educatori alla pari. Il progetto si inserisce nel contesto cittadino di sostegno allo studio, limitato principalmente alla fascia di alunni delle scuole elementari e medie, rivolgendosi per la fascia di età 14-18 anni ai ragazzi delle superiori, i quali mostrano un crescente bisogno di supporto, anche educativo e ricreativo, in particolare se di origine immigrata o provenienti da famiglie disagiate. Obiettivi del progetto sono il contrasto all'abbandono scolastico e la predisposizione di supporti qualificati, valorizzando lo studio come strumento di inclusione per ragazzi con difficoltà scolastiche e, inoltre, favorendo la relazione e l'integrazione tra coetanei, provenienti da ceti diversi, che altrimenti non si incontrerebbero facilmente.

## Borse di studio a favore di giovani meritevoli meno abbienti della Città Metropolitana di Bologna

Destinatario del contributo: Associazione Intercultura – Roma

Importo assegnato € 6.000

Il progetto, rivolto agli studenti iscritti alle classi seconde e terze delle scuole secondarie di II grado della Città Metropolitana di Bologna, vuole garantire attraverso l'offerta di borse di studio, totali e parziali, per programmi scolastici

all'estero, un'esposizione interculturale ai giovani adolescenti del territorio, provenienti da famiglie meno abbienti, al fine di rielaborare i propri parametri di vita e crescere sul piano personale e interpersonale, ampliare i loro obiettivi

internazionali e interculturali, affinare le proprie capacità linguistiche e relazionali, educarli alla mondialità e abituarli a vivere in un contesto multiculturale, oltre che a valutare le diversità come opportunità di confronto e crescita, invece che come motivo di conflitto. Gli studenti partecipanti, sottoposti ad accurata selezione, usufruiranno inoltre di corsi di formazione prima, durante e dopo l'esperienza che partirà nell'estate 2019, quando saranno ospitati da una famiglia locale individuata per calarsi da subito nella nuova cultura e nel nuovo contesto ospitante. Gli obiettivi del percorso intensivo di educazione interculturale (i cui destinatari sono gli studenti, ma anche le famiglie, i volon-

tari e la scuola e tutti gli stakeholder con cui entreranno in contatto), risultano coerenti con le competenze chiave auspiccate dall'Unione Europea per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. Durante il soggiorno all'estero, della durata variabile da un anno scolastico a un bimestre, frequenteranno una scuola secondaria, dove saranno assistiti da un tutor, scelto all'interno del corpo docente, che li seguirà durante tutto il percorso scolastico e nella scelta del piano formativo a loro più adatto. A settembre 2020, infine, si svolgerà una riflessione guidata sull'esperienza vissuta e l'accompagnamento al reinserimento scolastico.

## ALL IN: più inclusione e riabilitazione, dallo sport allo studio e dallo studio allo sport

Destinatario del contributo: Cooperativa Sociale Il Pellicano – Bologna

Importo assegnato € 5.000

Scopo del progetto è realizzare una didattica realmente inclusiva mediante laboratori per alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogno Educativo Speciale (doposcuola specialistici), co-condotti da psicologi dell'apprendimento e insegnanti, in grado di accompagnare gli alunni in un percorso verso l'autonomia nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria. L'utilizzo di strumenti compensativi informativi e strategie di studio, tali da divenire patrimonio comune dell'intero gruppo classe, permetteranno agli alunni un apprendimento significativo, migliorandone l'autoefficacia e l'autosti-

ma. Il progetto vuole inoltre sviluppare una forte integrazione tra le attività in classe e quelle sportive cosicché, perfezionate e altamente specializzate, possano favorire strategie più efficaci di apprendimento e inclusione. In un momento storico in cui "la dipendenza dalla tecnologia" è esasperata e le situazioni personali di difficoltà dei minori aumentano, l'attività motoria favorisce l'interazione con gli altri, la comunicazione, la coscienza di sé, incidendo costruttivamente sull'esperienza di apprendimento e gestione autonoma delle problematiche educative, anche all'interno delle rispettive famiglie.

# Le iniziative della Fondazione

## Parco didattico sperimentale del Castagno

**Progetto in collaborazione con la Cooperativa Sociale Campeggio Monghidoro e con la supervisione scientifica dell'Accademia Nazionale di Agricoltura.**

In località Granaglione, la Fondazione è proprietaria del Parco didattico sperimentale del Castagno. L'estensione del castagneto è di circa 9 ettari di cui una parte è destinata alla coltivazione dell'essenza da legno e da frutto, mentre una seconda porzione si articola in percorsi didattici volti ad illustrare la particolarità delle essenze, la storia della castanicoltura, i modi col-

turali tradizionali e innovativi e la cura del sottobosco. All'interno del Parco è presente un Caniccio, semplice costruzione in muratura di pietra locale con solaio e tetto in legno, avente la funzione di essiccare o affumicare la castagna raccolta: il Caniccio è tutt'ora funzionante e permette ai visitatori di osservare da vicino un "ciclo di vita" completo della castagna.

### L'attività didattica

Attraverso l'accordo con la Cooperativa Sociale Campeggio Monghidoro, continua l'esperienza di gestione e apertura al pubblico per la comunità del territorio. Molte sono infatti le attività didattico-educative svolte presso il Castagneto e presso il locale della Xiloteca: attività rivolte a gruppi turistici prove-

nienti dalla vicina Porretta, a gruppi scolastici (elementari, medie e superiori di Bologna e provincia) e a gruppi universitari (Facoltà di Agraria). Accanto alle attività educative si affiancano inoltre alcune manifestazioni stagionali quali la Festa d'Autunno e una rassegna estiva di gruppi musicali.



### **L'attività scientifica**

Ai fini di una sempre maggiore valorizzazione delle risorse che il Parco del Castagno offre alla comunità e al territorio, la Fondazione ha inteso sostenere un progetto a carattere scientifico in collaborazione con l'Accademia Nazionale di Agricoltura, Ente privato senza finalità di lucro, con sede a Bologna, le cui origini risalgono ai primi dell'Ottocento. L'Accademia opera da sempre per la promozione, la valorizzazione e la salvaguardia del ruolo dell'Agricoltura per l'economia del Paese e promuove ricerche scientifiche,

attività, studi e dibattiti connessi alla conoscenza della scienza e della cultura agraria e rurale. Il programma si svilupperà all'interno del Castagneto didattico-sperimentale, concretizzandosi nello svolgimento di attività scientifiche inerenti ai suoli e alle piante presenti nell'intera area. Verrà data priorità a tematiche riguardanti la gestione del castagno, la selvicoltura specializzata, lo studio del sequestro del carbonio in funzione dei cambiamenti climatici e l'evoluzione dei suoli in funzione delle coperture vegetali.

## Virtus 1871 SpA

La Virtus 1871 SpA, è proprietaria di uno dei più antichi complessi sportivi della città di Bologna, situato tra via Galimberti e via Valeriani. Nell'ottica del pieno recupero e rifunzionalizzazione dei propri impianti sportivi, la società Virtus 1871 ha proseguito con gli interventi di adeguamento funzionale delle palazzine di via Galimberti e di via Valeriani (messa a norma degli impianti e messa in sicurezza delle strutture precarie esistenti) avviando la realizzazione di nuovi impianti polifunzionali per arricchire e migliorare l'offerta di strutture per l'attività motoria a favore della cittadinanza.

La Virtus atletica, facente parte della Polisportiva Virtus SEF, ha preso possesso della palestra opportunamente ristrutturata favorendo la possibilità di svolgere allenamenti anche nel periodo invernale. La Polisportiva, fondata nel 1871 è tra le più antiche società sportive d'Italia. Ad oggi le sezioni attive sono otto: atletica leggera, baseball, basket, calcio, football americano, ginnastica, scherma e tennis

che coinvolgono differenti fasce di età accomunate dalla passione per la pratica sportiva.

L'impegno della Fondazione, riveniente dall'acquisto degli impianti sportivi, è di sostenere le attività della Polisportiva.

Le strutture riqualificate hanno permesso di organizzare sui campi della Virtus Tennis Bologna il primo Campionato Italiano di tennis per non vedenti e ipovedenti (Blind Tennis) con una grande partecipazione di atleti provenienti da tutta Italia.

Sono stati inaugurati anche due campi da paddle, di cui uno coperto, gli unici nel centro di Bologna.

La presenza di attrezzature riqualificate ha permesso di attivare la collaborazione con i campioni Marco Cecchinato (best ranking ATP 16° posto) e Stefano Travaglia del Sangermano Tennis Team che si allenano nelle strutture del circolo.

Prosegue la collaborazione con il Circolo Tennis Bologna che ha permesso di implementare e sviluppare, sui nuovi campi



da tennis in superficie veloce realizzati, l'attività della Scuola Avviamento Tennis (S.A.T.) che coinvolge circa 250 ragazzi under 18.

Nella stagione estiva gli spazi aumentati consentiranno ai bambini dai 4 ai 14 anni che parteciperanno ai campi estivi di svolgere vari sport quali tennis, pallavolo, nuoto, paddle potendo usufruire pienamente delle strutture ed individuare uno sport che potranno poi coltivare nel periodo invernale.

Le strutture accolgono anche le squadre under 12 di Bologna Lions Rugby che hanno individuato negli spazi di proprietà il campo di allenamento e da

gioco casalingo.

I contributi erogati nell'anno 2018 dalla Fondazione pari a € 952.000 hanno anche permesso di estinguere il mutuo che gravava sulla società.

Nel mese di dicembre 2018 hanno preso avvio le attività volte all'implementazione del percorso messo a fuoco con l'advisory di PwC per ricondurre la società, nel quadro complessivo degli investimenti effettuati dalla Fondazione, ad un più funzionale assetto e modello societario che prevederà nei primi mesi del 2019 il conferimento della partecipazione stessa ad apposito fondo immobiliare.

## Alternanza Scuola-Lavoro

A seguito della collaborazione definita con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna anche nel corso del 2018 la Fondazione ha accolto, per periodi di stage, giovani provenienti da scuole di Bologna (Liceo Ginnasio "Luigi Galvani", Liceo "Laura Bassi", Istituto Tecnico Professionale "Manfredi-Ta-

nari", Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Crescenzi-Pacinotti", Istituto Tecnico Commerciale "Rosa Luxemburg") e provincia (Istituto Tecnico Commerciale "Caduti della Direttissima" - Castiglione dei Pepoli), in una positiva esperienza di formazione e reciproco confronto.

# Elenco progetti finanziati

## Progetti di terzi e azioni di sistema

### Settore Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico)

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Università di Bologna	Progetto edilizio universitario. Ampliamento delle strutture didattiche e di ricerca	€ 1.100.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale	Acquisto stampante 3D per la pianificazione preoperatoria in chirurgia urologica	€ 80.000,00
Cooperativa Sociale Campeggio Monghidoro (BO)	Gestione e manutenzione ordinaria Parco didattico sperimentale del Castagno di proprietà della Fondazione (anni 2018-2019)	€ 79.300,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche	Acquisto strumentazione per analisi DNA in ambito forense	€ 60.000,00
Accademia Nazionale di Agricoltura (BO)	Piano di sviluppo per la riqualificazione dell'Alto Reno e Centro didattico di Granaglione	€ 50.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Agrarie	Ricerca sulle piante officinali e piante del territorio locale	€ 38.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie	Ricerca sulle piante officinali e piante del territorio locale	€ 30.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale	Trattamento neuroprotettivo con sangue cordonale in pazienti affetti da glaucoma	€ 20.000,00
Consorzio Pitecnobio (CT)	Promozione di attività di ricerca di base industriale e realizzazione di iniziative per lo sviluppo di piattaforme innovative nel campo bio-medico	€ 13.378,03

Cooperativa Sociale Campeggio Monghidoro (BO)	Attività di manutenzione straordinaria presso il Parco didattico sperimentale del Castagno di proprietà della Fondazione	€ 10.750,00
Città Metropolitana di Bologna	Attivazione di un dottorato di ricerca finalizzato a coordinare gli accordi per il nuovo modello di SUAP metropolitano (Sportello Unico per le Attività Produttive)	€ 10.000,00
Società Medica Chirurgica di Bologna	Organizzazione di un convegno a carattere scientifico anche in memoria del Prof. Vittorio Bonomini	€ 8.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie	Ricerca di un nuovo modello sperimentale per lo studio di patologie neuromuscolari	€ 8.000,00
Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna	Sostegno all'attività dell'Associazione (quota annuale)	€ 7.000,00
Accademia Nazionale di Agricoltura (BO)	Cerimonia consegna Sigillum Magnum al Prof. David Freedberg	€ 4.000,00
Fondazione Istituto di Scienze della Salute (BO)	Sostegno alle attività della Fondazione	€ 3.750,00
European Independent Foundation in Angiology Vascular Medicine (MI)	Realizzazione a Bologna del convegno <i>Una medicina clinica: un ritorno alle scienze umane?</i>	€ 3.000,00

## Settore Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva)

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Pontificio Seminario Regionale Flaminio "Benedetto XV" (BO)	Realizzazione di eventi culturali per le Celebrazioni del Centenario di istituzione del Seminario Regionale	€ 60.000,00
Corte d'Appello di Bologna	Borse di studio per formazione sul processo in campo civile	€ 30.000,00
Istituzione Educazione e Scuola "Giovanni Sedioli" – Comune di Bologna	Apertura estiva delle scuole con attività ludico, sportive ed educative	€ 16.000,00

Virtus SEF Polisportiva (BO)	Sostegno alle attività sportive di giovani e adulti	€ 15.000,00
Fondazione di ricerca Istituto Carlo Cattaneo (BO)	Forum di insegnanti e operatori volto a promuovere l'inclusione sociale nelle scuole e sostegno all'attività di ricerca	€ 4.830,00
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (BO)	Iniziativa <i>Un ponte aereo per l'Europa 1948-49</i> per celebrare il 70° anniversario del ponte aereo su Berlino durante la Guerra Fredda	€ 2.500,00

## Progetti finanziati tramite bando

### Settore Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico)

#### Bando Ricerca

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi	Acquisto di sistema di Laser ad Olmio con tecnologia "Moses" per il trattamento della litiasi	€ 100.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie	Realizzazione del simposio internazionale <i>Advances in Biological Regulation</i>	€ 30.000,00
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi	Acquisto di attrezzatura per rilevare in maniera non invasiva casi di insufficienza respiratoria acuta in età pediatrica	€ 22.000,00
Fondazione Arianna Anticoagulazione (BO)	Sviluppo di uno studio sperimentale sui pazienti con fibrillazione atriale	€ 22.000,00
IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche (BO)	Realizzazione del convegno <i>Fourth Bellaria Neurovascular Conference</i>	€ 20.000,00
Università di Bologna   Centro di Ricerca e Formazione sul Settore Pubblico	Realizzazione di uno studio che valuti l'accesso ai servizi sanitari nella Città Metropolitana di Bologna	€ 20.000,00

Università di Bologna   Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale	Svolgimento di ricerca per valutare il possibile effetto, sia in termini di chemio-prevenzione sia di terapia integrata, degli estratti di diverse varietà di mele	€ 20.000,00
Università Verde di Bologna	Svolgimento di una ricerca sul tema dell'accoglienza e gestione dell'attesa nei pronti soccorso di Bologna	€ 20.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie	Svolgimento di ricerca che si propone di studiare le basi molecolari delle differenze di genere associate ai polimorfismi nei TLR e ai miRNA in una popolazione affetta da GIST	€ 18.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie	Sviluppo di interfacce cervello-macchina per migliorare le condizioni di vita di pazienti con deficit neurologici	€ 18.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione Guglielmo Marconi	Svolgimento di una ricerca con potenziali applicativi sulle lesioni del tessuto osseo	€ 15.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche	Acquisto di attrezzatura per il trattamento del carcinoma ovarico	€ 14.800,00
Istituto Ramazzini Cooperativa Sociale onlus (BO)	Svolgimento di uno studio sugli effetti degli erbicidi a base di glifosato nelle malattie croniche intestinali	€ 13.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali	Svolgimento di uno studio sulle tendenze evolutive fluviali del Torrente Sillaro	€ 13.000,00
CNR – Istituto di scienze, atmosfera e clima (BO)	Svolgimento di uno studio sull'associazione tra esposizione ad inquinanti e modificazione del sonno dei bambini	€ 12.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Chimica	Realizzazione di uno studio per validare e ottimizzare un nuovo dispositivo per la diagnosi precoce del cancro alla prostata	€ 12.000,00

Università di Bologna   Dipartimento di Chimica	Sviluppo di uno studio interdisciplinare sistematico sulle interazioni tra inquinanti atmosferici e pollini	€ 12.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Chimica	Svolgimento di una ricerca volta a sviluppare sistemi di accumulo dell'energia biocompatibili	€ 12.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale	Realizzazione di programmi formativi finalizzati a ridurre atteggiamenti discriminatori in ambito sanitario	€ 12.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale	Sviluppo di una ricerca volta a individuare un nuovo marcatore in grado di misurare l'efficacia della profilassi antitubercolare	€ 12.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale	Sviluppo di una ricerca volta a mettere a punto una terapia che migliori la risposta al farmaco usato in caso di carcinoma al colon-retto	€ 12.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali	Monitoraggio della vegetazione nei quindici canali di bonifica del consorzio della bonifica renana	€ 12.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie	Ricerca atta a migliorare l'efficacia e la sicurezza della terapia genica su terapie del sistema nervoso centrale	€ 12.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie	Svolgimento di una ricerca volta a individuare nuovi bersagli molecolari e strategie antitumorali	€ 12.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie	Svolgimento di una ricerca volta a studiare un meccanismo neurofisiologico che si ipotizza possa migliorare il processo neurodegenerativo in molte patologie neurologiche	€ 12.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche	Implementazione di uno screening microbiologico per la rilevazione della schistosomiasi	€ 12.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche	Svolgimento di una ricerca sulla malattia diverticolare del colon	€ 12.000,00

Università di Bologna   Dipartimento di Chimica	Realizzazione di una ricerca volta a sviluppare farmaci efficaci contro la leishmaniosi	€ 10.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie	Realizzazione di uno studio su nuove molecole antagoniste della degenerazione maculare senile	€ 10.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie	Svolgimento di una ricerca volta a identificare nuove molecole antibatteriche contro le infezioni da <i>Campylobacter jejuni</i>	€ 10.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie   Ozzano dell'Emilia (BO)	Acquisto di attrezzatura scientifica per lo studio delle disfunzioni mitocondriali nell'invecchiamento	€ 10.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Ingegneria Industriale	Realizzazione di una ricerca sull'analisi biomeccanica delle conseguenze di metastasi vertebrali sulla stabilità spinale	€ 9.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Chimica	Acquisto di attrezzatura volta allo svolgimento della ricerca nel campo della spettroscopia molecolare e nanotecnologie	€ 5.000,00

## Bando Rigenerazione urbana

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Centro Sociale Ricreativo Culturale Katia Bertasi (BO)	Realizzazione e allestimento della nuova sede del Centro Sociale	€ 80.000,00
Comune di Medicina (BO)	Recupero architettonico e riuso a fini socio-culturali della sagrestia della Chiesa del Carmine	€ 70.000,00
Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna	Realizzazione di spazi multifunzione nell'immobile ERP sito in Via Gandusio	€ 50.000,00
Associazione MAP (BO)	Rigenerazione strutturale e culturale di alcune aree in disuso del parco del Dopolavoro ferroviario	€ 40.000,00

Associazione Culturale PeacockLAB (BO)	Riqualificazione urbana e contrasto al degrado tramite le attività svolte nell'ambito del progetto <i>Guasto Village</i>	€ 30.000,00
Associazione Pro.Muovo (BO)	Realizzazione di attività connesse al recupero edilizio e riutilizzo a fini socio-culturali dell'edificio sito in via Osoppo	€ 30.000,00
Istituzione Villa Smeraldi Museo della Civiltà Contadina (BO)	Ristrutturazione e adeguamento normativo zona accoglienza e svago del Parco storico di Villa Smeraldi e relative strutture	€ 30.000,00
Comune di Casalfiumanese (BO)	Riqualificazione del Parco pubblico "Manusardi"	€ 15.000,00

## Settore Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva)

### Bando Formazione

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
IC N. 2 (BO)	Allestimento di aule didattiche con attrezzatura informatica e arredi	€ 24.000,00
CPIA Metropolitan – Centro per l'Istruzione degli Adulti (BO)	Svolgimento di attività volte a valorizzare l'esperienza religiosa dei partecipanti (carcerati) anche in chiave di ricostruzione del personale progetto di vita, del loro reinserimento e della loro integrazione sociale	€ 15.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie	Realizzazione di attività divulgative volte a informare la popolazione in merito al tema della donazione del corpo post-mortem	€ 15.000,00
IC N. 12 (BO)	Acquisto di copie del libro <i>Favola del vecchio bosco</i>	€ 12.000,00
Associazione Xenia (BO)	Realizzazione di attività di carattere socio-educativo e ricreativo presso alcune biblioteche comunali del Quartiere Navile	€ 10.000,00

Libera Bologna	Attivazione di un percorso formativo rivolto alle scuole primarie finalizzato ad approfondire i temi della legalità, dell'integrazione sociale, dei diritti/ doveri e della memoria dei luoghi	€ 10.000,00
Life Active SSDrl   Castello di Serravalle (BO)	Attivazione di un progetto che prevede interventi motori e di sensibilizzazione al corretto stile di vita in generale, comprese abitudini posturali e alimentari direttamente all' interno delle scuole	€ 10.000,00
Meteor Renazzo ASD   Cento (FE)	Progetti di attività motoria e psico-emotiva presso scuole primarie di Crevalcore, Castello d'Argile, Pieve di Cento e Palata Pepoli in Area Metropolitana	€ 10.000,00
Polisportiva Giovanni Masi ASD   Casalecchio di Reno (BO)	Realizzazione di corsi di Primo Soccorso Sportivo e Basic Life Support and Defibrillation	€ 10.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche	Realizzazione di una campagna di prevenzione primaria e di educazione ad un sano stile di vita secondo i principi della dieta mediterranea su soggetti ancora in salute	€ 10.000,00
Associazione Intercultura (RM)	Borse di studio per soggiorni all'estero a favore di giovani meritevoli meno abbienti dell'Area Metropolitana di Bologna	€ 6.000,00
Associazione MEdianTE (BO)	Attivazione di laboratori musicali presso istituti scolastici	€ 5.000,00
Cooperativa Sociale "Il Pellicano" (BO)	Realizzazione di laboratori per l'apprendimento per alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES)	€ 5.000,00
Fondazione Biblioteca del Mulino (BO)	Programma di incontri per studenti e docenti su tematiche relative a aspetti culturali, storici ed economici della Cina di ieri e di oggi	€ 5.000,00
Fondazione Zucchelli (BO)	Ricerca sui percorsi formativi e passaggio al mondo professionale degli allievi del Conservatorio G.B. Martini di Bologna	€ 5.000,00

Università di Bologna   Dipartimento di Storia Culture e Civiltà	Convegno <i>Teodorico Borgognoni, vescovo, chirurgo e ippiatra</i> e pubblicazione dei relativi atti	€ 5.000,00
Associazione Italiana Assistenza Spastici Bologna onlus	Sviluppo di attività didattiche innovative per l'inclusione scolastica	€ 3.500,00
Polisportiva Lungo Reno 2006 ASD (BO)	Svolgimento di attività sportive volte all'integrazione sociale	€ 3.500,00
Associazione Senzaspine (BO)	Svolgimento di attività musicali rivolte a giovani e giovanissimi	€ 3.000,00
Consutorio Familiare Bolognese	Percorso di accompagnamento al ruolo di genitori	€ 3.000,00
Yoshi ASD   Castel San Pietro Terme (BO)	Realizzazione di percorsi educativi e formativi rivolti alla scuola	€ 2.000,00
Universal Sport ASD (BO)	Aviamento all'attività sportiva di giovani residenti in aree disagiate di Bologna e provincia	€ 1.500,00

## Bando Innovazione scolastica

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
IC N. 16 (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche e formazione al loro utilizzo	€ 50.000,00
IIS Aldini Valeriani (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 40.000,00
IIS Archimede   San Giovanni in Persiceto (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche e apparecchiature scientifiche	€ 40.000,00
IC Castiglione-Camugnano-San Benedetto   Castiglione dei Pepoli (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 35.000,00
IC Vergato e Grizzana Morandi / Comune di Grizzana Morandi   Grizzana Morandi (BO)	Realizzazione di nuovi ambienti per approcci didattici innovativi	€ 30.000,00
IIS Francesco Alberghetti   Imola (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 30.000,00

IIS Marcello Malpighi   Crevalcore (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 30.000,00
ITA Arrigo Serpieri (BO)	Acquisto di apparecchiature scientifiche	€ 30.000,00
Liceo Artistico Francesco Arcangeli (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 30.000,00
ITCS Gaetano Salvemini   Casalecchio di Reno (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 25.000,00
IC N. 19 (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 20.000,00
IC N. 21 (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 20.000,00
IC Porretta Terme (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 20.000,00
IIS Maria Montessori – Leonardo Da Vinci   Porretta Terme (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 20.000,00
IISS J.M. Keynes   Castel Maggiore (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 20.000,00
Liceo Scientifico A.B. Sabin (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 19.000,00
IC N. 7 (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 16.000,00
IC Castenaso (BO)	Acquisto di attrezzature	€ 15.000,00
IC N. 2   Imola (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 15.000,00
IC N. 9 (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 15.000,00
IC N. 18 (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 15.000,00
IIS Caduti della Direttissima   Castiglione dei Pepoli (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 15.000,00
IIS Giordano Bruno   Budrio (BO)	Acquisto di arredi tecnici	€ 15.000,00
IPSAS Aldrovandi Rubbiani (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 15.000,00
Istituto Suor Teresa Veronesi   Sant'Agata Bolognese (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 13.800,00
IC Vado-Monzuno (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 12.000,00

Fondazione Elide Malavasi (BO)	Acquisto di attrezzature	€ 10.000,00
Fondazione Ritiro San Pellegrino - Istituto Marcello Malpighi (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 10.000,00
IC N. 1 (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 10.000,00
IC N. 6   Imola (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 10.000,00
IIS Bartolomeo Scappi   Castel San Pietro Terme (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 10.000,00
ITCG Crescenzi-Pacinnotti-Sirani (BO)	Acquisto di attrezzature	€ 10.000,00
Liceo Ginnasio Luigi Galvani (BO)	Allestimento di aula informatica	€ 10.000,00
Liceo Laura Bassi (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 10.000,00
IC N. 1   San Lazzaro di Savena (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 8.000,00
Fondazione S. Alberto Magno (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche, arredi tecnici e apparecchiature scientifiche	€ 7.000,00
IC N. 4 (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 7.000,00
IC N. 5 (BO)	Acquisto di attrezzature	€ 5.000,00
ITC Rosa Luxemburg (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 5.000,00
IC Bazzano-Monteveglio   Bazzano (BO)	Acquisto di attrezzature e attrezzature informatiche	€ 4.000,00
Il Bosco Cooperativa Sociale   Imola (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 4.000,00
IC N. 7   Imola (BO)	Acquisto di attrezzature	€ 3.500,00
IC Castel Maggiore (BO)	Acquisto di attrezzature informatiche	€ 2.000,00

# Progetti propri

## Settore Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico)

<b>Delibera</b>	<b>Importo deliberato</b>
Attività di studio e consulenza a cura di Sinloc per il recupero di edifici collabenti di proprietà della Fondazione	<b>€ 17.080,00</b>

## Settore Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva)

<b>Delibera</b>	<b>Importo deliberato</b>
Estinzione finanziamenti contratti dalla Società strumentale Virtus 1871 SpA	<b>€ 952.000,00</b>
IV edizione del Festival della Scienza Medica organizzato nel 2018 dalla Società strumentale Museo della Città di Bologna	<b>€ 150.000,00</b>
Adesione al progetto <i>Funder35</i> che sostiene le imprese culturali no profit composte da giovani di età inferiore ai 35 anni	<b>€ 10.000,00</b>
Incontro con i principali rappresentanti delle istituzioni scolastiche	<b>€ 990,00</b>



# **Sicurezza e dimensione ambientale**

---

# Sicurezza e dimensione ambientale

## Immobili

In un'ottica di efficientamento energetico e di miglioramento del comfort indoor, la Fondazione nel 2018 ha elaborato diversi progetti e concluso interventi avviati negli

immobili di proprietà, attenendosi alle norme UNI e utilizzando materiali certificati EPD, ad alta service life e affidabilità, resistenti al fuoco e finiture smart.

## Casa Saraceni

A conclusione dello studio di audit energetico che ha interessato la sede della Fondazione si riportano i principali interventi realizzati:

- completamento della sostituzione di vetrate e infissi del palazzo, usufruendo delle agevolazioni fiscali dell'Ecobonus;
- restyling del giardino pensile, con un nuovo impianto di irrigazione e una disposizione dell'impianto arboreo più funzionale alla fruizione dell'utenza, usufruendo delle agevolazioni fiscali dell'Ecobonus;
- progetto di rifacimento del coperto presentato agli enti di competenza, in quanto

l'edificio è sottoposto a vincolo di tutela da parte della Soprintendenza; in attesa delle autorizzazioni necessarie si procederà con interventi di coibentazione e messa in sicurezza del manto di copertura in un'ottica di efficientamento energetico.

Nell'ambito delle prescrizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro si è provveduto al rinnovo del certificato di prevenzione incendi e, inoltre, si è elaborato un progetto per estendere all'intero palazzo l'impianto di rivelazione fumi, secondo l'obbligo normativo imposto dal vincolo di tutela dell'edificio.

## Capannone Collezione Marini a Grizzana Morandi

L'immobile in cui è ospitata la Collezione "Marino Marini" necessita di un continuo monitoraggio dal punto di vista termogrametrico, al fine di garantire le condizioni ottimali per la buona conservazione degli strumenti musicali meccanici.

Nel corso del 2018 sono stati realizzati interventi di modifica del layout interno, consistenti nella realizzazione di pareti in

cartongesso che hanno consentito di isolare la sala dei rulli musicali e il laboratorio dallo spazio destinato al deposito degli strumenti, così da rendere più performante l'edificio dal punto di vista microclimatico riducendo i costi di consumo energetico. Infine sono state installate tende frangisole per attenuare l'irraggiamento interno.

# Complesso della Rocchetta Mattei a Grizzana Morandi

Il Comune di Grizzana Morandi, che dal 2015 ha preso in carico la gestione della Rocchetta Mattei, ha provveduto nel 2018 al rifacimento del manto di copertura dell'edificio denominato *Mercantone*. L'intervento è stato effettuato nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) secondo

la normativa vigente, ed è un'anticipazione del restauro e consolidamento statico che, grazie al finanziamento di un bando europeo vinto dall'Amministrazione comunale, interesserà a breve l'immobile per la sua valorizzazione all'interno del complesso della Rocchetta Mattei.

## Fornitori e ambiente

La Fondazione nella scelta delle proprie forniture si ispira alle linee guida proposte nell'ambito del Green Public Procurement (GPP), acquisti verdi della pubblica amministrazione, adottando un approccio che integra e analizza i criteri ambientali nelle procedure d'acquisto.

Sono stati quindi ricercati i prodotti con certificazioni:

- Carta certificata FSC (Forest Stewardship Council);
- Carta certificata ECF (Elemental Chlorine Free);
- Carta certificata ISO 14001;
- Carta certificata ISO 9001;
- Carta ISO 9706;
- apparecchiature ufficio certificate Energy Star;
- apparecchiature per ufficio certificate Der Blaue Engel (Angelo Blu);
- prodotti per pulizia ed igiene certificati Ecolabel (Regolamento CE n. 66/2010).

La Fondazione ha inoltre introdotto dei processi di esternalizzazione della propria struttura informatica, utilizzando in "cloud" alcuni degli applicativi, intensificando la digitalizzazione e introducendo flussi di lavoro interni per lo scambio digitale della documentazione inerente all'attività ordinaria.

L'impegno per l'ambiente prosegue con la predisposizione di un efficiente sistema di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dagli uffici e di smaltimento a discarica controllata, secondo la normativa di legge.

Nella scelta del fornitore si considera anche il perseguimento degli obiettivi sociali, ovvero a parità di professionalità e competenze si sono privilegiate quelle realtà che, per loro natura, perseguono il sostegno a persone svantaggiate tramite sviluppo di competenze e inserimento lavorativo.



# Allegati

---

**Relazione di revisione limitata  
sul Bilancio di Missione 2018**

---

**Museo della Città di Bologna Srl**  
(Stato patrimoniale e conto economico)

---

**Virtus 1871 SpA**  
(Stato patrimoniale e conto economico)



## Relazione di revisione limitata sul Bilancio di Missione 2018

Al Consiglio di Amministrazione di Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

Abbiamo svolto un esame limitato (*limited assurance engagement*) del Bilancio di Missione 2018 (il "Bilancio") della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna (la "Fondazione") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

### Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio di Missione in conformità con le previsioni della normativa vigente e in linea con i principi di redazione del GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale) – documento di ricerca n° 10 "La rendicontazione sociale per le aziende non profit", per gli aspetti applicabili al bilancio di missione, come indicato nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Missione. Essi sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di missione che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono, altresì, responsabili per la definizione degli obiettivi della Fondazione, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

### La nostra responsabilità

E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements 3000 (Revised) - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information (ISAE 3000)*, emanato dallo IAASB (*International Auditing and Assurance Standards Board*) per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che il Bilancio non contenga errori significativi. Tali procedure hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Le procedure svolte sono riepilogate di seguito:

- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Bilancio, e i dati e le informazioni inclusi nella Relazione Economica e Finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2018, sulla quale PricewaterhouseCoopers SpA ha emesso la propria relazione in data 22 marzo 2019;

#### PricewaterhouseCoopers Advisory SpA

Sede legale: Milano 20149 Via Monte Rosa 41 Tel. 026679201 Fax 0266792021 Cap. Soc. Euro 7.200.000,00 i.v. - C.E. e P.IVA e Iscrizione al Reg. Imp. Milano n° 0123030967 - Altri Uffici: Bari 70122 Via Abate Gianna 73 Tel. 0803640201 Fax 0803640249 - Bologna 40126 Via Angelo Ronchi 8 Tel. 0516800111 - Cagliari 09100 Viale Diaz 29 Tel. 0709649374 - Firenze 50139 Viale Gherardo 43 Tel. 0552481081 Fax 0552481099 - Genova 16121 Piazza Sordani 9 Tel. 010202041 - Napoli 80139 Via dei Mille 16 Tel. 081231810 - Padova 35129 Via Venezia 4 Tel. 0497924231 Fax 0497924239 - Palermo 90133 Via Martirio Cap. 60 Tel. 0912606101 Fax 0912606102 - Parma 43126 Viale Tanassi 26/A Tel. 0521670200 Fax 0521 781814 - Roma 00154 Largo Pasolini 28 Tel. 06700121 Fax 0670012126 - Torino 10129 Corso Palermo 10 Tel. 0112772311 Fax 0112772399 - Treviso 31100 Viale Palenchi 60 Tel. 0422313781 Fax 0422313786 - Trieste 34145 Via Cesare Battari 18 Tel. 0431580711 Fax 0431474737 - Venezia 37133 Via Fieschi 21/C Tel. 0429053091

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl  
www.pwc.com/it



- analisi, tramite interviste, del sistema di governo della Fondazione e del processo di gestione delle erogazioni, nei settori di intervento della Fondazione, che supporta la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione dei dati e delle informazioni per la predisposizione del Bilancio;
- analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del Bilancio, per ottenere evidenza dei processi in atto per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio rispetto alle normative vigenti e alle linee guida identificate nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio" della presente relazione;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna sulla conformità del Bilancio alle norme e alle linee guida indicate nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

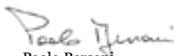
Il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quello da svolgere per un esame completo secondo l'ISAE 3000 (*reasonable assurance engagement*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

### **Conclusione**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Missione della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna al 31 dicembre 2018 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni normative vigenti e ai principi di redazione del GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale) – documento di ricerca n° 10 "La rendicontazione sociale per le aziende non profit", per gli aspetti applicabili al Bilancio di Missione, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio.

Torino, 28 marzo 2019

PricewaterhouseCoopers Advisory SpA

  
Paolo Bersani  
(Partner)

# Museo della Città di Bologna Srl

STATO PATRIMONIALE	2018	2017
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	910.212	962.014
II - Immobilizzazioni materiali	92.893.718	92.896.097
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>93.803.930</b>	<b>93.858.111</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	373.347	335.588
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	66.012	66.012
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	989.248	986.318
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.446.119	1.281.203
<b>Totale crediti</b>	<b>2.435.367</b>	<b>2.267.521</b>
IV - Disponibilità liquide	23.913	95.518
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.898.639</b>	<b>2.764.639</b>
D) Ratei e risconti	291.966	408.413
<b>Totale attivo</b>	<b>96.994.535</b>	<b>97.031.163</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	100.000.000	100.000.000
IV - Riserva legale	59.242	59.242
VI - Altre riserve	21.370.272	12.756.100
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(26.838.759)	(26.403.447)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	195.015	(435.312)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>94.785.770</b>	<b>85.976.583</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>242.114</b>	<b>258.202</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.384.405	8.105.559
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.193.337
<b>Totale debiti</b>	<b>1.384.405</b>	<b>10.298.896</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>582.246</b>	<b>497.482</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>96.994.535</b>	<b>97.031.163</b>

# Museo della Città di Bologna Srl

CONTO ECONOMICO	2018	2017
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	901.435	1.256.960
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.896.482	4.880.868
altri	1.205.245	1.252.533
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>6.101.727</b>	<b>6.133.401</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>7.003.162</b>	<b>7.390.361</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	244.984	292.470
7) per servizi	4.883.455	5.311.111
8) per godimento di beni di terzi	59.524	34.389
9) per il personale		
a) salari e stipendi	597.148	703.682
b) oneri sociali	173.866	196.702
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	188.286	160.002
c) trattamento di fine rapporto	48.046	54.992
e) altri costi	140.240	105.010
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>959.300</b>	<b>1.060.386</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	195.973	674.490
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	112.802	522.166
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	83.171	152.324
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>195.973</b>	<b>674.490</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(37.759)	(15.870)
14) oneri diversi di gestione	363.724	282.677
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>6.669.201</b>	<b>7.639.653</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>333.961</b>	<b>(249.292)</b>

# Museo della Città di Bologna Srl

	2018	2017
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	31	2.190
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>31</b>	<b>2.190</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>31</b>	<b>2.190</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	80.225	160.809
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>80.225</b>	<b>160.809</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(80.194)</b>	<b>(158.619)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>		
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti,     differite e anticipate</b>		
imposte correnti	58.752	27.401
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio,         correnti, differite e anticipate</b>	<b>58.752</b>	<b>27.401</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	195.015	(435.312)

## STATO PATRIMONIALE 2018 2017

Attivo		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.738.134	1.810.646
2) impianti e macchinario	274.206	301.475
3) attrezzature industriali e commerciali	13.778	17.850
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.026.118</b>	<b>2.129.971</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>2.026.118</b>	<b>2.129.971</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.443	49.089
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>32.443</b>	<b>49.089</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.184	81.188
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>40.184</b>	<b>81.188</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>72.627</b>	<b>72.627</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	230.474	81.136
3) danaro e valori in cassa	146	146
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>230.620</b>	<b>81.282</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>303.247</b>	<b>211.559</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>2.085</b>	<b>2.085</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>2.331.450</b>	<b>2.343.610</b>
Passivo		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.403.738	1.403.738
III - Riserve di rivalutazione	42.923	42.923
IV - Riserva legale	55.451	55.451
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

# Virtus 1871 SpA

	2018	2017
Versamenti in conto aumento di capitale	71	71
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	952.000	-
Varie altre riserve	1	2
<b>Totale altre riserve</b>	<b>952.072</b>	<b>73</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(145.946)	(94.754)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(14.276)	(51.193)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.293.962</b>	<b>1.356.238</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	22.450
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	340.563
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>-</b>	<b>363.013</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.536	23.013
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>36.536</b>	<b>23.013</b>
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	600.000
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>-</b>	<b>600.000</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	952	-
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>952</b>	<b>-</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	70
<b>Totale altri debiti</b>	<b>-</b>	<b>70</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>37.488</b>	<b>986.096</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>-</b>	<b>1.276</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>2.331.450</b>	<b>2.343.610</b>

CONTO ECONOMICO	2018	2017
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	158.652	156.014
5) altri ricavi e proventi		
altri	615	15.336
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>615</b>	<b>15.336</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>159.267</b>	<b>171.350</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) per servizi	27.076	2.129.971
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	121.691	121.492
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>121.691</b>	<b>121.492</b>
14) oneri diversi di gestione	15.008	15.786
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>163.775</b>	<b>212.947</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(4.508)</b>	<b>(41.597)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	55	5
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>55</b>	<b>5</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>55</b>	<b>5</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.866	9.601
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>8.866</b>	<b>9.601</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(8.811)</b>	<b>(9.596)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(13.319)</b>	<b>(51.193)</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	957	-
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>957</b>	<b>-</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(14.276)	(51.193)



# Referenze fotografiche

---

- Pag. 6 | Paolo Righi – Meridiana Immagini  
Pag. 8 | Corrado Fanti  
Pag. 15 | Corrado Fanti  
Pag. 30 | Alessandro Rivola – Track Studio  
Pag. 54 | Archivio Shutterstock  
Pag. 57 | Archivio Shutterstock  
Pag. 59 | Archivio Shutterstock  
Pag. 71 | Si ringrazia l'Associazione Mofraeventi Emilia-Romagna per la concessione della foto di Francesco Manganelli  
Pag. 73 | Si ringrazia l'Associazione Culturale Ca' Rossa per la concessione della foto di Emanuela Caselli  
Pag. 75 | Si ringrazia La Baracca Società Cooperativa Sociale per la concessione della foto di Matteo Chiura  
Pag. 76 | Si ringrazia l'Associazione Amici del Future Film Festival per la concessione della foto di Alessandro Ruggeri  
Pag. 77 | Si ringrazia la Fondazione Teatro Comunale di Bologna per la concessione della foto di Giovanni Bortolani  
Pag. 78 | Paolo Righi – Meridiana Immagini  
Pag. 79 | Paolo Righi – Meridiana Immagini  
Pag. 80 | Carlo Vannini  
Pag. 81 | Paolo Righi – Meridiana Immagini  
Pag. 82 | Paolo Righi – Meridiana Immagini  
Pag. 83 | Paolo Righi – Meridiana Immagini  
Pag. 84 | Paolo Righi – Meridiana Immagini  
Pag. 86 | Benedetta Basevi  
Pag. 89 | Paolo Righi – Meridiana Immagini  
Pag. 90 | Paolo Righi – Meridiana Immagini  
Pag. 91 | Gabriele Zanarini – sgLab Studio  
Pag. 93 | Si ringrazia Bononia University Press per la concessione dell'immagine  
Pag. 107 | Si ringrazia BolognAIL onlus per la concessione dell'immagine  
Pag. 108 | Si ringrazia CIM Società Cooperativa Sociale per la concessione del rendering  
Pag. 109 | Si ringrazia Arca di Noè Società Cooperativa Sociale per la concessione dell'immagine  
Pag. 110 | Si ringrazia Medici con l'Africa Cuamm per la concessione dell'immagine  
Pag. 111 | Si ringrazia A.G.E.O.P. Ricerca onlus per la concessione della foto di Michele Cattani  
Pag. 114 | Si ringrazia Fondazione CON IL SUD per la concessione della foto di Sonia Veronelli  
Pag. 115 | Si ringrazia Con i Bambini per la concessione della foto di Cory Woodward su Unsplash  
Pag. 132 | Si ringrazia l'Università di Bologna per la concessione dell'immagine  
Pag. 135 | Si ringrazia il Centro Sociale Ricreativo Culturale Katia Bertasi per la concessione del rendering di Tasca Studio  
Pag. 136 | Si ringrazia la Città Metropolitana di Bologna per la concessione dell'immagine  
Pag. 145 | Si ringrazia la Cooperativa Sociale Campeggio Monghidoro per la concessione dell'immagine  
Pag. 146 | Archivio fotografico Virtus 1871 SpA



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
IN BOLOGNA

© Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, 2019

### **Ringraziamenti**

Questo documento è stato realizzato grazie alla collaborazione di tutto lo Staff della Fondazione

### **Progetto grafico**

D-Sign

Finito di stampare nel mese di aprile 2019

*[www.fondazioneclarisbo.it](http://www.fondazioneclarisbo.it)*







